

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 21

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI
ONLUS-APS (UICI)**

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 30 novembre 2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI
IPOVEDENTI - ETS APS
(UICI)

2020

Relatore: Consigliere Francesco Uccello

ha collaborato
per l'attività istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Cristiana Carratù



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 novembre 2022;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 marzo 1961, con il quale l'Unione italiana dei ciechi, in seguito denominata Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Ets Aps, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Unione suddetta, relativo alla gestione dell'esercizio 2020, nonché le annesse relazioni del Presidente e dell'Organo di controllo, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Francesco Uccello e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Ets Aps per l'esercizio 2020;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il conto consuntivo - corredato delle



CORTE DEI CONTI

relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme al conto consuntivo dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Ets Aps, per l'esercizio 2020 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente medesimo.

RELATORE

Francesco Uccello

PRESIDENTE

Andrea Zacchia

DIRIGENTE

Fabio Marani

depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. ORDINAMENTO	2
2. STRUTTURA ASSOCIATIVA.....	7
2.1 Organi	8
2.2 Spesa per gli organi	11
3. PERSONALE	15
4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	19
5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE.....	25
5.1 Acquisto di beni e servizi.....	25
5.2 Consulenze e collaborazioni	27
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	29
6.1 Andamento generale della gestione.....	30
6.2 Stato patrimoniale.....	32
6.3 Conto economico.....	38
6.4 Rendiconto finanziario	45
6.5 Bilancio sociale	47
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	49

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Indennità di carica e di missione degli organi nazionali	12
Tabella 2 - Costo per gli organi	13
Tabella 3 - Personale dipendente in servizio e collaboratori della struttura nazionale	15
Tabella 4 - Oneri per il personale e i collaboratori della struttura nazionale e del Cnlp	16
Tabella 5 - Oneri per attività istituzionali.....	20
Tabella 6 - Spese per acquisti di beni e servizi.....	26
Tabella 7 - Costi per consulenze e altre collaborazioni.....	28
Tabella 8 - Risultati della gestione (sede centrale)	31
Tabella 9 - Risultati della gestione aggregata (sede centrale e sedi territoriali).....	31
Tabella 10 - Stato patrimoniale (sede centrale	32
Tabella 11 - Stato patrimoniale aggregato (schema riassuntivo)	37
Tabella 12 - Conto economico civilistico (sede centrale)	39
Tabella 13 - Composizione delle risorse finanziarie (sede centrale).....	41
Tabella 14 - Composizione dei costi (sede centrale).....	42
Tabella 15 - Conto economico aggregato riclassificato	44
Tabella 16 - Rendiconto finanziario (sede centrale)	46

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, in base all'art. 2 della stessa legge, sulla gestione dell'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti - Ets Aps, relativa all'esercizio 2020, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

La precedente relazione, relativa all'esercizio 2019, è stata trasmessa al Parlamento con determinazione n. 97 del 7 ottobre 2021, pubblicata in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 469.

1. ORDINAMENTO

L'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti – Ets Aps (acronimo Uici) è una associazione di promozione sociale fondata a Genova il 26 ottobre 1920, al fine di esercitare le funzioni di rappresentanza e di tutela degli interessi morali e materiali delle persone cieche e ipovedenti. Eretta in ente morale con r.d. 29 luglio 1923, n. 1789, venne inclusa tra gli enti pubblici di “assistenza generica” di cui alla tabella della legge 20 marzo 1975, n. 70, per poi continuare “a sussistere come ente morale, perdendo la personalità giuridica di diritto pubblico ed assumendo quella di diritto privato”, in base all’art. 1 del d.P.R. 23 dicembre 1978¹, adottato in applicazione delle disposizioni di cui al d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, di riordino degli enti pubblici.

L'Uici è membro fondatore della Federazione tra le associazioni nazionali dei disabili (Fand) insieme alle altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela delle persone con disabilità². Con l’approvazione dello statuto del 9 ottobre 1999, ha conformato il proprio ordinamento alla normativa sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus), sancita dal d.lgs. 4 dicembre 1997, n. 460. È iscritta nel registro delle persone giuridiche di cui al d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361, e nel registro nazionale delle Associazioni di promozione sociale (Aps), ai sensi della l. 7 dicembre 2000, n. 383.³

Con l’entrata in vigore del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il “Codice del Terzo settore”(Cts), l’Unione ha continuato ad applicare, nelle more dell’istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (Runts)⁴, le disposizioni riguardanti l’iscrizione nel predetto registro delle Aps (art. 101 Cts)⁵. All’entrata in esercizio del Runts (23 novembre 2021)⁶ gli enti, come l’Uici, che alla data del 22 novembre 2021 risultavano già iscritti nei registri delle associazioni di promozione sociale, sono iscritti nel nuovo registro mediante procedura di migrazione automatica. La procedura di iscrizione al Runts, come riferito dall’Ente, ha valore anche per

¹ Pubblicato nella G.U. n. 62 del 3 marzo 1979.

² Tra queste, si richiamano: l’Ente nazionale per la protezione e l’assistenza dei sordi (Ens), l’Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (Anmic), l’Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro (Anmil) l’Unione nazionale mutilati per servizio (Unms), l’Associazione nazionale guida legislazioni andicappati trasporti (Anglat) e l’Associazione per la ricerca sulle psicosi e l’autismo (Arpa).

³ L’Uici è, altresì, iscritta nel Registro di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 ottobre 2015 sul “Riconoscimento e conferma delle Associazioni e degli enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità, vittime di discriminazioni”, ai sensi dell’art. 4 della legge 1° marzo 2006, n. 67.

⁴ Il Runts, previsto dall’art. 45 del Cts, è disciplinato dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 settembre 2020, pubblicato nella G.U. n.261 del 21-10-2020.

⁵ Secondo l’art. 101, comma 3, l’iscrizione al registro delle Aps soddisfa, altresì, il requisito dell’iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore nelle more della sua istituzione.

⁶ Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 con relativa comunicazione sulla G.U. n. 269 dell’11 novembre 2021.

tutte le sue strutture territoriali.

Le modifiche apportate allo statuto in applicazione della disciplina dettata dal Cts, da ultimo approvate dal Consiglio nazionale con la deliberazione del 28 novembre 2020⁷, costituiscono il portato di una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale, valorizzato dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione⁸.

Per effetto delle modifiche introdotte nel sistema, è riconosciuta all'Uici una specifica attitudine a partecipare alla realizzazione dell'interesse generale, nel settore della tutela delle persone cieche e ipovedenti, attraverso il suo coinvolgimento attivo in sede di programmazione, progettazione e organizzazione degli interventi e dei servizi delle Amministrazioni pubbliche competenti in detto settore⁹.

Attraverso la modifica delle finalità statutarie, la natura dell'Uici, quale ente di diritto privato con funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi specifici delle persone cieche e ipovedenti, ha subito una profonda trasformazione, che consente all'Ente di esercitare anche le attività di interesse generale e pubblicistico previste dall'art. 5, c. 1, del Cts ed individuate dall'art. 2 del regolamento generale dell'Uici¹⁰.

La convergenza di obiettivi programmatici a cui è ispirato il principio di sussidiarietà orizzontale e il modello prefigurato dall'art. 55 Cts, presuppone, dunque, la rigorosa garanzia della comunanza di interessi da perseguire e, quindi, la effettiva "terzietà" dell'Ente rispetto alle finalità di profitto che caratterizzano il mercato (terzietà da assicurare attraverso specifici requisiti giuridici e relativi sistemi di controllo).

La richiamata disposizione del Cts ha, quindi, ancorato gli strumenti collaborativi tra Amministrazioni pubbliche ed enti privati ad una stretta procedimentalizzazione dell'azione

⁷ Registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma l'8 luglio 2021 al n. 19978. Le precedenti modifiche statutarie intervenute in ottemperanza al Cts sono state adottate con le delibere del Consiglio nazionale n. 4/2018 e n. 8/2018.

⁸A differenza del principio di sussidiarietà «verticale», il quale privilegia, nell'allocatione delle funzioni amministrative, l'ambito istituzionale più vicino al tessuto sociale, il principio di sussidiarietà «orizzontale» (o «sociale») mira a valorizzare l'autonomia, la libertà e la responsabilità dei singoli e dei gruppi, riconoscendo al privato spazi di autonomia anche in settori che in precedenza venivano riservati alla competenza esclusiva degli apparati amministrativi.

⁹ Vedasi, in tal senso, il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017".

¹⁰ Le categorie di attività di interesse generale contemplate dall'art. 2 reg. gen. sono costituite da: a) interventi e servizi sociali volti ad eliminare o ridurre condizioni di disabilità e disagio individuale, esclusi quelli assicurati dal sistema previdenziale e sanitario; b) prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria; c) educazione, istruzione e formazione professionale, a sostegno delle istituzioni scolastiche, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; d) ricerca scientifica di particolare interesse sociale, organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; e) radiodiffusione sonora a carattere comunitario; f) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale; g) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone con disabilità visiva; h) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche; i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti; j) promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

sussidiaria svolta dall'Ente, a garanzia dell'evidenza pubblica, della trasparenza e dell'informazione¹¹.

Vanno in questa direzione le modifiche apportate allo statuto sociale nel 2018 e confermate dal XXIV Congresso nazionale in data 5-8 novembre 2020 con l'approvazione del nuovo statuto. Le innovazioni statutarie hanno trovato attuazione, nella fase transitoria di vigenza del Cts, anche nel regolamento generale dell'Uici¹², che ha previsto modifiche alla disciplina degli aspetti organizzativi essenziali direttamente correlati alle disposizioni dello statuto sociale di recente introduzione.

La stessa disciplina dell'attività amministrativa e del sistema contabile è stata oggetto di modifiche con il nuovo regolamento amministrativo, contabile e finanziario approvato dal Consiglio nazionale con deliberazione n. 13 del 26-27 novembre 2021. Le principali novità contabili, al riguardo, concernono:

- gli schemi dei bilanci consuntivi delle strutture territoriali (regionali e sezionali), che devono conformarsi a quelli adottati dalla sede nazionale per consentire la redazione del bilancio aggregato dell'Unione;
- il bilancio sociale previsto dall'art. 14 del Cts (da redigersi in conformità alle linee guida adottate con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019) per integrare le informazioni del bilancio di esercizio con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, alle attività svolte, ai comportamenti ed ai risultati sociali, ambientali ed economici conseguiti, e da depositarsi presso il Runts;
- la relazione di missione, che deve illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie;
- la gestione patrimoniale, che deve conformarsi alle prescrizioni dell'art. 8 del Cts, relative alla destinazione dei proventi dell'attività e al divieto di distribuzione indiretta degli utili;
- la documentazione contabile, che deve attenersi alle prescrizioni di cui agli artt. 10 e 13 del Cts, con particolare riferimento alla redazione del bilancio in conformità alla modulistica definita con decreto 5 marzo 2020 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, e alla rappresentazione analitica e separata dalla contabilità generale per le gestioni di attività diverse da quelle istituzionali e di patrimoni destinati ad uno specifico affare;

¹¹ Cfr. Corte cost., sentenza 131/2020, la quale sottolinea, tra l'altro, come "esiste una stretta connessione tra i requisiti di qualificazione degli ETS e i contenuti della disciplina del loro coinvolgimento nella funzione pubblica".

¹² Approvato, da ultimo, con delibera del Consiglio nazionale del 26-27 novembre 2021.

- altri aspetti riguardanti le funzioni dell'organo di controllo, l'approvvigionamento di beni e servizi, la contabilità semplificata e l'utilizzo del contante.

L'Unione, posta per lungo tempo sotto la vigilanza del Ministero dell'interno, è attualmente soggetta all'autorità di vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'art. 95, c. 5, Cts.

Il Ministero ha concorso alle finalità sociali ed istituzionali della sede nazionale dell'Ente attraverso due contributi ordinari: il primo, pari a euro 2.086.831, specificamente assegnato all'Uici ai sensi dell'art. 1, della legge 12 gennaio 1996, n. 24; il secondo, pari a euro 516.000, corrispondente ad una quota del finanziamento previsto dalla legge 15 dicembre 1998, n. 438 a favore delle associazioni di promozione sociale, a valere sulle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali (artt. 73 e 75 Cts).

Lo Stato contribuisce, altresì, con un più sostanzioso contributo ordinario a carico del Ministero della cultura, pari a euro 2.966.140, con vincolo di destinazione al Centro nazionale del libro parlato (CNLP), gestione speciale dell'Uici soggetta alla vigilanza del relativo Ministero, per la messa a disposizione di testi o riviste su audiocassetta, cd o altri dispositivi (art. 1, l. 3 agosto 1998, n. 282). A questo si aggiunge il contributo variabile in favore dell'editoria per non vedenti e ipovedenti (pari a euro 100.000 nel 2020), posto a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 25, d.lgs. 15 maggio 2017, n. 70.

Vanno richiamati, da ultimo, l'art. 1, c. 336, della legge di bilancio dell'anno 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160) e l'art. 1, c. 369, della legge di bilancio dell'anno 2021 (l. 30 dicembre 2020, n. 176), che hanno assegnato all'Uici, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, un contributo straordinario di 1 milione di euro in occasione del centenario dalla fondazione dell'Ente, nonché l'art. 1, c. 736, della legge di bilancio dell'anno 2022 (l. 30 dicembre 2021, n. 234,) che ha previsto un ulteriore contributo di 2 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per iniziative a favore dei cittadini con disabilità visiva.

L'Uici non è ricompresa nell'elenco Istat delle Amministrazioni pubbliche (settore S13 del SEC 2010) inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'art. 1, c. 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196, nonostante l'ammontare dei contributi pubblici abbia raggiunto, nell'anno in esame, l'87,7 per cento dei costi della produzione. L'assenza di un controllo pubblico in grado di esercitare una influenza dominante sugli indirizzi strategici e operativi dell'Unione esclude, infatti, che la stessa sia equiparata alle altre unità istituzionali senza scopo di lucro che producono beni e servizi non destinabili alla vendita (c.d. enti *non market*), soggette alla

disciplina propria delle Amministrazioni pubbliche e ai conseguenti vincoli di spesa.

L'Unione è comunque soggetta alle norme di evidenza pubblica previste dalla disciplina sui contratti pubblici, quale organismo di diritto pubblico ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

2. STRUTTURA ASSOCIATIVA

L'Unione si avvale di un complesso apparato associativo articolato in una struttura nazionale e in molteplici strutture territoriali operative, dotate di autonomia gestionale amministrativa, patrimoniale e contabile, ordinate a livello regionale e sezionale.

Per l'attività istituzionale, l'Unione si avvale delle prestazioni di una estesa rete di strutture operative interne, specializzate in diversi ambiti di intervento¹³. Per altre iniziative, l'Unione opera in stretta collaborazione con vari organismi dotati di autonoma soggettività giuridica¹⁴. Alla base di tale organizzazione diffusa vi sono le assemblee dei soci delle Sezioni territoriali, composte dai soci iscritti (in regola con il pagamento della quota associativa) appartenenti ad una delle quattro seguenti categorie: soci effettivi (ciechi totali, ciechi parziali ed ipovedenti); soci tutori (legali rappresentanti di minori e interdetti giudiziali, curatori di minori emancipati e inabilitati); soci sostenitori (che contribuiscono economicamente all'attività dell'Unione o che prestano opera gratuita in favore della stessa); soci onorari (che rendono particolari servizi o che illustrano la categoria con la loro attività).

Al 31 dicembre 2020 il numero degli iscritti in regola con il pagamento della quota sociale si riduce a 37.301 unità (nel 2019 erano 39.194), distribuiti in 104 Sezioni territoriali organizzate in 21 strutture a livello regionale e di province autonome. Il dato mostra qualche problema di tenuta sociale, considerata la costante flessione delle iscrizioni, ridottesi di circa il 17 per cento nell'ultimo quinquennio.

Nell'ambito territoriale di appartenenza, ciascuna Sezione è dotata di autonomia di iniziativa per l'attuazione delle finalità associative ed elegge, in proporzione al numero degli iscritti, i propri delegati al Congresso nazionale, organo di vertice dell'Unione che determina l'indirizzo della politica associativa ad ogni livello. Il Congresso, convocato in via ordinaria ogni cinque

¹³ Si richiamano, in proposito, il Centro nazionale del libro parlato (Cnlp), il Centro nazionale di consulenza e documentazione giuridica sull'handicap visivo "Gianni Fucà", il Centro ricerca scientifica, specializzato nell'offerta di *hardware* e *software*, i Centri di consulenza e documentazione tiflodidattica e tiflogologica, il Centro studi e riabilitazione "Le Torri" di Tirrenia e il Centro regionale "Helen Keller" per l'addestramento di cani guida per ciechi.

¹⁴ Tra i vari enti e Onlus, si richiamano: l'Irifer, istituto per la ricerca, la formazione scolastica e la riabilitazione di persone con disabilità visiva; l'Univoc, Onlus operante nel settore delle attività di formazione del volontariato; la lapb Italia Onlus, sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità; la Federazione nazionale delle istituzioni pro ciechi, Onlus con finalità pedagogiche ed educative; l'Associazione IURA, agenzia nazionale per i diritti delle persone con disabilità; l'Invat, Istituto nazionale di valutazione di ausili e tecnologie per l'autonomia di ciechi e ipovedenti; l'Istituto dei ciechi di Milano, fondazione con finalità educativo-formative; il Museo tattile statale "Omero" di Ancona; l'Istituto dei Ciechi "Francesco Cavazza" di Bologna ETS, fondazione specializzata nel settore delle tecnologie assistive; la Onlus Biblioteca italiana per i ciechi "Regina Margherita" di Monza; la Fondazione LIA (Libri Italiani Accessibili); la Onlus Stamperia regionale Braille, istituita nel 1978 dalla Regione siciliana; l'Aps Club italiano del Braille.

anni, elegge con voto palese il Presidente nazionale e 24 componenti del Consiglio nazionale, nel cui ambito il Consiglio nomina gli 8 membri della Direzione nazionale, organo esecutivo legato al primo da un costante rapporto fiduciario.

Oltre ai delegati al Congresso nazionale, le Assemblee dei soci eleggono i componenti dei Consigli regionali di rispettiva pertinenza e, per il loro tramite, i Presidenti e le Direzioni di livello regionale, organi deputati a vigilare e coordinare le attività delle Sezioni territoriali sulla base delle risoluzioni di indirizzo di politica associativa approvate dal Congresso e dagli altri organi associativi competenti.

La complessa struttura amministrativa nazionale, composta da tre organi (Presidente, Consiglio e Direzione), viene replicata a livello regionale e, in parte, a livello di Sezione territoriale, dove le funzioni esecutive sono assolte direttamente dal Presidente, supportato da un Ufficio di presidenza nelle Sezioni con almeno 7 consiglieri.

2.1 Organi

Gli organi di indirizzo politico-amministrativo della struttura nazionale, in carica per la durata di 5 anni, sono i seguenti:

- il *Congresso nazionale*, convocato in via straordinaria quando lo richieda il Consiglio nazionale ovvero almeno i 2/3 dei Consigli regionali, è costituito dai delegati eletti nelle Assemblee sezionali e dai componenti di diritto (il Presidente nazionale, i Consiglieri nazionali e i Presidenti delle Sezioni territoriali con almeno 100 soci)¹⁵; decide le modifiche allo statuto sociale, approva le risoluzioni di indirizzo sulla politica associativa e fissa l'importo della quota associativa; per il quinquennio 2021-2025, il rinnovo del Presidente e dei Consiglieri nazionali è avvenuto nell'ambito del XXIV Congresso nazionale tenuto il 5 novembre 2020.¹⁶
- il *Presidente nazionale*, ha la legale rappresentanza dell'Unione; convoca e presiede il Consiglio e la Direzione nazionale eseguendone le deliberazioni; partecipa alle riunioni degli organi associativi a ogni livello, anche mediante suo delegato; in caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente nazionale;

¹⁵ Il numero dei delegati e dei componenti di diritto varia in relazione al numero dei soci e delle Sezioni. Al XXIV Congresso nazionale, tenutosi a Roma nei giorni 5-8 novembre 2020, risultavano presenti n. 271 congressisti, di cui 131 delegati e 140 componenti di diritto.

¹⁶ Il Presidente e i Consiglieri nazionali in carica nel 2020 sono stati eletti in data 8 novembre 2015 nell'ambito del XXIII Congresso nazionale.

- il *Consiglio nazionale*, si riunisce in via ordinaria due volte l'anno e, in via straordinaria, su proposta del Presidente nazionale o su richiesta di almeno 1/3 dei Consiglieri nazionali; è costituito dal Presidente nazionale, da 24 Consiglieri eletti dal Congresso, da 19 Presidenti regionali e da 2 Presidenti delle Sezioni delle province autonome di Trento e Bolzano; nomina i componenti della Direzione nazionale, del Collegio dei probiviri e dell'Organo di controllo; approva i regolamenti, i bilanci e le modifiche dell'assetto organizzativo del territorio;
- la *Direzione nazionale*, costituita dal Presidente nazionale e da otto componenti nominati dal Consiglio nazionale tra i 24 Consiglieri eletti dal Congresso, attua le deliberazioni del Consiglio nazionale, predispone i bilanci, esercita il controllo amministrativo sulle strutture territoriali e ne autorizza gli atti più rilevanti; i membri della Direzione nazionale in carica nel 2020 prima della nomina dei nuovi componenti, effettuata nella seduta di insediamento del Consiglio nazionale in data 28 novembre 2020, erano dieci anziché otto, come previsto dalle precedenti disposizioni statutarie.

La struttura nazionale si compone di ulteriori tre organi che esercitano, rispettivamente, le funzioni disciplinari, consultive e di controllo:

- il *Collegio dei probiviri* (costituito da tre componenti effettivi e due supplenti) decide in ordine agli atti ed ai comportamenti dei soci passibili di sanzioni disciplinari (che possono andare dalla censura alla sospensione fino a cinque anni); i suoi componenti, eletti dal Consiglio nazionale il 28 novembre 2015, sono stati rinnovati, alla scadenza del mandato, il 28 novembre 2020;
- l'*Assemblea nazionale dei quadri dirigenti* (composta dai Consiglieri nazionali e dai Presidenti sezionali) è chiamata ad esprimere pareri ed orientamenti in ordine agli indirizzi generali della politica associativa a livello nazionale;
- l'*Organo di controllo*, è costituito da tre componenti effettivi e due supplenti (almeno uno scelto, rispettivamente, tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro), due dei quali nominati dal Consiglio nazionale su proposta del Presidente nazionale e uno su designazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 95, co. 5, Cts; il nuovo Organo di controllo, insediatosi il 12 febbraio 2020, ha ampliato la sfera di competenza del preesistente Collegio centrale dei sindaci, esercitando le funzioni di vigilanza non solo sulla gestione economica e finanziaria degli organi centrali, ma anche in merito all'osservanza della legge e dello statuto, al rispetto dei principi di corretta

amministrazione (anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231), all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e al suo concreto funzionamento; l'organo esercita, altresì, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nonché sulla corretta redazione del bilancio sociale. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere ai componenti il Consiglio nazionale e a tutti gli uffici della struttura nazionale notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari; in caso di fatti censurabili denunciati da almeno un ventesimo degli associati, l'Organo di controllo deve agire ai sensi dell'articolo 2408, comma 2, del codice civile; durante l'esercizio 2020 l'Organo di controllo si è riunito cinque volte.

A livello di strutture regionali, l'accennata organizzazione funzionale si ripete simmetricamente per ciascun ambito territoriale di competenza, salva l'assenza del Collegio dei probiviri e, naturalmente, dell'organo congressuale. Quanto all'Organo regionale di controllo, come previsto dall'art. 30, co. 2 e 4, Cts, la sua istituzione è obbligatoria nelle sole sedi regionali che abbiano costituito, ex art. 2447-bis c.c., patrimoni destinati ad uno specifico affare ovvero che presentino, per due esercizi consecutivi, due delle seguenti condizioni: a) attivo patrimoniale superiore a 110.000 euro; b) entrate superiori a 220.000 euro; c) media dei dipendenti occupati superiore a 5 unità¹⁷.

A livello di Sezioni territoriali, infine, la struttura organizzativa si caratterizza per la presenza dell'Assemblea dei soci (che elegge i componenti del Consiglio della sezione in un numero variabile da 5 a 11 rapportato al numero di soci) e per l'assenza, oltreché degli organi disciplinari e consultivi, anche dell'organo esecutivo collegiale (Direzione), le cui funzioni sono assolve dal Presidente eletto dal Consiglio della sezione. Diversamente da quanto previsto dallo statuto precedente la riforma del 2018, le Sezioni territoriali in possesso dei requisiti per l'adozione della contabilità semplificata¹⁸, hanno perso la facoltà di non procedere alla nomina di un proprio Organo di controllo, ma devono attenersi anch'esse alle medesime regole previste in materia per le strutture regionali.

¹⁷ Ai sensi dell'art. 30, co. 6, Cts, l'organo regionale di controllo esercita anche la revisione legale dei conti se, per due esercizi consecutivi, la struttura regionale presenta due delle seguenti condizioni: a) attivo patrimoniale superiore a 1.110.000 euro; b) entrate superiori a 2.220.000 euro; c) media dei dipendenti occupati superiore a 12 unità.

¹⁸ L'adozione della contabilità semplificata, consistente nella facoltà di redigere il solo rendiconto per cassa, è consentita alle strutture territoriali che presentano entrate non superiori a 220.000 euro.

2.2 Spesa per gli organi

Ai titolari degli organi monocratici ed ai componenti degli organi collegiali compete un'indennità di carica in misura stabilita dalla Direzione nazionale, dai Consigli regionali e dai Consigli sezionali per le rispettive strutture di appartenenza, con oneri imputati ai relativi bilanci. È escluso il cumulo delle indennità in caso di pluralità di cariche.

Ai titolari degli organi statutari compete, altresì, un contributo forfetario giornaliero a titolo di indennità di missione, pari a euro 25,82, compenso elevato ad euro 51,64 ove sia necessario un accompagnatore. Detta indennità è funzionale allo svolgimento sul territorio nazionale delle attività istituzionali connesse alla carica ricoperta.

Quanto alla carica di Presidente nazionale, risulta che dal 1° gennaio 2012 questi abbia rinunciato al proprio compenso (stabilito in 28.000 euro annui); tale scelta è stata revocata a decorrere dall'anno 2019, mentre dal 2021 l'indennità di carica a lui spettante è stata elevata a 30.000 euro annui (+7,1 per cento)¹⁹. Si evidenzia che per l'assolvimento delle attività istituzionali, il Presidente non è più coadiuvato dall'Ufficio di presidenza, articolazione organizzativa interna costituita dal Vice Presidente nazionale e da un componente della Direzione nazionale che per tali compiti di collaborazione hanno percepito un compenso aggiuntivo.

Anche ai componenti del Consiglio nazionale spetta una indennità di carica, che è rimasta invariata ed è pari a 1.240 euro annui lordi. Nell'esercizio in esame, tenuto conto dell'entrata in carica a fine novembre del nuovo Consiglio nazionale, l'indennità è stata corrisposta *pro-quota* ai consiglieri uscenti (periodo gennaio-novembre 2020) e a quelli subentranti (dicembre 2020), per complessivi 41 consiglieri su 44 totali (avendo tre di essi rinunciato all'indennità in parola)²⁰.

Diversamente, nessuno dei 9 componenti della Direzione nazionale (escludendo il Vice Presidente) ha rinunciato all'indennità di carica spettante per il 2020 (pari ad euro 7.500).

Dal medesimo esercizio non è più corrisposta la maggiorazione di euro 2.460 prevista nel 2019 per uno dei componenti della Direzione nazionale che svolgeva compiti connessi al

¹⁹ Deliberazione della Direzione nazionale n. 69 del 10 dicembre 2020.

²⁰ L'indennità di carica è stata erogata in misura differente anche per via della più elevata indennità prevista per il Presidente, il Vice Presidente e gli altri 9 membri della Direzione nazionale eletti in seno al Consiglio nazionale.

funzionamento dell'ex Ufficio per le pluridisabilità²¹.

Una indennità di carica è prevista anche per i componenti del Collegio dei probiviri e dell'Organo di controllo, in misura corrispondente, rispettivamente, ad euro 1.150 e 6.000.

Nelle due successive tabelle è ricomposto il quadro delle predette indennità per l'anno 2020, poste a raffronto con il 2019, nonché delle ulteriori componenti di costo per gli organi statutari nazionali dell'Uici. Il costo totale degli organi nazionali viene poi raffrontato con quello degli organi delle strutture territoriali e con il corrispondente costo complessivo nel biennio in esame.

Tabella 1 - Indennità di carica e di missione degli organi nazionali

Organi nazionali	Unità	Indennità di carica			Indennità forfetaria e rimborso spese		Totale costi		Inc. % tot. costi 2020	Var. % 20/19
		Compenso unitario	2019	2020	2019	2020	2019	2020		
Presidente nazionale	1	28.000	28.000	28.000	7.795	3.210	35.795	31.210	19,6	-12,8
Vice Presidente nazionale (*)	1	17.000	17.000	14.167	3.657	2.469	20.657	16.636	10,5	-19,5
Consiglio nazionale	31	1.240	25.405	12.031	6.794	2.035	32.199	14.066	8,8	-56,3
Direzione nazionale (**)	8	7.500	56.615	60.000	44.348	15.432	100.963	75.432	47,4	-25,3
Collegio dei probiviri	3	1.150	2.300	2.204	0	0	2.300	2.204	1,4	-4,2
Presidente Organo di controllo	1	6.000	5.580	6.000	0	828	5.580	6.828	4,3	22,4
Componenti Organo di controllo (***)	2	6.000	14.880	12.000	0	745	14.880	12.745	8,0	-14,3
TOTALE ORGANI NAZIONALI	47		149.780	134.402	62.594	24.719	212.374	159.121	100	-25,1

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Uici

(*) Nel 2020 il Vice-Presidente uscente si è dimesso il 30 settembre percependo 9 ratei di compenso (12.750,00 euro) ed il Vice-Presidente entrante 1 rateo (1.416,66 euro);

(**) Nel 2019 la Direzione nazionale era costituita da 9 componenti

(***) Nel 2019 era in carica il Collegio centrale dei sindaci, costituito dal Presidente e da 4 componenti, i cui compensi unitari erano pari, rispettivamente, a euro 5.580 e a euro 3.720. Nel 2019 è compreso un compenso arretrato per indennità di carica, pari a euro 3.720, corrisposto nel 2020 e non inserito dall'Ente tra gli oneri per l'organo di controllo.

²¹ Nel precedente referto è stato evidenziato che le maggiorazioni corrisposte per incarichi aggiuntivi conferiti ai componenti della Direzione nazionale per l'Ufficio di presidenza e quello per le pluridisabilità non possono essere contabilizzate tra i costi per gli organi, in quanto emolumenti corrisposti non già per attività istituzionali direttamente connesse alla carica ricoperta, bensì per compiti riconducibili a mere articolazioni funzionali interne prive, peraltro, di rilievo statutario.

Tabella 2 - Costo per gli organi

Organi Nazionali	Totale costi		Inc. % 2019	Inc. % 2020	Var. %
	2019	2020			
Congresso nazionale	72.000	0	13,5	0,0	-100,0
Celebrazioni centenario	22.832	0	4,3	0,0	-100,0
Indennità organi nazionali	212.374	159.121	39,8	60,9	-25,1
Oneri previdenziali	32.485	28.880	6,1	11,0	-11,1
Missioni e viaggi di servizio	192.068	73.424	35,9	28,1	-61,8
Commissioni e gruppi di lavoro	2.443	0	0,5	0,0	-100,0
TOTALE ORGANI NAZIONALI	534.202 (*)	261.425	100	100	-51,1
TOTALE ORGANI SEDI TERRITORIALI	560.506	450.442			-19,6
TOTALE GENERALE	1.094.708	711.867			-35,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati del conto economico e del bilancio aggregato.

(*) Comprensivo del compenso arretrato per l'indennità di carica di un sindaco relativa all'anno 2019, pari a euro 3.720, corrisposto nel 2020 e inserito dall'Ente tra gli oneri per lavoro non dipendente anziché tra gli oneri per gli organi statuari.

I costi complessivi riferibili agli organi statuari dell'Unione (nazionali e territoriali) ammontano, nel 2020, ad euro 711.867 (-35 per cento rispetto al 2019), con un'incidenza sui costi della produzione in flessione dal 15,4 all'8,7 per cento.

Anche lo squilibrio tra i costi della struttura centrale e quelli degli organi territoriali, evidenziato nel precedente referto, si è ampiamente ridimensionato, essendosi ridotta l'incidenza dei costi per gli organi nazionali sui rispettivi costi totali della produzione dal 7,4 al 3,1 per cento, contro una media dei costi per gli organi regionali e territoriali che continua ad attestarsi intorno al 2 per cento. Ad influire su questo risultato hanno concorso, principalmente, due fattori: l'azzeramento dei costi congressuali e per le celebrazioni del centenario dalla nascita dell'Unione (imputati per intero alla struttura nazionale) e il più ridotto numero di missioni e viaggi di servizio per le difficoltà dovute alla pandemia.

Con riferimento ai costi congressuali, si evidenzia che l'Ente ha operato fino all'esercizio 2019 un accantonamento annuale di 72.000 euro per lo svolgimento del XXIV Congresso nazionale - per un fondo di complessivi 288.000 euro in quattro anni (azzerato nel 2020 a seguito del relativo utilizzo). A tal fine, sono state svolte 107 assemblee dei soci, con elezione e conseguente insediamento dei nuovi Consigli territoriali e regionali, quattro assemblee pregressuali e cinque seminari tematici. Al Congresso è poi seguito l'insediamento del Consiglio nazionale che ha provveduto alla costituzione della nuova Direzione nazionale.

Quanto alle celebrazioni del centenario dell'Unione, svolte interamente *on line* dalla sede nazionale di Roma il 26 ottobre 2020, sono state realizzate diverse azioni organizzative a valere

sul finanziamento straordinario di 1 milione di euro assegnato dalla legge n. 160 del 2019; in occasione di tali celebrazioni, si sono tenute iniziative volte a promuovere la diffusione del *Braille* e ad organizzare gli eventi della relativa Giornata nazionale in collaborazione con il Club italiano del *Braille*.

3. PERSONALE

L'organizzazione e la gestione del personale dipendente e dei collaboratori della sede nazionale è affidata, su incarico della Direzione nazionale, al Direttore generale, il quale coadiuva il Segretario generale che, in base al nuovo statuto, sovrintende al funzionamento degli uffici della sede nazionale, assicura l'efficacia dell'azione amministrativa e l'efficienza dell'assetto organizzativo, secondo le direttive e le istruzioni del Presidente nazionale.

Per lo svolgimento dell'attività amministrativa di carattere impiegatizio, l'Ente si avvale di personale dipendente, al quale applica il contratto collettivo nazionale per le aziende del settore terziario, distribuzione e servizi siglato il 30 luglio 2019²².

Nella tabella che segue è indicata la situazione del personale dipendente e dei collaboratori a contratto in servizio presso la struttura nazionale al termine degli anni 2019 e 2020, distinto in base al relativo impiego in attività istituzionali o in attività riferite alla gestione speciale del Centro nazionale del libro parlato (Cnlp); si è data evidenza, altresì, alla distribuzione del personale in servizio presso la sede nazionale o distaccato presso le sedi periferiche dislocate sul territorio.

Tabella 3 - Personale dipendente in servizio e collaboratori della struttura nazionale

	Personale dipendente		Collaboratori	
	2019	2020	2019	2020
Distribuzione per attività				
Attività istituzionale	29	27	0	0
Centro nazionale libro parlato	18	17	1	0
<i>di cui part-time</i>	8	10	0	0
Totale unità	47	44	1	0
Distribuzione per sedi				
Sede centrale	42	39	1	0
<i>di cui part-time</i>	8	10	0	0
Sedi periferiche	5	5	0	0
<i>di cui part-time</i>	0	0	0	0
Totale unità	47	44	1	0

Fonte: dati Ulici

²² L'Unione si avvale, altresì, di volontari nell'ambito del Servizio civile universale, che vengono selezionati in base a bandi approvati dall'Ufficio nazionale per il servizio civile e utilizzati su tutto il territorio nazionale in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e prescrizioni dell'apposito Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri. A questi si aggiungono anche i volontari messi a disposizione dall'ente collegato Unione nazionale italiana volontari pro ciechi (Univoc), Onlus operante nel settore delle attività di formazione del volontariato.

Dai dati dell'ultimo quinquennio emerge un andamento tendenzialmente stabile del numero dei dipendenti, ancorché in continua diminuzione (nel 2015 le unità in servizio erano 51, ridottesi progressivamente fino alle 44 unità del 2020 - di cui 39 in servizio nella sede centrale e 5 nelle sedi periferiche). Anche il numero delle collaborazioni continuative per attività istituzionale (8 unità nel 2016) si è azzerato.

Su tali basi, nel 2020 gli oneri per il personale della struttura nazionale (dipendenti e collaborazioni assimilate a lavoro dipendente) tornano a contrarsi, dopo che nei due anni precedenti i relativi costi erano cresciuti del 6,1 per cento. Come si evince dalla tabella che segue, il costo del personale si attesta a euro 2.030.264 (-5,0 per cento rispetto al 2019), con una significativa riduzione dell'incidenza sui costi della produzione, passata dal 30,2 al 24,7 per cento, per effetto dei minori costi della gestione speciale Cnlp, il cui personale assorbe ancora una quota di risorse non proporzionata al numero degli addetti in servizio.

Tabella 4 - Oneri per il personale e i collaboratori della struttura nazionale e del Cnlp

Voci di costo	Sede centrale (*)				CNLP				Costi totali 2019	Costi totali 2020	Var. %
	Costo 2019	Costo 2020	Incid. % 2020	Var. %	Costo 2019	Costo 2020	Incid. % 2020	Var. %			
Stipendi ed assegni fissi	612.478	595.806	64,0	-2,7	815.502	752.445	68,5	-7,7	1.427.980	1.348.251	-5,6
Lavoro straordinario	7.453	7.652	0,8	2,7	6.974	6.752	0,6	-3,2	14.427	14.404	-0,2
Missioni e trasferte	10.478	2.706	0,3	-74,2	4.178	881	0,1	-78,9	14.656	3.587	-75,5
Buoni pasto	30.697	30.504	3,3	-0,6	22.246	20.038	1,8	-9,9	52.943	50.542	-4,5
Formazione del personale	7.269	15.379	1,7	111,6	0	0	0,0	0,0	7.269	15.379	111,6
Organo di vigilanza interno	25.960	35.129	3,8	35,3	0	0	0,0	0,0	25.960	35.129	35,3
TFR	9.735	4.924	0,5	-49,4	11.289	3.241	0,3	-71,3	21.024	8.165	-61,2
Collaboratori	34.045	14.728	1,6	-56,7	22.068	40.595	3,7	84,0	56.113	55.323	-1,4
Oneri previdenziali e assistenziali	225.340	224.272	24,1	-0,5	292.414	275.212	25,0	-5,9	517.754	499.484	-3,5
Totale costi del personale	963.455	931.100	100	-3,4	1.174.671	1.099.164	100	-6,4	2.138.126	2.030.264	-5,0

(*) Attività istituzionale.

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati UICI.

Tra gli oneri di personale imputati alla sede centrale figurano anche le spese per l'Organismo

indipendente di vigilanza (OdV), costituito il 26 settembre 2018, ai sensi dell'art. 6 del citato d.lgs. n. 231 del 2001, per vigilare sul funzionamento del modello di prevenzione di illeciti all'interno dell'Ente. L'organismo è composto da tre membri, ciascuno dei quali percepisce un'indennità di carica annua pari a 9.000 euro lordi; non sono previsti compensi accessori, salvo il rimborso delle spese vive per trasferte preventivamente autorizzate dalla Presidenza nazionale. Le spese sostenute nell'anno 2020 ammontano, complessivamente, a 35.129 euro (25.960 euro nel 2019).

Con riferimento alle collaborazioni, l'Ente ha precisato che il valore riportato in tabella comprende le sole collaborazioni assimilabili a lavoro dipendente, relative al Direttore generale e ad una interprete metodo Malossi il cui rapporto d'opera professionale ha avuto una durata di 11 mesi nel 2020.

Le funzioni di Segretario generale sono svolte, dal 1° febbraio 2013, da un dipendente dell'Unione, che ha percepito a tale titolo, per l'anno 2020, un'indennità di funzione annua lorda di 28.000 euro.²³ Diversamente, il Direttore generale, ai sensi della deliberazione della Direzione nazionale n. 76 del 17 dicembre 2015, percepisce un compenso giornaliero legato all'effettiva presenza in sede, pari ad euro 120 *pro die*. Nell'anno 2020 il compenso complessivo erogato è stato pari ad euro 35.160.

Non rientrando tra le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato ai sensi della legge n. 196 del 2009, non si applicano all'Unione i limiti di spesa per missioni e buoni pasto. Trovano applicazione, invece, i limiti di trattamento economico previsti dagli artt. 8 e 16 del Cts per i rapporti di lavoro costituiti a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice (3 agosto 2017). A tutela dei lavoratori dipendenti, l'art. 17 Cts preclude, altresì, la possibilità di svolgere, presso l'Ente, qualsiasi attività di volontariato, onde evitare possibili abusi legati ad attività caratterizzate, per loro natura, dalla spontaneità della scelta e dalla totale gratuità della prestazione.

Con riferimento al costo medio unitario del personale della struttura nazionale, questo si mostra in leggera crescita (+1,4 per cento rispetto al 2019), pur a fronte di una riduzione dei costi complessivi, a causa delle tre unità di personale cessate dal servizio nel corso del 2020. In particolare, il costo medio unitario del personale della sede centrale adibito alle attività istituzionali (27 unità, al netto di quelle in servizio al Cnlp) si attesta, nel 2020, ad euro 34.485

²³ A decorrere dal mese di gennaio 2021, l'indennità è stata aumentata da 2.000 a 2.300 euro lordi mensili.

(+3,8 per cento rispetto al dato 2019 pari a euro 33.228); il costo medio unitario del personale Cnlp (17 unità) risulta lievemente diminuito ed è pari ad euro 64.657 (-0,9 per cento rispetto al costo unitario del 2019 pari a euro 65.259).

Positivo anche l'andamento degli oneri per il personale delle strutture regionali e territoriali, che mostrano, nel 2020, una flessione più accentuata rispetto alla sede centrale (-11,9 per cento), passando da euro 9.031.729 a euro 7.955.536; tuttavia, l'incidenza sui rispettivi costi della produzione risulta ancora elevata (pari al 36,2 per cento, contro il 38,2 per cento nel 2019).

A parziale copertura del costo dei dipendenti delle Sezioni territoriali, nel 2020 la Direzione nazionale ha accantonato risorse al "Fondo di solidarietà associativa" per euro 249.165 (di cui euro 200.000 per la gestione del Cnlp). Tale fondo, costituito nel 2015 per sostenere le attività dei Consigli regionali e delle Sezioni territoriali con contributi finalizzati al parziale rimborso delle spese per il personale ed alla manutenzione straordinaria delle sedi, è stato impiegato anche a favorire l'attuazione di progetti diretti a realizzare forme di aggregazione tra Sezioni che consentano di ottimizzare le risorse disponibili in vista di una maggiore autosufficienza delle stesse.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

La nota situazione pandemica ha costretto l'Unione a riprogrammare molte delle attività già pianificate, basti pensare al mancato svolgimento di varie manifestazioni previste per la celebrazione del centenario dalla fondazione dell'Ente o allo svolgimento del Congresso nazionale in modalità *on line*.

L'Ente ha comunque utilizzato sia l'intero accantonamento effettuato nei quattro anni precedenti per le spese congressuali (euro 288.000), sia l'intero contributo straordinario di 1 milione di euro ricevuto in occasione del centenario ai sensi della legge n. 160 del 2019, per iniziative (tra le quali la Giornata nazionale del *Braille*) indirizzate alla diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida ed alla valutazione e al monitoraggio degli ausili e delle tecnologie speciali.

Il quadro analitico delle spese sostenute nel 2020 dalla struttura nazionale per le attività gestionali di istituto comprende sia attività "accessorie" (complementari e strumentali al reperimento di risorse utili al perseguimento delle finalità istituzionali), sia quelle finalizzate alla "raccolta fondi" e alla gestione del Centro nazionale del libro parlato (Cnlp). La seguente tabella dà separata evidenza degli oneri sostenuti dalle strutture territoriali posti a raffronto con i dati dell'esercizio precedente e con i rispettivi costi della produzione.

Tabella 5 - Oneri per attività istituzionali

	2019	2020	Var. %	Compos. %
Oneri da attività istituzionali tipiche				
Commissioni nazionali di studio e ricerca	21.013	4.922	-76,6	0,2
Borse di studio premi e concorsi	6.446	7.000	8,6	0,2
Iniziative attività sportive e tempo libero	10.275	1.000	-90,3	0,0
Ufficio tutela dei diritti	63.000	9.000	-85,7	0,3
Rapporti con organismi internazionali e nazionali	189.278	114.039	-39,8	4,0
Corsi, convegni e teleconferenze	33.854	11.419	-66,3	0,4
Attività editoriale	275.834	239.216	-13,3	8,5
Iniziative di integrazione scolastica	0	0	0,0	0,0
Contributi all'Univoc	20.000	20.000	0,0	0,7
Oneri Centenario Unione	0	1.000.000	100	35,5
Gestione premio <i>Braille</i>	89.170	1.971	-97,8	0,1
Totale oneri da attività istituzionali tipiche	708.870	1.408.567	98,7	50,0
Oneri da attività accessorie				
Progetto <i>Net.In Campus</i>	146.019	0	-100	0,0
Progetto <i>Bloom Again</i>	0	501.782	100	17,8
Totale oneri da attività accessorie	146.019	501.782	243,6	17,8
Oneri da attività di raccolta fondi				
Manifestazioni, iniziative e <i>fundraising</i>	38.177	35.764	-6,3	1,3
Centro Nazionale del Libro Parlato				
Servizi di registrazione e produzione	343.327	246.970	-28,1	8,8
Attività di promozione	534.000	500.000	-6,4	17,7
Attività <i>Slash Radio Web</i>	115.830	126.514	9,2	4,5
Totale Centro Nazionale del Libro Parlato	993.157	873.484	-12,0	31,0
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI STRUTTURA NAZIONALE	1.886.223	2.819.597	49,5	100
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE STRUTTURA NAZIONALE (*)	7.083.834	8.202.443	15,8	
TOTALE COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI SEDI TERRITORIALI	3.367.083	2.749.892	-18,3	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE SEDI TERRITORIALI (*)	23.651.431	21.953.106	-7,2	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti da dati del conto economico e del bilancio aggregato 2020

(*) Costi totali al netto degli oneri finanziari e delle imposte sul reddito.

Le voci complessive di costo per le attività istituzionali del 2020 registrano un incremento rispetto al 2019 di circa il 50 per cento a livello di struttura nazionale, mentre si rileva una significativa riduzione (-18,3 per cento) a livello di strutture territoriali.

Questa anomala crescita dei costi della struttura nazionale, generata, come detto, dall'utilizzo dell'intero contributo straordinario e degli accantonamenti pluriennali per le attività congressuali, contrasta, ancor più, con la pressoché generale flessione di quasi tutte le voci di spesa. Ciò in controtendenza, peraltro, con l'andamento delle attività istituzionali di tutti gli

enti di promozione sociale, che nel 2020 hanno segnato una battuta d'arresto, con significative contrazioni e rinvii a causa delle restrizioni indotte dall'emergenza pandemica.

I settori di attività maggiormente colpiti dal diffondersi della pandemia sono quelli legati allo svolgimento di attività sportive o al tempo libero (-90,3 per cento), di corsi e convegni (-66,3 per cento) e, in genere, di eventi celebrativi (come il premio *Braille* rinviato al 2021) o delle attività in sede.

In realtà, a determinare la crescita degli oneri per attività istituzionali sono, sostanzialmente, due sole voci di costo: quella relativa all'utilizzo del contributo per il centenario dell'Unione (euro 1 milione) e quella relativa al contributo annuo (di euro 501.782) per la realizzazione del progetto *Bloom again*, volto a definire nuovi modelli di educazione e inclusione in diversi contesti educativi scolastici ed extra-scolastici. Buona parte delle risorse di entrambi i contributi sono state accantonate nel fondo per rischi e oneri, cresciuto nell'anno di circa 1,8 milioni (al netto degli utilizzi).

Tra le iniziative che, secondo l'Ente, potranno essere finanziate dal fondo figurano:

- l'erogazione di contributi di solidarietà associativa da destinare alle strutture territoriali dell'Ente in condizioni di momentanea sofferenza finanziaria;
- l'erogazione di contributi da destinare alle strutture territoriali dell'Ente che svolgono il "servizio *download Cnlp*";
- le iniziative per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida e le attività di realizzazione del progetto *Bloom again*.

Il settore di attività nel quale l'Ente concentra maggiormente le proprie risorse è l'informazione e la comunicazione; in particolare, si evidenziano le produzioni editoriali e le pubblicazioni di periodici a stampa *Braille*, a caratteri ingranditi, in formato elettronico ed audio, primi tra tutti "Il Corriere dei Ciechi", organo ufficiale dell'Associazione.

Come precisato dall'Ente, le spese per attività editoriali sono diminuite nel 2020 (-13,3 per cento) a seguito di una rimodulazione dell'offerta da parte dei fornitori e delle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, le cui regole di sicurezza sul lavoro hanno determinato l'interruzione temporanea del servizio con inevitabili riflessi sulla produzione.

In particolare, il Servizio nazionale del libro parlato (Cnlp), che produce e distribuisce su tutto il territorio le opere registrate su audiocassetta, cd o altro dispositivo, ha inserito in catalogo 443 nuove opere di primo livello (contro le 724 del 2019) e 524 di secondo livello (contro le 404

del 2019)²⁴. Per compensare il calo della registrazione di nuovi libri, il Cnlp ha gestito l'iniziativa pubblica "LeggiPerMe", che in circa due mesi ha visto l'adesione di quasi diecimila lettori, le cui registrazioni sono state rese pubbliche nel sito istituzionale dell'Unione. Sono aumentate, inoltre, le ore di diretta e le nuove trasmissioni in differita di *Slash Radio Web*, con un incremento di 1,5 milioni di ascoltatori complessivi rispetto al 2019, pari a 31.713 ascoltatori unici (+152 per cento).

Nell'ambito delle iniziative di educazione ed istruzione delle persone cieche, ipovedenti e con disabilità aggiuntive, si evidenzia il ripristino del servizio di consulenza telefonica "Pronto scuola", a supporto di studenti, docenti e famiglie nella gestione della didattica a distanza. Iniziative analoghe sono state gestite dai Centri di consulenza tiflodidattica, che hanno anche organizzato la seconda edizione del corso di formazione e aggiornamento dell'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione (I.Ri.Fo.R.) sulla tiflodidattica, rivolto a 234 partecipanti, fra insegnanti, educatori e operatori del settore. Da segnalare, in proposito, l'incontro nazionale dei 108 Centri territoriali di supporto per la progettazione dei piani di acquisto dei sussidi e degli ausili didattici per gli studenti con disabilità.

Nell'ambito della prevenzione oftalmologica e della riabilitazione visiva, l'Uici aveva sostenuto la collaborazione con la Sezione italiana dell'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità (IAPB Italia Onlus) e con i Centri per l'educazione e la riabilitazione visiva per lo svolgimento di *screening* oculari di massa gratuiti tesi a prevenire patologie degenerative. Il contributo dell'Ente prevedeva un finanziamento quadriennale fino al 2022 nella misura di 250 mila euro l'anno, impegno che, peraltro, non trova opportuni riscontri dalla contabilità di bilancio 2020. I costi relativi ai rapporti con organismi internazionali e nazionali sono, infatti, in diminuzione (-39,8 per cento) ed ammontano nel 2020 a euro 114.039.

Al termine dei lavori del XXIV Congresso nazionale sono state formulate le linee di indirizzo programmatico per la politica associativa del quinquennio 2021-2025. In disparte le diverse iniziative legislative e i tavoli di confronto da promuovere sulle nuove problematiche che attengono al mondo della disabilità visiva, tra le principali proposte di azione avanzate dalle sezioni tematiche congressuali emerge, in primo luogo, l'esigenza, per l'Ente, di dotarsi di un modello operativo più efficiente e dotato di maggiori capacità progettuali.

In tal senso, oltre alla più diretta interazione tra le diverse Commissioni di studio e gruppi di

²⁴ Le opere di primo livello sono effettuate nei centri di produzione da lettori professionisti, mentre quelle di secondo livello sono effettuate da lettori volontari che registrano le opere segnalate dagli utenti direttamente da casa tramite computer.

lavoro, dovrebbero essere implementate, a giudizio dell'Ente, le iniziative di accompagnamento e formazione dei soci, per sviluppare il senso di appartenenza (in particolare presso i giovani con disabilità visiva) e l'impegno in ruoli di responsabilità.

Una funzione maggiormente operativa dovrebbe essere svolta anche dalle Sezioni territoriali, le quali dovrebbero essere sostenute, anche incrementando il *budget* destinato al Fondo di solidarietà, per essere messe in grado di collaborare più strettamente con le strutture sanitarie esistenti, dotandosi di una carta dei servizi essenziali, tra i quali annoverare un ambulatorio oculistico di provata qualità e servizi di consulenza professionale e psicologica. In quest'ottica, tutte le operazioni legate alla contabilità delle sezioni dovrebbero essere trasferite a livello regionale, il quale dovrebbe provvedere anche alla redazione di una relazione unica annuale per i bilanci sia delle sedi territoriali sia di quelle regionali.

Altra esigenza essenziale è quella di sviluppare relazioni più strette con le altre Associazioni di promozione delle persone con disabilità e aderire ad un maggior numero di iniziative di solidarietà nazionale e internazionale, rafforzando la collaborazione con gli istituti scolastici e con le aziende che impegnano i propri dipendenti in attività di volontariato aziendale, così da assicurare una maggiore stabilità del numero dei volontari assegnati all'Unione per servizi non solo di accompagnamento.

Per incrementare la diffusione delle informazioni tra gli associati, dovrebbe darsi maggiore impulso al sito web istituzionale, oltre ad implementare di redazioni regionali il sito *Slash Radio Web* e proseguire l'opera di *restiling* dei periodici, da abbinare a opportune campagne di comunicazione e pubblicizzazione.

Tra le nuove strategie, si è proposto di promuovere la mobilità internazionale dei giovani, di potenziare l'Agenzia per i diritti delle persone con disabilità (Iura), di coinvolgere esperti nelle diverse discipline sportive e di realizzare una Carta di fedeltà Uici per fornire ai soci beni e servizi a prezzi ridotti.

A queste si aggiungono varie altre proposte ed obiettivi settoriali, come ad esempio:

- incentivare a tutti i livelli la partecipazione all'esperienza del lascito testamentario solidale;
- rendere obbligatorio l'aggiornamento degli insegnanti di sostegno;
- ottenere l'accreditamento ministeriale dei consulenti tiflodidattici certificati come operatori esperti per la disabilità visiva;
- ottenere dall'Inps un polo unico dedicato alla lavorazione delle domande di pensione

- dei lavoratori non vedenti;
- promuovere nei grandi musei una figura che si occupi di accessibilità e che accolga i disabili visivi e i disabili in generale.

5. ATTIVITÀ CONTRATTUALE

5.1 Acquisto di beni e servizi

L'Uici non dispone ancora di un regolamento per gli acquisti di beni e servizi, né ha istituito un proprio albo dei fornitori e dei prestatori di servizi.

Peraltro, al fine di tener conto degli adeguamenti normativi introdotti dal Codice del Terzo settore, ha sintetizzato la disciplina relativa alle modalità di scelta del contraente all'art. 12 del nuovo regolamento amministrativo-contabile e finanziario approvato nel 2021.

La disposizione conferma quanto già contenuto nel precedente regolamento del 2016, prevedendo il formale invito di almeno 5 fornitori (ridotti a 3 nel caso di forniture ad alta specializzazione) per i soli acquisti di importo superiore a euro 25.000. Al di sotto di tale soglia non sono previste particolari formalità, salva l'acquisizione di almeno tre preventivi nel caso di acquisti di importo superiore a euro 5.000.

Viene confermata anche la seguente norma di rinvio: *“nel caso ricorrano obblighi di legge, l'ufficio procede con acquisti e gare, secondo le modalità di evidenza pubblica”*, cui il nuovo testo aggiunge *“...attraverso la pubblicazione dell'invito ad offrire su almeno due quotidiani, uno a carattere nazionale e l'altro a carattere locale, con i riferimenti dei beni e/o servizi messi a gara”*.

Si rileva, dunque, l'assenza (anche nel nuovo regolamento) di un esplicito riferimento alle procedure disciplinate dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50), le cui norme trovano, comunque, applicazione nei confronti dell'Uici in quanto ente annoverabile tra gli *“organismi di diritto pubblico”* di cui all'art. 3, lett. d), del codice richiamato²⁵.

L'Ente è tenuto, altresì, a conformarsi alle linee guida approvate dall'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. Ai fini del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, l'Unione, non essendo dotata di un proprio albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, risulta sfornita di uno strumento per favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra gli operatori potenzialmente idonei a partecipare alle procedure di affidamento diretto ed evitare

²⁵ Come già segnalato nei precedenti referti, la natura privata dell'Unione non la sottrae dall'osservanza del codice dei contratti pubblici. L'Ente, infatti, è dotato di personalità giuridica e, in virtù della riforma del Terzo settore, persegue finalità di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale; è inoltre finanziato in via ordinaria, preponderante o pressoché esclusiva con risorse a carico della finanza pubblica (l'86,5 per cento delle entrate dell'Ente è finanziato da risorse pubbliche). Infine, l'Unione, quale ente del Terzo settore, non esercita una gestione di tipo imprenditoriale (industriale o commerciale), poiché non agisce nel mercato seguendo le logiche concorrenziali e del profitto con relativa assunzione del rischio d'impresa.

così il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese. L'Ente ha confermato, comunque, di aver istituito, nell'ambito delle proprie procedure amministrative, un elenco dei fornitori di beni e servizi cui rivolgere le richieste di preventivi secondo quanto disciplinato dall'art. 12 del regolamento.

Non risultano previste procedure di approvvigionamento mediante strumenti centralizzati di acquisto.

Nella tabella che segue sono posti a raffronto con i dati del 2019 il numero ed i costi dei contratti stipulati nel 2020, distinti per tipologia, oggetto della fornitura, numero di fornitori e importo delle relative acquisizioni (per ciascuna delle quali risultano confrontate le offerte di più operatori).

Tabella 6 - Spese per acquisti di beni e servizi

Tipologia di contratto	Oggetto della fornitura	N. Fornitori 2020	N. Contratti 2020	Costi 2019	Costi 2020	Variaz. %	Incid. % 2020
Attività editoriale per non vedenti	<i>Stampa di riviste in Braille, a caratteri ingranditi, e rassegna stampa</i>	2	2	275.834,00	239.216,00	-13,3	52,3
Corriere	<i>Trasporto/Spedizioni</i>	1	1	4.601,00	3.210,00	-30,2	0,7
Acquisto materiali	<i>Prodotti di cancelleria</i>	1	1	11.090,00	7.005,00	-36,8	1,5
Forniture informatiche	<i>Programma di archiviazione; Programma marcatempo e gestione presenze, Piattaforma Zoom per riunioni associative.</i>	2	2	128.451,00	98.321,00	-23,5	21,5
Altre	<i>Materiale igienico sanitario; Smaltimento (toner-neon-pile); Sanificazione e acquisto dispositivi di protezione individuale; Realizzazione tessere associative; Materiale di consumo</i>	vari	vari	30.183,00	109.831,00	263,9	24,0
TOTALE				450.159,00	457.583,00	1,6	100

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Uici.

I dati evidenziano come nel corso del 2020 l'Ente abbia significativamente contratto la spesa relativa a tutte le tipologie contrattuali, ad eccezione delle voci residuali di spesa, tra le quali rileva, principalmente, quella volta alla sanificazione e all'acquisto di dispositivi di protezione individuale da Sars-CoV-2.

5.2 Consulenze e collaborazioni

L'Uici continua a non disporre di un regolamento interno per la disciplina degli incarichi di collaborazione e consulenza resi senza vincoli di subordinazione.

In mancanza di specifiche figure professionali al proprio interno, la struttura centrale dell'Unione fa ricorso a collaborazioni esterne, senza procedure selettive, per esigenze legate a consulenze legali o a supporto della gestione.

Al riguardo, l'Ente riferisce che, considerata la propria particolare natura e le condizioni di disabilità visiva dei suoi dirigenti a ogni livello, gli incarichi professionali sono necessariamente conferiti sulla base di un rapporto fiduciario tra l'Ente stesso e i professionisti, con particolare riguardo ai *curricula*, alle esperienze pregresse e alle specifiche attitudini personali e umane in relazione al mondo della cecità e dell'ipovisione. In ogni caso, ai professionisti è richiesto il rispetto rigoroso delle norme etiche e di comportamento adottate dall'Ente, nonché l'applicazione di condizioni di assoluto favore rispetto a quelle "di mercato" comunemente praticate²⁶.

In ordine alle condizioni legittimanti il conferimento di detti incarichi esterni, va ribadito quanto osservato nei precedenti referti circa l'esigenza di procedure competitive, anche informali, per la scelta dei consulenti. Tale pratica costituisce principio di sana gestione economica e finanziaria, in ordine al quale l'Unione, sebbene non sia destinataria delle disposizioni di cui all'art. 7, commi 6 e ss., del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può derogare senza disattendere il rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi, di specializzazione e di concorrenzialità.

Sul piano contabile, si rinnova l'invito a dare più compiuta evidenza delle spese per le collaborazioni esterne, esplicitando nella nota integrativa le motivazioni di ogni scostamento dei relativi esborsi rispetto a quelli programmati e rappresentando in un quadro di sintesi le variazioni intervenute, con informazioni dettagliate circa l'utilizzo delle risorse nei diversi settori di intervento, ciò anche al fine di escludere la eventuale distribuzione, anche indiretta, di avanzi di gestione.

Il costo complessivo sostenuto nel 2020 per le consulenze e collaborazioni si attesta a euro 174.825 (euro 364.492 nel 2019), per un totale di 6 incarichi.

Nella tabella seguente si evidenziano le principali tipologie di incarichi e i costi sostenuti nel

²⁶ Nota istruttoria dell'11 maggio 2022.

2020, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente. A tal fine, i costi esposti in tabella sono solo quelli registrati nel capitolo 724 del conto economico ("Costi per servizi professionali"), avendo l'Ente evidenziato la sussistenza di varie collaborazioni il cui costo è stato imputato in altre voci del bilancio 2019, per un ammontare pari a euro 183.738 (costi sostenuti per incarichi diretti ad assicurare la protezione dei dati personali, la gestione di buste paga e retribuzioni al personale, la certificazione del bilancio, l'attività di mediazione obbligatoria, la riorganizzazione delle aree amministrative, l'assistenza informatica e la regia tecnico-radiofonica alla *Slash Radio Web*).

Tabella 7 - Costi per consulenze e altre collaborazioni

Tipologia di consulenze	Oggetto dell'incarico	N. Consulenti 2020	N. Contratti 2020	Costi 2019	Costi 2020	Quota 2020 imputata al CNLP	Var. %	Com pos. %
Legali e notarili	<i>Notarile</i>	1	2	59.834	73.805	36.902	23,3	42,2
	<i>Legale</i>							
Fiscali e tributarie	<i>Fiscale</i>	1	2	51.813	46.604	15.535	-10,0	26,7
	<i>Lavoro (buste paga)</i>							
Altro	<i>Architettonico</i>	3	2	69.107	54.416	27.208	-21,3	31,1
	<i>Formazione tecnica</i>							
	<i>Relazioni pubbliche</i>							
	<i>Responsabile sicurezza del lavoro</i>							
	<i>Previdenziale</i>							
TOTALE SEDE NAZIONALE		5	6	180.754	174.825	79.645	-3,3	100
TOTALE SEDI TERRITORIALI				977.764	948.219		-3,0	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati UICI e conto economico.

Gli oneri per le collaborazioni esterne della sede nazionale, scesi al 2,1 per cento dei relativi costi della produzione, mostrano una leggera flessione (-3,3 per cento) imputabile, principalmente, al minor costo dei rapporti collaborativi di varia natura, solo parzialmente compensato dai maggiori oneri per consulenze legali.

I costi per le collaborazioni esterne imputate al Centro nazionale del libro parlato ammontano, nel 2020, ad euro 79.645 (euro 43.571 nel 2019), in crescita dell'82,8 per cento.

Viceversa, il costo delle consulenze per le strutture territoriali, pari a 948.219 euro, è diminuito del 3 per cento rispetto al 2019, con un'incidenza sui rispettivi costi della produzione pari al 4,3 per cento.

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il sistema contabile dell'Uici riflette la struttura organizzativa dell'Associazione, articolata, come detto, in una sede nazionale e in una pluralità di strutture territoriali (regionali e sezionali) dotate di autonomia gestionale sul piano amministrativo-contabile e fiscale. Ciascuna struttura adotta un bilancio autonomo collegato funzionalmente ad un medesimo piano dei conti.

Nel rispetto dei criteri e delle procedure definiti dal regolamento amministrativo-contabile e finanziario, adottato il 27 novembre 2016 ed aggiornato, come detto, con il nuovo regolamento approvato dal Consiglio nazionale con deliberazione n. 13 nella riunione del 26-27 novembre 2021 per adeguarlo alle prescrizioni introdotte dal Codice del Terzo settore, le sedi territoriali possono apportare adattamenti al piano dei conti mediante la creazione di appositi sottoconti preventivamente autorizzati dalla sede nazionale. Le strutture periferiche sono tenute, in ogni caso, a conformare i propri bilanci agli schemi adottati dalla sede nazionale e allegati al predetto regolamento, in modo da consentire la redazione del bilancio aggregato dell'Unione²⁷.

La strutturazione del piano dei conti e delle altre scritture contabili è definita secondo modelli e schemi da pubblicarsi nella sezione "Documentazione" del sito istituzionale dell'Unione.

Le gestioni di attività diverse da quelle istituzionali sono oggetto di analitica rappresentazione nella contabilità generale dell'Ente, in analogia a quanto previsto dall'art. 10 del Cts per i patrimoni destinati ad uno specifico affare. A tal fine, la contabilità speciale del Centro nazionale del libro parlato e i relativi movimenti finanziari sono rappresentati a consuntivo in apposito allegato al rendiconto.

La nuova modulistica del bilancio di esercizio introdotta, ai sensi dell'art. 13 Cts, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 5 marzo 2020, è formata dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale, nonché le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando le informazioni prima contenute, distintamente, nella nota integrativa e

²⁷ Il bilancio della sede nazionale, comprensivo delle risultanze della gestione speciale del Cnlp, e quelli delle sedi territoriali, coordinati dalle rispettive strutture regionali mediante apposito sistema informativo-contabile, si compongono a formare un prospetto unico aggregato dell'Unione, dato dalla sommatoria delle voci di bilancio della sede nazionale (c.d. "Presidenza nazionale") e di quelle riprodotte nei modelli unici riepilogativi regionali trasmessi alla sede centrale entro il 20 maggio dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, con termini di trasmissione rimasti invariati anche nel nuovo regolamento contabile.

nella relazione sulla gestione. Tali schemi di bilancio costituiranno i nuovi documenti consuntivi dell'Uici a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per l'esercizio 2020, il bilancio consuntivo della sede centrale continua ad essere costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (c.d. "rendiconto gestionale"), dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Lo stesso è corredato dalla relazione sull'attività svolta (c.d. "relazione morale di accompagnamento al bilancio") e dal "bilancio sociale", redatto per la prima volta dal Consiglio nazionale in data 26-27 novembre 2021, ai sensi dell'art. 14 Cts, secondo le linee guida adottate con decreto 4 luglio 2019 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Ai detti documenti sono allegati lo stato patrimoniale e il conto economico aggregati con le risultanze delle contabilità delle sedi territoriali.

Le strutture territoriali con entrate non superiori a 350.000 euro hanno potuto adottare una contabilità semplificata, con esonero dalla redazione del rendiconto finanziario e della relazione sulla gestione amministrativo-contabile. Dall'esercizio 2021, potranno adottare un bilancio in forma di rendiconto per cassa le strutture territoriali con entrate inferiori a 220.000 euro.

Il conto consuntivo per l'esercizio 2020 relativo alla sede nazionale è stato approvato dal Consiglio nazionale dell'Ente nella seduta del 30 aprile 2021, previo giudizio favorevole del Collegio centrale dei sindaci e del revisore legale dei conti. Lo stesso è redatto in conformità agli artt. 2423 ss. del codice civile nonché ai principi contabili nazionali (OIC) e a quelli generali previsti in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili dall'allegato 1 del d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

6.1 Andamento generale della gestione

Si espone di seguito una sintesi dei principali risultati dell'esercizio 2020 della sede centrale, posti a raffronto con quelli del biennio precedente.

Tabella 8 - Risultati della gestione (sede centrale)

	2018	2019	Var.% 19/18	2020	Var.% 20/19	Var.% 20/18
Disponibilità liquide	7.003.643	3.027.502	-56,8	5.995.121	98,0	-14,4
Credit	3.589.556	6.971.572	94,2	4.398.590	-36,9	22,5
Debit	2.376.940	2.462.840	3,6	1.555.964	-36,8	-34,5
Risultato gestionale / Avanzo economico	5.119	6.547	27,9	3.536	-46,0	-30,9
Patrimonio netto	25.024.427	24.659.993	-1,5	24.903.529	1,0	-0,5

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Uici

Per molti aspetti, i principali saldi economici e patrimoniali del rendiconto 2020 della sede nazionale si pongono in linea con quelli degli esercizi precedenti, evidenziando un patrimonio netto stabile ed una serie di avanzi economici di modesta entità.

L'andamento della gestione nel triennio 2018-2020 risulta caratterizzato dai flussi delle contribuzioni pubbliche, che nel 2019 hanno subito una battuta d'arresto, dovuta alla mancata erogazione dei contributi ordinari del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, compensata nell'esercizio successivo dalla riscossione di tutti i contributi assegnati, compreso il contributo straordinario di 1 milione, di cui si è detto, per la ricorrenza del centenario dalla fondazione dell'Unione.

Ciò aveva prodotto, nell'esercizio 2019, una sensibile crescita dei crediti verso le Amministrazioni pubbliche ed una corrispondente riduzione delle disponibilità liquide, presto recuperate nel 2020, nonostante la significativa contrazione dei debiti (-36,8 per cento).

Per una più completa analisi della situazione, la tabella seguente espone i più significativi saldi contabili del bilancio aggregato, posti a raffronto con i risultati del biennio precedente.

Tabella 9 - Risultati della gestione aggregata (sede centrale e sedi territoriali)

	2018	2019	Var.% 19/18	2020	Var.% 20/19	Var.% 20/18
Disponibilità liquide	22.105.635	18.918.414	-14,4	22.558.664	19,2	2,0
Credit	11.358.473	13.944.437	22,8	12.251.646	-12,1	7,9
Debit	11.022.326	10.271.738	-6,8	7.955.710	-22,6	-27,8
Risultato gestionale / Avanzo economico	-1.447.836	606.560	141,9	671.889	10,8	146,4
Patrimonio netto	46.549.150	47.850.841	2,8	54.604.470	14,1	17,3

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Uici

A livello aggregato, il bilancio dell'Uici mostra un cospicuo consolidamento del patrimonio netto, cresciuto del 14,1 per cento per effetto delle maggiori attività immobilizzate, e avanzi economici in crescita (+146,4 per cento rispetto al 2018). Al termine del triennio, la gestione

chiude con un attivo circolante di più ampie dimensioni e debiti in riduzione del 27,8 per cento, per effetto della minore incidenza dei costi di funzionamento.

6.2 Stato patrimoniale

Nella tabella seguente si riportano i dati riassuntivi dello stato patrimoniale della sede centrale al 31 dicembre 2020, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 10 - Stato patrimoniale (sede centrale)

ATTIVO	2019	2020	Var. ass.	Var. %	Composiz. %
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali	296.104	311.382	15.278	5,2	1,1
II - Immobilizzazioni materiali					
1) terreni e fabbricati	17.862.851	18.109.793	246.942	1,4	62,5
2) impianti e macchinario	29.889	26.809	-3.080	-10,3	0,1
3) attrezzature industriali e commerciali	264	0	-264	-100	0,0
4) altri beni	95.078	81.634	-13.444	-14,1	0,3
Totale immobilizzazioni materiali	17.988.082	18.218.236	230.154	1,3	62,9
Totale immobilizzazioni (B)	18.284.186	18.529.618	245.432	1,3	64,0
C) Attivo circolante					
II - Crediti					
1) verso clienti	3.993.076	1.375.772	-	-65,5	4,8
5-bis) crediti tributari	19.519	9.411	-10.108	-51,8	0,0
5-quater) verso altri	2.958.977	3.013.407	54.430	1,8	10,4
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	2.852.506	2.942.311	89.805	3,1	10,2
Totale crediti	6.971.572	4.398.590	-	-36,9	15,2
IV - Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	3.027.030	5.994.243	2.967.213	98,0	20,7
3) danaro e valori in cassa	472	878	406	86,0	0,0
Totale disponibilità liquide	3.027.502	5.995.121	2.967.619	98,0	20,7
Totale attivo circolante (C)	9.999.074	10.393.711	394.637	3,9	35,9
D) Ratei e risconti	24.131	31.780	7.649	31,7	0,1
TOTALE ATTIVO	28.307.391	28.955.109	647.718	2,3	100
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
I - Fondo di dotazione	24.653.444	24.899.992	246.548	1,0	86,0
VI - Altre riserve	2	1	-1	-50,0	0,0
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	6.547	3.536	-3.011	-46,0	0,0
Totale patrimonio netto (A)	24.659.993	24.903.529	243.536	1,0	86,0
B) Fondi per rischi ed oneri	800.237	2.150.754	1.350.517	168,8	7,4
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	383.708	344.862	-38.846	-10,1	1,2
D) Debiti					
4) Debiti v/ banche	501.859	448.355	-53.504	-10,7	1,5
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	487.836	441.144	-46.692	-9,6	1,5
7) debiti verso fornitori	1.194.914	902.296	-292.618	-24,5	3,1
12) debiti tributari	95.183	116.939	21.756	22,9	0,4
13) debiti v/ istituti di previdenza e sic.	122.348	63.594	-58.754	-48,0	0,2
14) Altri debiti	548.536	24.780	-523.756	-95,5	0,1
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	17.700	17.700	0	0,0	0,1
Totale debiti (D)	2.462.840	1.555.964	-906.876	-36,8	5,4
E) Ratei e risconti	613	0	-613	-100	0,0
TOTALE PASSIVO	28.307.391	28.955.109	647.718	2,3	100

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Uici

Al termine dell'esercizio in esame si evidenzia un patrimonio netto di consistenti dimensioni (pari a euro 24.903.529), in lieve miglioramento rispetto al 2019 (+1 per cento), per effetto dell'ulteriore acquisto di un immobile ubicato nel Comune di Pisa, destinato a sede sociale della locale sezione.

Al pari del precedente esercizio, il 64 per cento delle attività è costituito da immobilizzazioni (di cui il 62,9 per cento da immobilizzazioni materiali). Il loro valore contabile, esposto al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammonta a circa 18,5 milioni, in leggera crescita rispetto al 2019 (+1,3 per cento). Sono rappresentate per la quasi totalità da fabbricati e terreni di proprietà, utilizzati, per lo più, dalle Sezioni territoriali per il conseguimento degli scopi sociali. Non figurano iscritti in bilancio importi relativi a immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 311.382 (+5,2 per cento) e sono rappresentate da interventi di manutenzione straordinaria effettuati sugli immobili di terzi presso cui si trovano le sedi delle Sezioni territoriali o dei Consigli regionali.

Per i terreni e fabbricati in proprietà si rileva un incremento di valore di euro 230.154 rispetto all'esercizio precedente, dovuto, come detto, all'acquisto di una nuova unità immobiliare da adibire a sede sociale. Nel complesso, trattasi di un compendio immobiliare di ragguardevoli dimensioni (circa 477 fabbricati e 33 terreni), per un valore di bilancio che ha raggiunto i 18,1 milioni di euro.

Alcuni di questi immobili sono messi a reddito e dati in locazione, con proventi in diminuzione sia per i sei immobili della sede centrale (pari a 157.726 euro, in flessione dell'11,3 per cento rispetto al 2019 a causa di un immobile rimasto sfritto per intervenuto sfratto per morosità del locatario), sia per gli immobili delle sedi territoriali (pari a euro 1.563.597; -4,8 per cento).

Come già osservato nel precedente referto, l'Uici continua a non procedere all'ammortamento dei fabbricati di proprietà non destinati alla vendita in quanto funzionali all'attività dell'Associazione. Tale stigmatizzabile condotta, in ordine alla quale l'Ente ha ritenuto di non fornire ulteriori motivazioni in sede istruttoria, risulta contraria ai criteri di valutazione indicati all'art. 2426, comma 1, n. 2, del codice civile ed altera i dati rappresentati in bilancio.

In proposito, questa Corte ribadisce la necessità che l'Ente proceda ad una tempestiva rideterminazione dei valori immobiliari in bilancio e attui una sistematica procedura di ammortamento dei fabbricati, in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Si invitano, pertanto, il Collegio dei revisori e l'Amministrazione vigilante a procedere alle opportune verifiche volte a risolvere l'anzidetta criticità.

Con riferimento all'attivo circolante, l'Ente è riuscito a riscuotere tutti i contributi assegnatigli per l'anno in esame (compreso il contributo straordinario di 1 milione di euro per la ricorrenza del centenario dalla fondazione) e buona parte dei contributi relativi agli esercizi precedenti rimasti ancora da incassare. Ciò ha prodotto una sensibile diminuzione dei crediti verso le Amministrazioni pubbliche (per circa 2,6 milioni) ed una corrispondente crescita delle disponibilità liquide (passate da 3 milioni a quasi 6 milioni). Nel complesso, l'attivo circolante torna a crescere, ma di soli 394.637 euro (+3,9 per cento).

Con particolare riguardo ai crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (pari a euro 2.942.311), la quota principale (euro 1,8 milioni) è costituita da un credito vantato nei confronti della società cessionaria del complesso Centro studi vacanze tempo libero "G. Fucà", sito in Tirrenia (PI), ex gestione speciale dell'Unione, dedicata alla organizzazione di soggiorni estivi per persone anziane non vedenti. La cessione dell'immobile, effettuata con patto di riservato dominio, prevede il pagamento dilazionato del prezzo in 21 rate annuali variabili, la cui prima rata è prevista per il mese di novembre 2022. In proposito, l'Ente ha ritenuto di non accantonare somme al fondo svalutazione crediti, non ravvisando rischi di inesigibilità.

I crediti rimanenti, pari a complessivi euro 1,14 milioni, si riferiscono ad anticipazioni erogate alle strutture territoriali dell'Unione, tenute alla restituzione secondo le scadenze previste nei relativi provvedimenti di erogazione, salva diversa compensazione con i successivi trasferimenti spettanti alle medesime strutture. Tra gli altri crediti figura anche quello vantato verso le Assicurazioni Generali (per euro 341.169) a seguito della sottoscrizione di apposite polizze nominative relative al Tfr spettante al personale dipendente, a copertura del rischio di mancati accantonamenti da parte delle strutture territoriali ed alla conseguente impossibilità di erogazione al personale nei termini di legge.

Guardando al passivo della situazione patrimoniale, emerge un patrimonio netto di cospicue dimensioni, costituito essenzialmente dal fondo di dotazione, pari a euro 24.899.992. La componente dell'avanzo di esercizio, interamente destinata al fondo di dotazione, contribuisce in minima parte alla crescita del patrimonio netto, il cui ammontare, al termine dell'esercizio, aumenta di euro 243.536.

Quanto ai Fondi per rischi ed oneri (pari a euro 2.150.754), questi presentano, come detto, una significativa crescita imputabile ai seguenti accantonamenti, quasi tutti effettuati nell'esercizio:

- euro 49.165, destinati al fondo di solidarietà associativa per le situazioni di momentanea sofferenza economica delle strutture territoriali;

- euro 200.000, destinati al fondo di solidarietà associativa Cnlp per promuovere e potenziare le iniziative delle strutture territoriali che gestiscono il servizio del Libro parlato;
- euro 475.000, destinati al fondo servizio *download* Cnlp istituito per le Sezioni territoriali che svolgono tali attività;
- euro 325.000, destinati al fondo nazionale Tfr;
- euro 350.000, destinati al fondo polo nazionale autonomia, orientamento e mobilità, per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida, le cui somme sono state incassate nel corso del 2020, ma le cui iniziative verranno intraprese in futuro;
- euro 358.544, destinati al fondo per la realizzazione del progetto *Bloom Again*, relativo a nuovi modelli di educazione e inclusione in diversi contesti educativi, per il quale la quota accantonata si riferisce all'attività svolta nell'anno successivo;
- euro 393.046, destinati al fondo ristrutturazione straordinaria della Sede nazionale.

I suddetti accantonamenti, aumentando in misura rilevante la consistenza del fondo rischi e oneri (passato da euro 800.237 a 2,2 milioni), non appaiono concretamente finalizzati a passività di natura determinata ed esistenza certa connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio, secondo quanto previsto dai principi dettati dall'art. 2424-bis del c.c. e dall'OIC 31.

Sul punto, l'Ente ha confermato che "gli accantonamenti effettuati nell'esercizio 2020 derivano, per la quasi totalità, da impegni, progetti e/o iniziative autorizzati dagli organi dirigenti nell'anno 2020, il cui svolgimento è comune a più esercizi".

Ad ulteriore conferma, la nota integrativa precisa che il fondo nazionale Tfr "recepisce l'accantonamento, già effettuato negli esercizi precedenti per euro 325.000, destinato alle sedi territoriali che avessero difficoltà ad effettuare tale accantonamento, peraltro finora mai utilizzato".

Al riguardo, questa Corte osserva che gli importi accantonati (non essendo destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali siano ancora indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza) sarebbero dovuti confluire nell'avanzo di gestione, per essere poi utilizzati nel momento in cui gli eventi, cui gli stessi sono destinati, si dovessero verificare. Ciò in quanto i fondi per oneri devono essere iscritti nel rispetto del principio di competenza, e, dunque, devono rappresentare solo quelle passività

connesse ad obbligazioni già assunte nell'esercizio in forza di un vincolo contrattuale o di legge, la cui sola manifestazione numeraria avverrà negli esercizi successivi.

Si invita, pertanto, l'Ente a ridurre il fondo della quota eccedente il corretto accantonamento e a rilevarne l'importo tra le componenti positive del reddito.

Quanto al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, il fondo pari a euro 344.862, rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio verso i dipendenti che hanno optato per il mantenimento del Tfr presso l'Unione, al netto di eventuali anticipi. La quota del fondo relativa ai dipendenti cessati dal servizio, il cui pagamento sia previsto nell'esercizio successivo, è stata iscritta nella voce "Altri debiti" dello stato patrimoniale per euro 7.080.

Alla voce crediti "verso altri" confluisce annualmente la quota di Tfr (pari ad euro 344.862) per il personale dipendente che invece abbia optato per l'apposita polizza assicurativa.

Proseguendo nell'analisi delle poste passive del conto del patrimonio, i debiti, pari a euro 1.555.964, rappresentano il 5,4 per cento del totale passivo (a fronte dell'8,7 per cento del 2019). La diminuzione del 36,8 per cento è dovuta, essenzialmente, al pagamento di debiti precedentemente assunti verso le strutture territoriali, pari a euro 879.505.

Con riferimento ai contratti di mutuo stipulati nell'interesse di alcune strutture territoriali per l'acquisto della relativa sede sociale, il rimborso avviene mediante trasferimento degli importi necessari a favore delle sedi territoriali interessate, che, a loro volta, provvedono al pagamento delle rate secondo i rispettivi piani di ammortamento²⁸.

La tabella seguente fornisce una visione d'insieme della situazione patrimoniale dell'Uici, dando conto dei risultati aggregati della sede centrale e delle strutture territoriali registrati al termine degli esercizi 2019 e 2020.

²⁸ I mutui sono intestati alla sede nazionale e sono rimborsati dai conti correnti delle quattro sedi territoriali interessate. La situazione dei debiti residui in ammortamento nell'anno 2020 risulta la seguente: Ascoli Piceno: euro 55.570 (annualità 8 di 15); Cosenza: euro 124.665 (annualità 12 di 20); Siena: euro 113.333 (annualità 12 di 30); Viterbo: euro 147.576 (annualità 14 di 30), per complessivi 441.144 euro.

Tabella 11 - Stato patrimoniale aggregato (schema riassuntivo)

	2019			2020			Variaz. % totali attivi e passivi
	Sede centrale	Sedi territoriali	Totale	Sede centrale	Sedi territoriali	Totale	
Immobilizzazioni	18.284.186	12.775.894	31.060.080	18.529.618	18.207.240	36.736.858	18,3
Attivo circolante	9.999.074	24.485.471	34.484.545	10.393.711	25.265.159	35.658.870	3,4
<i>di cui Crediti</i>	6.971.572	6.972.865	13.944.437	4.398.590	7.853.056	12.251.646	-12,1
<i>Disponibilità liquide</i>	3.027.502	15.890.912	18.918.414	5.995.121	16.563.543	22.558.664	19,2
Ratei e risconti attivi	24.131	72.088	96.219	31.780	83.818	115.598	20,1
Totale attivo	28.307.391	37.333.453	65.640.844	28.955.109	43.556.217	72.511.326	10,5
Patrimonio netto	24.659.993	23.190.848	47.850.841	24.903.529	29.700.941	54.604.470	14,1
Fondi rischi e oneri	800.237	1.304.391	2.104.628	2.150.754	2.573.924	4.724.678	124,5
Fondo TFR	383.708	4.834.472	5.218.180	344.862	4.718.572	5.063.434	-3,0
Debiti	2.462.840	7.808.898	10.271.738	1.555.964	6.399.746	7.955.710	-22,6
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.957.304	6.206.658	8.163.962	1.097.120	5.268.523	6.365.643	-22,0
Ratei e risconti passivi	613	194.844	195.457	0	163.034	163.034	-16,6
Totale passivo	28.307.391	37.333.453	65.640.844	28.955.109	43.556.217	72.511.326	10,5

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Uici

Dalla lettura dei dati si evince che l'Unione gode di un solido livello di capitalizzazione, con un ampio margine di struttura (differenza fra patrimonio netto e attività immobilizzate), sia a livello centrale che periferico (pari a 6,4 milioni per la sede centrale e 11,5 milioni per le sedi territoriali) e, dunque, un elevato indice di liquidità. Infatti, l'attivo circolante copre abbondantemente le passività correnti, mostrando un margine di tesoreria (differenza tra disponibilità liquide e passività correnti) di elevate dimensioni, sia per la sede centrale (euro 4.898.001) che per le sedi territoriali (11,3 milioni).

Il ridotto livello di indebitamento finanziario netto (dato dal rapporto tra il totale dei soli debiti e il patrimonio netto) appare particolarmente stabile a livello di sede centrale (pari al 6,2 per cento), mentre le strutture territoriali denotano una maggiore esposizione verso terzi (pari al 21,5 per cento), seppur in continuo miglioramento.

6.3 Conto economico

Il modello di rendiconto gestionale adottato dall'Uici per l'esercizio 2020 espone ancora in forma scalare l'elenco dei ricavi e dei costi dell'esercizio ripartiti in base alle voci di primo livello del piano dei conti, sviluppate in vari sottoconti a seconda delle esigenze informative e conoscitive delle diverse attività gestionali.

Al pari dei precedenti referti, questa Corte continua a rilevare che l'Ente non ha provveduto ad adeguare il piano dei conti ed il relativo sistema informativo contabile, eliminando, come previsto dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 con la novella dell'art. 2425 c.c., le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, ai quali dovrebbe dare esclusiva evidenza nella nota integrativa.

Si richiamano, in proposito, anche gli obblighi previsti dall'art. 87, c. 6, del Cts in materia di raccolte pubbliche di fondi per celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (come quelle condotte dall'Associazione in occasione del "centenario" o di altri progetti solidali), ai fini della loro rendicontazione all'interno del bilancio in modo chiaro e trasparente.

Nel ribadire l'invito all'assolvimento puntuale degli adempimenti contabili previsti dalla vigente normativa, specie in vista della redazione dei nuovi elaborati contabili previsti dall'art. 13 Cts, si riproducono nella tabella successiva le risultanze del conto economico dell'esercizio 2020 della sede centrale, secondo lo schema civilistico previsto dall'art. 2425 c.c., rispondente ad una più sintetica rappresentazione.

Tabella 12 - Conto economico civilistico (sede centrale)

	2019	2020	Variaz. Ass.	Variaz. %	Composiz.% 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
Contributi in conto esercizio	5.931.113	7.377.731	1.446.618	24,4	88,8
Altri	1.276.780	934.546	-342.333	-26,8	11,2
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	7.207.893	8.312.277	1.104.384	15,3	100
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	76.417	159.788	83.371	109,1	1,9
SERVIZI	846.500	1.689.442	842.942	99,6	20,6
PERSONALE (*):					
<i>Salari e stipendi</i>	1.427.980	1.348.251	-79.729	-5,6	16,4
<i>Oneri sociali-previdenziali-assicurativi</i>	399.640	379.334	-20.306	-5,1	4,6
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	129.150	120.609	-8.541	-6,6	1,5
<i>Altri costi</i>	96.048	90.622	-5.426	-5,6	1,1
TOTALE ONERI DEL PERSONALE	2.052.818	1.938.816	-114.002	-5,6	23,6
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:					
<i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	82.976	107.540	24.564	29,6	1,3
<i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	34.532	36.242	1.710	5,0	0,4
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	117.508	143.782	26.274	22,4	1,8
ALTRI ACCANTONAMENTI	103.895	53.895	-50.000	-48,1	0,7
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.886.696	4.216.720	330.024	8,5	51,
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	7.083.834	8.202.443	1.118.609	15,8	100
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	124.059	109.834	-14.225	-11,5	
Proventi e Oneri finanziari					
<i>Altri proventi finanziari</i>	172	73	-99	-57,6	
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>	-7.510	-7.036	474	6,3	
SALDO PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-7.338	-6.963	375	5,1	
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C)	116.721	102.871	-13.850	-11,9	
Imposte sul reddito d'esercizio	-110.174	-99.335	10.839	9,8	
Avanzo dell'esercizio	6.547	3.536	-3.011	-46,0	

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati UICI

(*) Al netto degli oneri per le collaborazioni a contratto assimilate a lavoro dipendente e per l'OdV.

La gestione dell'esercizio 2020 chiude con un saldo positivo di euro 3.536, in linea con quello degli esercizi precedenti (euro 6.547 nel 2019, euro 5.119 nel 2018). L'avanzo è ascrivibile, principalmente, al contributo straordinario di 1 milione di euro ricevuto dallo Stato ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (art. 1, co. 336), per la celebrazione dei 100 anni

dell'Unione, che ha fornito parziale copertura ai maggiori costi per servizi (+842.942 euro) e all'incremento degli oneri diversi di gestione (+330.024 euro).

Il valore della produzione registra una crescita del 15,3 per cento, pari a euro 1.104.384, al pari dei costi della produzione in aumento del 15,8 per cento, pari a euro 1.118.609. Il risultato della gestione operativa, seppur in flessione, è comunque positivo per euro 109.834.

I proventi dell'Unione sono costituiti, principalmente, da contribuzioni ordinarie statali erogate, come detto, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della legge n. 24 del 1996 (euro 2.086.831) e dal Ministero della cultura per il sostegno del Centro nazionale del libro parlato (euro 2.966.140). L'ammontare complessivo dei contributi pubblici nel 2020 è pari all'86,5 per cento delle risorse totali, superiore all'incidenza dell'anno precedente (79,9 per cento).

Le altre risorse finanziarie provengono, in parte, da erogazioni liberali e contributi privati (che costituiscono circa il 2,2 per cento delle risorse totali) e, per il resto, da risorse autoprodotte, rappresentate, essenzialmente, dalle quote associative (4,5 per cento), da recuperi e rimborsi (3,7 per cento), dagli introiti derivanti dalla locazione dei sei immobili siti in Roma (1,9 per cento) e da raccolta fondi (1,1 per cento).

La tabella che segue, nel porre a raffronto le principali tipologie di risorse negli esercizi 2019-2020, evidenzia un incremento delle entrate totali, attestatesi a 8,3 milioni, pari al 15,3 per cento rispetto al 2019.

Tabella 13 - Composizione delle risorse finanziarie (sede centrale)

	2019	2020	Var. %	Composiz. %
CONTRIBUTI PUBBLICI				
Contributi ordinari	5.603.609	5.668.971	1,2	68,2
<i>Contributo Min. Lavoro l. n. 24/96</i>	2.021.469	2.086.831	3,2	25,1
<i>Contributo Mibact l. n. 282/98 (Cnlp)</i>	2.966.140	2.966.140	0,0	35,7
<i>Contributo Min. Lavoro l. n. 438/98</i>	516.000	516.000	0,0	6,2
<i>Contributo Pres. Cons. Min. l. n. 70/2017 (Editoria)</i>	100.000	100.000	0,0	1,2
Contributi straordinari	157.174	1.525.000	870,3	18,3
<i>Contributo Min. Lavoro l. n. 160/2019 (Centenario)</i>	0	1.000.000	100	12,0
<i>Contributi servizio civile</i>	0	0	0,0	0,0
<i>Contributo Progetto Net.In Campus</i>	157.174	0	-100	0,0
<i>Contributo Progetto Bloom Again quota annua di competenza</i>		525.000	100	6,3
Totale contributi pubblici	5.760.783	7.193.971	24,9	86,5
CONTRIBUTI PRIVATI				
<i>Lasciti ereditari e donazioni</i>	95.463	0	-100	0,0
<i>Contributi 5 x 1000</i>	74.859	146.162	95,2	1,8
<i>Altri contributi privati</i>	8	37.598	469.875,0	0,4
Totale contributi privati	170.330	183.760	7,9	2,2
RISORSE PROPRIE				
Ricavi ordinari	1.063.091	934.546	-12,1	11,2
<i>Quote associative</i>	372.934	375.402	0,7	4,5
<i>Locazione immobili</i>	177.844	157.726	-11,3	1,9
<i>Raccolta fondi</i>	35.674	92.881	160,4	1,1
<i>Recuperi e rimborsi</i>	474.161	305.447	-35,6	3,7
<i>Altri ricavi ordinari</i>	2.478	3.090	24,7	0,0
Ricavi straordinari	213.689	0	-100	0,0
<i>Plusvalenze da alienazione di cespiti</i>	179.721	0	-100	0,0
<i>Sopravvenienze attive</i>	33.968	0	-100	0,0
Totale risorse proprie	1.276.780	934.546	-26,8	11,2
<i>Proventi finanziari</i>	172	73	-57,6	0,0
Totale risorse finanziarie	7.208.065	8.312.350	15,3	100

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Uici

I costi della produzione della sede nazionale sono costituiti, principalmente, da oneri per il personale, comprendenti anche gli oneri da collaborazioni assimilate a lavoro dipendente e OdV (euro 2.030.264), e da altri costi diretti sostenuti per l'erogazione delle prestazioni e dei servizi resi dall'Unione. Questi ultimi sono rappresentati, in primo luogo, da oneri per la

gestione speciale del Centro nazionale del libro parlato (euro 1.497.563), nonché da altre attività istituzionali (euro 1.408.567), in crescita del 98,7 per cento rispetto al 2019, e da trasferimenti alle sedi territoriali (euro 1.434.541), in aumento del 12,7 per cento. Detti trasferimenti consistono in contributi concessi dalla sede centrale alle strutture locali dell'Unione per la realizzazione di progetti mirati proposti dalle stesse o interventi straordinari di cui le Sezioni necessitano (acquisto delle sedi, opere di manutenzione del patrimonio immobiliare, strumentazioni varie, oneri di personale etc.).

Della composizione di tali costi è data evidenza nella tabella seguente, che consente raffronti comparativi tra le principali voci di costo, in termini sia di scostamento percentuale tra il 2020 ed il 2019 sia di incidenza delle singole componenti di costo sul totale dei costi dell'esercizio.

Tabella 14 - Composizione dei costi (sede centrale)

	2019	2020	Var. %	Incidenza %
Organi statutari nazionali	534.202	261.425	-51,1	3,1
Personale (*)	2.138.290	2.030.264	-5,1	24,4
Collaborazioni professionali	180.750	174.825	-3,3	2,1
Trasferimenti alle sedi territoriali	1.272.705	1.434.541	12,7	17,3
Oneri di funzionamento	310.811	393.877	26,7	4,7
Ammortamenti	117.508	143.782	22,4	1,7
Attività istituzionali	708.870	1.408.567	98,7	17,0
Attività accessorie	146.019	501.782	243,6	6,0
Gestione speciale CNLP	1.409.045	1.497.563	6,3	18,0
Altri oneri della gestione caratteristica	265.630	355.817	34,0	4,3
Totale costi della produzione	7.083.834	8.202.443	15,8	98,7
Interessi passivi e altri oneri finanziari	7.510	7.036	-6,3	0,1
Imposte dell'esercizio (Ires, Irap)	110.174	99.335	-9,8	1,2
Totale costi	7.201.518	8.308.814	15,4	100

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Uici

(*) I costi del personale comprendono gli oneri per le collaborazioni a contratto assimilate a lavoro dipendente e per l'OdV.

I dati evidenziano la diminuzione dei costi per gli organi nazionali (-51,1 per cento) e quelli per il personale e le collaborazioni professionali (rispettivamente, -5,1 e -3,3 per cento), mentre sono in crescita tutte le altre voci.

Con riguardo alla gestione speciale del Cnlp, il relativo conto economico, allegato al bilancio della sede nazionale del 2020, mostra un utile di euro 1.128 (euro 1.935 nel 2019). Le fonti di

entrata di questa gestione speciale sono costituite, fondamentalmente, dal contributo ordinario del Ministero della cultura (gli altri introiti sono pari solo a 380 euro). Tra le principali voci di spesa (su un totale di circa 3 milioni) figurano:

- stipendi e assegni fissi corrisposti alle 17 unità di personale (euro 752.444, -7,7 per cento);
- spese di promozione e attività radiofonica (euro 391.514, -39,7 per cento);
- spese per servizi di registrazione e produzione di audiolibri (euro 246.969, -28 per cento);
- spese generali di funzionamento (euro 157.473, +19,8 per cento).

Per una visione d'insieme della complessiva situazione economica dell'Unione (sede centrale e strutture territoriali), la seguente tabella evidenzia gli indici di redditività dell'Uici, nel biennio 2019-2020, attraverso la riclassificazione delle componenti di costo del conto economico aggregato redatto in base alle disposizioni del regolamento di contabilità già evidenziate.

Tabella 15 - Conto economico aggregato riclassificato

	2019			2020			Var. % Sede Centrale	Var. % Sedi Territ.	Var. % Tot. UICI
	Sede centrale	Sedi territoriali	Totale	Sede centrale	Sedi territoriali	Totale			
1) Valore della produzione tipica (*)	6.994.204	23.449.672	30.443.876	8.312.277	21.940.654	30.252.931	18,8	-6,4	-0,6
<i>Contributi</i>	5.931.113	12.131.029	18.062.142	7.377.731	11.773.498	19.151.229	24,4	-2,9	6,0
<i>Quote associative</i>	372.934	1.609.177	1.982.111	375.402	1.485.988	1.861.390	0,7	-7,7	-6,1
<i>Proventi da gestione patrimoniale</i>	177.844	1.642.264	1.820.108	157.726	1.563.597	1.721.323	-11,3	-4,8	-5,4
<i>Proventi da raccolta fondi</i>	35.674	822.182	857.856	92.881	209.051	301.932	160,4	-74,6	-64,8
<i>Proventi da attività accessorie</i>	0	4.085.945	4.085.945	0	3.471.953	3.471.953	0,0	-15,0	-15,0
<i>Gestioni speciali</i>	0	1.272.190	1.272.190	0	1.234.529	1.234.529	0,0	-3,0	-3,0
<i>Altri ricavi</i>	476.639	1.886.885	2.363.524	308.537	2.202.038	2.510.575	-35,3	16,7	6,2
2) Consumo di materie prime e servizi esterni (**)	-4.675.773	-12.158.656	-16.834.429	-5.866.793	-10.503.323	-16.370.116	-25,5	13,6	2,8
<i>Attività istituzionali e accessorie</i>	-854.889	-3.212.398	-4.067.287	-1.910.349	-2.722.942	-4.633.291	-123,5	15,2	-13,9
<i>Oneri di funzionamento</i>	-1.139.134	-6.059.405	-7.198.539	-1.024.340	-5.146.403	-6.170.743	10,1	15,1	14,3
<i>Trasferimenti</i>	-1.272.705	-351.578	-1.624.283	-1.434.541	-279.407	-1.713.948	-12,7	20,5	-5,5
<i>Gestioni speciali</i>	-1.409.045	-2.535.275	-3.944.320	-1.497.563	-2.354.571	-3.852.134	-6,3	7,1	2,3
3) VALORE AGGIUNTO (1) - (2))	2.318.431	11.291.016	13.609.447	2.445.484	11.437.331	13.882.815	5,5	1,3	2,0
<i>Costo per il personale</i>	-2.138.290	-10.017.648	-12.155.938	-2.030.264	-8.750.013	-10.780.277	5,1	12,7	11,3
4) MARGINE OPERATIVO LORDO	180.141	1.273.368	1.453.509	415.220	2.687.318	3.102.538	130,5	111,0	113,5
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	-117.508	-431.461	-548.969	-143.782	-488.673	-632.455	-22,4	-13,3	-15,2
5) RISULTATO OPERATIVO	62.633	841.907	904.540	271.438	2.198.645	2.470.083	333,4	161,2	173,1
<i>Saldo proventi e oneri finanziari</i>	-7.338	184.587	177.249	-6.963	-77.480	-84.443	5,1	-142,0	-147,6
<i>Saldo proventi e oneri straordinari</i>	61.426	-200.612	-139.186	-161.604	-1.141.130	-1.302.734	-363,1	-468,8	-836,0
<i>Saldo investimenti/disinvestimenti</i>	0	-33.914	-33.914	0	-113.847	-113.847	0,0	-235,7	-235,7
<i>Imposte dell'esercizio</i>	-110.174	-191.955	-302.129	-99.335	-197.835	-297.170	9,8	-3,1	1,6
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	6.547	600.013	606.560	3.536	668.353	671.889	-46,0	11,4	10,8

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio aggregato anno 2020 Uici

(*) esclusi proventi finanziari e straordinari.

(**) esclusi oneri straordinari e finanziari.

I dati mostrano un risultato economico complessivo in avanzo nel 2020 per euro 671.889, in linea con quello dell'esercizio precedente (euro 606.560).

Il miglioramento dei risultati della gestione caratteristica, per effetto della minore incidenza dei costi di funzionamento, produce una sensibile crescita del margine operativo lordo (MOL), più che raddoppiato rispetto al 2019. Al netto di ammortamenti e accantonamenti, anche il risultato operativo è ampiamente di segno positivo, passando da euro 904.540 ad euro 2.470.083 (+173,1 per cento). Tuttavia, tale risultato operativo non si traduce in una

corrispondente crescita dell'avanzo di esercizio a causa dei maggiori oneri straordinari registrati nelle strutture territoriali.

Tra gli oneri sostenuti risultano particolarmente significativi quelli connessi alle gestioni speciali (3,9 milioni) e al personale (10,8 milioni), benché questi ultimi registrino una flessione pari all'11,3 per cento.

I costi per attività istituzionali ed accessorie presentano un andamento anomalo, in quanto crescono in modo significativo per la sede centrale (passando da euro 854.889 a euro 1.910.349), mentre si contraggono a livello periferico (passando da euro 3.212.398 a euro 2.722.942). Ciò è dovuto, verosimilmente, alle modalità di impiego da parte della struttura centrale del più volte citato contributo straordinario di 1 milione di euro stanziato dalla legge di bilancio n. 160 del 2019 in occasione del centenario dalla fondazione dell'Ente.

Con riguardo ai proventi per la gestione patrimoniale dell'Unione, si rilevano importanti ricavi prodotti nel 2020 dalle locazioni in essere, per 1,7 milioni di euro, la maggior parte dei quali sono imputabili alle sedi territoriali.

La positività del margine operativo lordo, pari a circa 3,1 milioni, è indice di più consistenti flussi di cassa generati dalla gestione operativa, ampiamente sufficienti a remunerare tanto i costi di struttura quanto i costi dei fattori produttivi esterni. Ciò permette all'Unione di acquisire da soggetti terzi i beni e servizi necessari ad un adeguato soddisfacimento delle finalità istituzionali.

6.4 Rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati dalla gestione trovano apposita rappresentazione nel rendiconto finanziario, documento allegato al bilancio che espone la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i flussi derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

La tabella che segue riproduce sinteticamente il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2020 redatto dall'Associazione con il metodo diretto. I dati, riguardanti la sola sede centrale, sono raffrontabili con quelli relativi al rendiconto finanziario per l'esercizio 2019.

Tabella 16 - Rendiconto finanziario (sede centrale)

	2019	2020	Var. %
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
<i>Incassi</i>	3.382.016	10.275.143	203,8
<i>(Pagamenti a fornitori per acquisti)</i>	-51.233	-497.822	-871,7
<i>(Pagamenti a fornitori per servizi)</i>	-4.786.729	-2.138.390	55,3
<i>(Pagamenti al personale)</i>	-2.214.715	-4.257.563	-92,2
<i>(Altri pagamenti)</i>	-100.568	-116.404	-15,7
<i>(Imposte pagate sul reddito)</i>	-110.174	-7.510	93,2
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	-7.419		100
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-3.888.822	3.257.454	183,8
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
<i>(Investimenti in immobilizzazioni materiali)</i>	-60.249	-243.144	-303,6
<i>Disinvestimenti immobilizzazioni materiali</i>	0		0,0
<i>(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)</i>	-152.897		100
<i>Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie</i>	0		0,0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-213.146	-243.144	-14,1
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
<i>Incremento/(decrem.) debiti a breve vs. banche</i>	3.853		-100
<i>Accensione finanziamenti</i>	498.983		-100
<i>(Rimborso finanziamenti)</i>	-11.146	-46.691	-318,9
Mezzi propri			
<i>(Rimborso di capitale)</i>	-365.863		100
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	125.827	-46.691	-137,1
Incremento/decremento disponibilità liquide (A ± B ± C)	-3.976.141	2.967.619	174,6
Disponibilità liquide a inizio esercizio			
<i>Depositi bancari e postali</i>	7.002.267	3.027.030	-56,8
<i>Danaro e valori in cassa</i>	1.376	472	-65,7
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.003.643	3.027.502	-56,8
Disponibilità liquide a fine esercizio			
<i>Depositi bancari e postali</i>	3.027.030	5.994.243	98,0
<i>Danaro e valori in cassa</i>	472	878	86,0
Totale disponibilità liquide	3.027.502	5.995.121	98,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati bilancio Uici

Dall'esame della dinamica finanziaria dell'Ente per l'anno 2020 si rileva, a differenza di quanto registrato nell'esercizio precedente, un consistente incremento delle disponibilità liquide finali (+98 per cento), dovuto alla tardiva erogazione di due contributi ordinari del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali relativi all'esercizio 2019.

Al saldo positivo della gestione operativa (+3,3 milioni), corrisponde un saldo negativo sia dei flussi finanziari delle attività di investimento, con assorbimento di risorse liquide per euro 243.144 dovuto all'acquisto di una nuova unità immobiliare da adibire a sede sociale, sia di

quelle di finanziamento (per euro 46.691).

6.5 Bilancio sociale

Nella riunione del 26-27 novembre 2021, il Consiglio nazionale ha adottato, per la prima volta, il bilancio sociale previsto dall'art. 14 del Cts, secondo lo schema stabilito dalle linee guida di cui al decreto del 5 marzo 2020 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.

Il documento, regolarmente pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione, intende integrare le informazioni del bilancio di esercizio con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, alle attività svolte, ai comportamenti ed ai risultati sociali, ambientali ed economici conseguiti dall'Ente.

Invero, il bilancio sociale costituisce uno strumento contabile finalizzato a conoscere il valore generato dall'Ente e ad effettuare la comparazione dei risultati conseguiti nel tempo. A tal fine, è necessario fornire informazioni puntuali sulla qualità e quantità delle attività svolte e sugli effetti prodotti, così da consentire ai diversi soggetti interessati di migliorare la conoscenza e la consapevolezza delle valutazioni e delle scelte da compiere.

In particolare, occorre esplicitare ai destinatari di riferimento (associati, amministratori, istituzioni e potenziali donatori) quali siano gli impegni assunti e gli obiettivi di miglioramento perseguiti, rendendo conto del grado di efficacia, di efficienza e di coerenza delle azioni intraprese rispetto alle finalità istituzionali dell'Ente.

Per fornire elementi utili a tali fini, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha adottato, in data 23 luglio 2019, le linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore. Con tale documento, il Ministero vigilante ha inteso chiarire che ogni ente deve prevedere, all'interno del proprio sistema di valutazione, una raccolta di dati sia quantitativi che qualitativi da utilizzare per estrarre indici ed indicatori, monetari e non monetari, coerenti ed appropriati ai propri settori di attività di interesse generale. Attraverso tali strumenti si dovrà procedere alla valutazione dell'impatto sociale nel breve, medio e lungo periodo, rappresentando gli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato in termini comparativi.

Benché la struttura del bilancio sociale adottato dall'Uici si conformi allo schema ministeriale, le informazioni raccolte dall'Ente ed esposte nel documento risultano ancora inadeguate, frammentarie e incomplete, comunque tali da non consentire una conoscenza puntuale e oggettiva dell'Ente, delle modalità attuative delle sue finalità istituzionali e degli effetti

prodotti dalla sua azione sulla comunità sociale che rappresenta e sulle condizioni di vita dei suoi diretti beneficiari.

Alla luce dei detti criteri applicativi, il bilancio sociale redatto dall'Unione si presenta inadatto a rappresentare, in concreto, l'impatto della propria azione sul territorio. Tant'è che l'Ente ha rinunciato in partenza ad effettuare analisi comparative sugli effetti prodotti dalle attività svolte, limitandosi ad allegare al bilancio sociale il testo della relazione programmatica per l'anno 2020 (in calce alla quale, peraltro, si annota che, a seguito dell'emergenza pandemica, l'Unione ha dovuto rivedere e riprogrammare quasi tutte le attività illustrate nel documento) e quello della relazione consuntiva del Presidente, documento così eterogeneo rispetto al primo da escludere, in radice, qualunque possibilità di raffronto puntuale.

Per il resto, il bilancio sociale 2020 risponde, comunque, all'esigenza di una informativa più strutturata e puntuale in ordine agli aspetti organizzativi generali dell'Ente, non senza qualche lacuna in ordine, ad esempio, al numero, alla natura delle mansioni ed ai rimborsi dei volontari utilizzati.

Quanto ai profili organizzativi, particolare rilievo è dato alle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, rispetto alle quali non è fatta menzione delle attività svolte.

Per il settore dei trasporti, emerge che sono attive convenzioni con le Ferrovie dello Stato e altre primarie società di trasporto nazionali e locali per garantire a ciechi, ipovedenti e soggetti con disabilità plurime condizioni tariffarie di favore e una fruibilità e accessibilità autonoma in sicurezza dei vari mezzi di trasporto, anche attraverso servizi di assistenza dedicati.

Per il settore bancario, è stata attivata una collaborazione con l'Associazione bancaria italiana (ABI), attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per individuare iniziative specifiche in favore della disabilità visiva nel mondo bancario (attività formative, informative, *best practices* sull'accessibilità e progetti sperimentali) da attuare con un canale di confronto preferenziale fra l'industria bancaria e i non vedenti.

Analoghe convenzioni sono state poste in essere dall'Unione con la Banca d'Italia, l'Associazione italiana editori e la Croce Rossa Italiana.

Con riguardo all'INPS, l'Unione collabora sia con la nomina di propri medici rappresentanti nelle commissioni medico legali dell'Istituto in sede di accertamento e verifica della cecità civile, sia attraverso il tavolo tecnico di confronto istituito con le associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti – Ets Aps è un'associazione privata soggetta alla disciplina degli enti del Terzo settore di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. Nelle more della sua iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore, le modifiche apportate allo statuto in applicazione della richiamata disciplina hanno trovato attuazione nel regolamento generale e nel nuovo regolamento amministrativo, contabile e finanziario, entrambi approvati dal Consiglio nazionale nelle riunioni del 26-27 novembre 2021.

La compagine associativa, composta da 37.301 iscritti alla data del 31 dicembre 2020, si articola in una struttura nazionale e in 125 strutture territoriali operative, ordinate a livello regionale e sezionale, ciascuna dotata di autonomia gestionale amministrativa, patrimoniale e contabile. La struttura nazionale è composta dal Congresso (tenutosi, da ultimo, il 5-8 novembre 2020) e da tre organi ordinari di indirizzo politico-amministrativo (Presidente, Consiglio e Direzione), presenti anche a livello regionale, mentre ciascuna delle 104 Sezioni territoriali contempla un organo assembleare associativo e difetta dell'organo esecutivo collegiale (Direzione).

I costi complessivi riferibili agli organi statutari dell'Unione si riducono, nel 2020, ad euro 711.867 (-35 per cento rispetto al 2019), per effetto della più ridotta incidenza dei costi per gli organi nazionali sui costi della produzione, passata dal 7,4 al 3,1 per cento. Ad influire su questo risultato hanno concorso, principalmente, due fattori: l'azzeramento dei costi congressuali e per le celebrazioni del centenario dalla nascita dell'Unione (imputati per intero alla struttura nazionale) e il più ridotto numero di missioni e viaggi di servizio per le difficoltà dovute alla pandemia.

Anche gli oneri per il personale si contraggono, complessivamente, dell'11,3 per cento rispetto al 2019 (attestandosi ad euro 10.780.277), di cui quelli per la struttura nazionale passano da euro 2.138.290 a euro 2.030.264 (-5,1 per cento). Su questi ultimi incide in modo particolare il costo del personale addetto alla gestione speciale del Centro nazionale del libro parlato (Cnlp), che appare ancora sovradimensionato rispetto al numero degli addetti in servizio.

L'Unione si avvale delle prestazioni di una estesa rete di strutture operative interne ed esterne, grazie alle quali ha promosso una articolata serie di iniziative, molte delle quali sono state riprogrammate a seguito della situazione pandemica. Le voci di costo per le attività istituzionali del 2020 sono risultate in crescita di circa il 50 per cento a livello di struttura nazionale, per effetto dell'intero impiego del contributo straordinario di un milione di euro per

le celebrazioni del centenario dalla fondazione e del contributo per il progetto educativo *Bloom again*, mentre a livello di strutture territoriali si rileva una significativa riduzione (-18,3 per cento). I settori di attività maggiormente colpiti dal diffondersi della pandemia sono quelli legati allo svolgimento di attività sportive o al tempo libero (-90,3 per cento), di corsi e convegni (-66,3 per cento) e, in genere, legati ad eventi celebrativi (come il premio *Braille* rinviato al 2021) o alle attività in sede.

Per l'acquisizione di beni e servizi, l'Unione non dispone ancora di uno specifico regolamento, ma ha sintetizzato la disciplina relativa alle modalità di scelta del contraente all'art. 12 del nuovo regolamento amministrativo-contabile e finanziario, approvato nel 2021. Si rileva, comunque, la perdurante assenza (anche nel nuovo regolamento) di un esplicito riferimento alle procedure disciplinate dal codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016). Ai fini del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, l'Unione non ha ancora istituito un proprio albo dei fornitori e dei prestatori di servizi, né dispone ancora di un regolamento interno per la disciplina degli incarichi di collaborazione e consulenza resi senza vincoli di subordinazione. A tal riguardo, si ribadisce l'esigenza di una procedura competitiva, anche informale, per la scelta del consulente e di una più compiuta evidenza delle spese per le collaborazioni esterne nella nota integrativa.

La spesa per le collaborazioni esterne della sede nazionale, pari a euro 174.825, mostra una contenuta flessione (-3,3 per cento), al pari del costo delle consulenze per le strutture periferiche, pari a euro 948.219, ridottosi del 3 per cento rispetto al 2019. Si mostrano, invece, in crescita dell'82,8 per cento i costi per le collaborazioni esterne imputate al Centro nazionale del libro parlato.

Sotto il profilo contabile, l'Ente non ha ancora provveduto ad adeguare il piano dei conti ed il relativo sistema informativo contabile eliminando, come previsto dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 con la novella dell'art. 2425 c.c., le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, ai quali dovrebbe dare esclusiva evidenza nella nota integrativa.

Con riguardo a quest'ultima, si rileva, altresì, la necessità di una più compiuta evidenza delle voci di bilancio per le quali siano intervenute rilevanti variazioni o che siano frutto di processi di valutazione.

Come già osservato nel precedente referto, l'Uici continua a non procedere all'ammortamento dei numerosi fabbricati di proprietà non destinati alla vendita in quanto funzionali all'attività dell'Associazione. Tale stigmatizzabile condotta, in ordine alla quale l'Ente ha ritenuto di non

fornire ulteriori motivazioni in sede istruttoria, risulta contraria ai criteri di valutazione indicati all'art. 2426, comma 1, n. 2, del codice civile ed altera i dati rappresentati in bilancio.

In proposito, questa Corte ribadisce la necessità che l'Ente proceda ad una tempestiva rideterminazione dei valori immobiliari in bilancio e attui una sistematica procedura di ammortamento dei fabbricati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo. Si invitano, pertanto, il Collegio dei revisori e l'Amministrazione vigilante a procedere alle opportune verifiche volte a risolvere l'anzidetta criticità.

Guardando all'attivo della situazione patrimoniale, l'Unione gode di un solido livello di capitalizzazione, con un ampio margine di struttura sia a livello centrale che periferico e, dunque, un elevato indice di liquidità. A livello centrale, infatti, l'Ente è riuscito a riscuotere tutti i contributi assegnatigli per l'anno in esame e buona parte dei contributi relativi agli esercizi precedenti rimasti ancora da incassare. Ciò ha prodotto una sensibile diminuzione dei crediti verso le Amministrazioni pubbliche (per circa 2,6 milioni) ed una corrispondente crescita delle disponibilità liquide (passate da 3 milioni a quasi 6 milioni). Positivo anche l'andamento dell'attivo circolante nelle sedi territoriali (+3,2 per cento), benché queste ultime denotino una maggiore esposizione debitoria verso terzi, anch'essa, tuttavia, in continuo miglioramento.

Con riguardo alla gestione economica, l'Unione (sede nazionale) chiude l'esercizio 2020 con un saldo positivo di euro 3.536, in linea con quello degli esercizi precedenti. L'ammontare complessivo dei contributi pubblici nel 2020 è pari all'86,5 per cento delle risorse totali, in aumento rispetto all'incidenza dell'anno precedente (pari al 79,9 per cento). Le entrate totali, attestatesi a 8,3 milioni, evidenziano un incremento pari al 15,3 per cento rispetto al 2019. Parallelamente, i costi di gestione mostrano una diminuzione per gli organi nazionali (-51,1 per cento) nonché per il personale e le collaborazioni professionali (rispettivamente, -5,1 e -3,3 per cento), mentre sono in crescita tutte le altre voci di costo.

Con riguardo alla gestione speciale del Cnlp, il relativo conto economico, allegato al bilancio della sede nazionale del 2020, registra un utile di euro 1.128 (euro 1.935 nel 2019).

A livello aggregato (sede centrale e strutture territoriali), i dati mostrano un risultato economico complessivo in avanzo nel 2020 per euro 671.889, in linea con quello dell'esercizio precedente (euro 606.560). La gestione chiude con un attivo circolante di più ampie dimensioni e debiti in riduzione del 22,6 per cento, per effetto della minore incidenza dei costi di funzionamento. Al netto di ammortamenti e accantonamenti, il risultato operativo è

ampiamente di segno positivo, passando da euro 904.540 ad euro 2.470.083 (+173,1 per cento). Tuttavia, tale risultato operativo non si traduce in una corrispondente crescita dell'avanzo di esercizio a causa dei maggiori oneri straordinari registrati nelle strutture territoriali.

Con riferimento al bilancio sociale, redatto per la prima volta dall'Uici, le informazioni raccolte risultano ancora inadeguate, frammentarie e incomplete, comunque tali da non consentire una conoscenza puntuale e oggettiva dell'Ente, delle modalità attuative delle sue finalità istituzionali e degli effetti prodotti dalla sua azione sulla comunità sociale che rappresenta e sulle condizioni di vita dei suoi diretti beneficiari.



Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Spett.
Assemblea dei soci U.I.C.I. ONLUS-APS
 Via Borgognona, 38
 00187 Roma

Oggetto: Relazione di certificazione bilancio d'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Premessa

Io sottoscritto Dott. Marco Savino, C.F. SVN MRC 73T08 D798L con studio in Frascati (RM) via di Grotte Portella 12, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_008397 ed iscritto nel Registro dei Revisori dei Conti di cui al Decreto Legislativo 27/01/1992 n.88 ed al Decreto Presidente della Repubblica n.474 del 20/11/1992 n.139563, ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 dell'Associazione U.I.C.I. ONLUS-APS, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'associazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Via di Grotte Portella 12

t 06.9424000

codice fiscale

SVN MRC 73 T08D708L



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

00044 Frascati

f 06.92912921

partita iva

01814230569

e dottorsavinomarco@gmail.com

numero iscrizione
albo

AA_008397



Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 evidenzia un risultato economico pari ad € 3.536, il quale trova riscontro nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2020

31/12/2019

B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	311.382	296.104
Migliorie beni immobili propri	311.382	296.104
Totale immobilizzazioni immateriali	311.382	296.104
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.109.793	17.862.851
Terreni e fabbricati	18.109.793	17.862.851
2) impianti e macchinario	26.809	29.889
Impianti	222.050	219.000
Impianti di telecomunicazione	12.979	12.979
Fondo amm. Impianti	-196.426	-191.457
Fondo amm. impianti di telecomun.	-11.794	-10.633
3) attrezzature industriali e commerciali	0	264
Immobilizzazioni tecniche	1.250	1.250
Attrezzature varie e minute	69	69
Fondo amm. attrezzature commerciali	-1.250	-1.000
Fondo amm. attrezzature varie/minute	-69	-55
4) altri beni	81.634	95.078
Macchinari ed attrezzature	121.177	108.087
Mobili e arredi	521.492	521.492
Macchine d'ufficio	549.932	546.618
Altri beni materiali	6.118	6.118
Fondo amm. macchinari e attrezzature	-60.418	-45.152
Fondo amm. mobili e arredi	-519.393	-518.526
Fondo amm. macchine d'ufficio	-532.981	-519.994
Fondo amm. altri beni materiali	-4.294	-3.564
Totale immobilizzazioni materiali	18.218.236	17.988.082
Totale immobilizzazioni (B)	18.529.618	18.284.186
C) Attivo circolante		
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.772	3.993.076
Crediti vs terzi	942.444	3.640.882





Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Crediti vs Sedi Regionali	4.635	30.185
Crediti vs Sezioni Territoriali	428.694	363.732
Clienti c/note di credito da emetter	0	-41.723
Totale crediti verso clienti	1.375.772	3.993.076
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.411	19.519
Bonus Renzi DL 66/2014-BONUS FISCALE	1.134	1.588
Erario c/acconti IRES	0	13.224
Erario c/acconti IRAP	0	4.707
Credito IVA	8.277	0
Totale crediti tributari	9.411	19.519
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.096	106.471
Cred.vs dipendenti per anticipazioni	10.000	0
Crediti vs Uffici Firenze	5.165	5.165
Crediti vs CNLP Lecce	928	1.000
Crediti vs CNLP Modena	1.033	666
Crediti vs strutture territoriali	53.000	0
Altri crediti vs Enti Previdenziali	0	89.438
Dipendenti c/anticipazioni	0	10.000
Debiti INAIL	970	202
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.942.311	2.852.506
Crediti vs Olympic Beach Tirrenia	1.800.000	1.800.000
CRED. VS SEZ. ALESSANDRIA >12 MESI	6.534	6.534
CRED. VS SEZ. ASCOLI PICENO >12 MESI	30.000	30.000
CRED. VS SEZ. AVELLINO >12 MESI	24.000	27.000
CRED. VS SEZ. BARI >12 MESI	21.000	25.000
CRED. VS SEZ. CATANZARO >12 MESI	29.208	29.208
CRED. VS SEZ. ENNA >12 MESI	17.009	17.009
CRED. VS SEZ. IMPERIA >12 MESI	11.563	12.196
CRED. VS SEZ. ISERNIA >12 MESI	63.019	63.097
CRED. VS SEZ. MACERATA >12 MESI	0	6.000
CRED. VS SEZ. MANTOVA >12 MESI	7.000	10.000
CRED. VS SEZ. MESSINA >12 MESI	264.330	271.700
CRED. VS SEZ. MODENA >12 MESI	48.100	53.100
CRED. VS SEZ. POTENZA >12 MESI	2.500	5.000
CRED.VS SEZ. REGGIO CALABRIA >12MESI	6.000	10.000
CRED. VS SEZ. SASSARI >12 MESI	3.333	5.000
CRED. VS SEZ. SIRACUSA >12 MESI	1.472	7.955
CRED. VS SEZ. VENEZIA >12 MESI	5.000	5.000
CRED. VS SEZ. VITERBO >12 MESI	30.000	10.000
CRED. VS SEZ. PALERMO >12 MESI	62.500	75.000
CRED. VS SEZ. BRINDISI >12 MESI	40.000	0
CRED. VS SEZ. CROTONE >12 MESI	4.000	0
CRED. VS SEZ. LIVORNO >12 MESI	124.574	0
Cred. polizza ass. dip. TFR GENERALI	341.169	383.708
Totale crediti verso altri	3.013.407	2.958.977
Totale crediti	4.398.590	6.971.572
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.994.243	3.027.030
UNICREDIT C/C N. 16217 - CONTO ORDINARIO	5.015.120	2.454.284
UNICREDIT C/C N. 105161564 - PROG. UICI/NET.IN CAMPUS	204.628	204.895
UNICREDIT C/C N. 105912494 - PROG. UICI/BLOOM AGAIN	381.678	0
INTESA SANPAOLO C/C N. 62318 - EX CONTO TESORERIA	363.953	352.479
POSTE ITALIANE C/C N. 279018 - IL CORRIERE DEI CIECHI	28.865	15.373
3) danaro e valori in cassa	878	472
CASSA PRESIDENZA UICI	878	472





Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Totale disponibilità liquide	5.995.121	3.027.502
Totale attivo circolante (C)	10.393.711	9.999.074
D) Ratei e risconti	31.780	24.131
Risconti attivi	3.901	1.432
Costi anticipati	27.879	22.699
Totale attivo	28.955.109	28.307.391

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2020 31/12/2019

A) Patrimonio netto

I – Capitale	24.899.992	24.653.444
FONDO DI DOTAZIONE	24.899.992	24.653.444
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.536	6.547
Totale patrimonio netto	24.903.529	24.659.993

B) Fondi per rischi ed oneri

4) altri	2.150.754	800.237
Fondo congresso	0	288.000
fondo spese manut. immob.	0	157.790
Fondo di solidarietà associativa	49.165	29.447
Fondo di solidarietà associat. CNLP	200.000	0
Fondo servizio download CNLP	475.000	0
Fondo Ass. Gest. TFR Pers. UICI	325.000	325.000
Fondo polo naz.autonom.orien.mobil.	350.000	0
Fondo Progetto Bloom Again	358.544	0
Fondo ristr. straord. Immobili	393.046	0
Totale fondi per rischi e oneri	2.150.754	800.237

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo T.F.R.	344.862	383.708
--------------	---------	---------

D) Debiti

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.211	14.023
CARTA DI CREDITO N. 16316	0	1.128
CARTA DI CREDITO N. 16324	0	779
CARTA DI CREDITO N. 16340	234	847
CARTA DI CREDITO N. 16357	0	505
CARTA DI CREDITO N. 91428	0	1.331
CARTA DI CREDITO N. 91436	535	946
CARTA DI CREDITO N. 91451	0	722
CARTA DI CREDITO N. 91469	163	434
CARTA DI CREDITO N. 14901	3.526	4.095
CARTA DI CREDITO N. 5488	1.253	659
CARTA DI CREDITO N. 3518	676	823
CARTA DI CREDITO N. 9251	825	1.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	441.144	487.836
Mutuo ASCOLI PICENO UICI - CREVAL - VIA COPERNICO 8 AP	55.570	68.331





Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Mutuo COSENZA UICI - CREDEM - VIA L. BRAILLE RENDE CS	124.665	147.198
Mutuo SIENA UICI - CHIANTI BANCA - VIA CAVOUR 134 SI	113.333	118.983
Mutuo VITERBO UICI - UBI BANCA - VIA MOLINI 11 B/C VT	147.576	153.324
Totale debiti verso banche	448.355	501.859
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.296	1.194.914
Debiti vs fornitori	249.792	175.269
Debiti vs Consigli Regionali	109.996	104.134
Debiti vs Sezioni Territoriali	434.647	795.906
Debiti vs altri fornitori	3.996	15.372
Fornitori c/fatture da ricevere	103.865	104.232
Totale debiti verso fornitori	902.296	1.194.914
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.939	95.183
Erario c/ritenute su prestazioni	1.967	3.820
Erario c/ritenute su retribuzioni	80.322	72.639
Debiti vs A.D.E.R.	0	14.050
Erario c/ritenute addizionali	1.780	4.020
Erario c/imposta sostitutiva TFR	-9	-180
Erario c/IVA	0	835
Erario c/debiti per IRES	11.604	0
Erario c/debiti per IRAP	21.275	0
Totale debiti tributari	116.939	95.183
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.594	122.348
Debiti INPS per retribuzioni	4.294	63.048
Debiti INPS per collaborazioni	15.218	16.422
Debiti INPDAP per retribuzioni	37.122	35.473
Debiti ENPALS per lettori	6.960	7.405
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.594	122.348
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.080	530.836
Acconti vari	864	0
Debiti vs strutture territoriali	0	518.246
Trattenute sindacali	0	677
Cessione 1/5 dello stipendio	0	113
Debiti vs Popolare Vita Spa - Fondo Pensione Integr.	540	462
Debiti vs Fondo Pensione Fonte - Fondo Pensione Integr.	5.352	5.296
Debiti vs Generali Italia Spa	0	6.042
Debiti vs Alleata Previdenza	324	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.700	17.700
Debiti per depositi cauzionali	17.700	17.700
Totale altri debiti	24.780	548.536
Totale debiti	1.555.964	2.462.840
E) Ratei e risconti	0	613
Ratei passivi	0	613
Totale passivo	28.955.109	28.307.391





Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

Sede in VIA BORGOGNONA, 38 - 00187 ROMA Codice

Fiscale 01365520582 - Partita Iva 00989551007

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 01365520582 - N. REA 976535

CONTO ECONOMICO - RAFFRONTO ANNI 2020/2019

Conto	Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
6	Ricavi/entrate	8.312.350,00	7.208.065,00	1.104.285,00
602	Proventi attivita' editoriali	0,00	0,00	0,00
604	Proventi per servizi e attivita' connesse	0,00	0,00	0,00
606	Contributi da enti pubblici	6.668.971,00	5.603.609,00	1.065.362,00
	606.00011 Contributi ordinari statali l. 24/96 - Legge 24/1996	2.086.831,00	2.021.469,00	65.362,00
	606.00012 Contributi ordinari statali editoria - Editoria L. 649/96	100.000,00	100.000,00	0,00
	606.00013 Contributi ordinari statali 438/98 - Prom. sociale L. 438/98	516.000,00	516.000,00	0,00
	606.00014 Contributo al CNLP Legge 282/1998	2.966.140,00	2.966.140,00	0,00
	606.00053 Contributo celebrazione centenario Unione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
608	Contributi da privati	183.760,00	170.330,00	13.430,00
	608.00010 Eredità e donazioni libere	0,00	95.463,00	-95.463,00
	608.00030 Lasciti	0,00	0,00	0,00
	608.00040 Contributi 5x1000	146.162,00	74.859,00	71.303,00
	608.00050 Contributi enti privati e sponsor	37.598,00	8,00	37.590,00
610	Contributi per progetti vari	525.000,00	157.174,00	367.826,00
	610.00050 Progetto Net.In Campus	0,00	157.174,00	-157.174,00
	610.00051 Progetto BLOOM AGAIN	525.000,00	0,00	525.000,00
612	Quote Associative	375.402,00	372.934,00	2.468,00
	612.00010 Quote associative ordinarie	375.402,00	372.934,00	2.468,00
614	Recupero spese	305.447,00	474.161,00	-168.714,00
	614.00010 Recupero spese e rimborsi	299.571,00	418.749,00	-119.178,00
	614.00025 Proventi su amm. straord. CNLP/Irifer	5.876,00	55.412,00	-49.536,00
616	Proventi gestione patrimoniale	157.726,00	177.844,00	-20.118,00
	616.00010 Locazione immobili	157.726,00	177.844,00	-20.118,00
618	Proventi Finanziari	73,00	172,00	-99,00
	618.00010 Interessi attivi di c/c	73,00	172,00	-99,00
620	Proventi Straordinari	0,00	213.689,00	-213.689,00
	620.00010 Sopravvenienze attive	0,00	33.968,00	-33.968,00
	620.00030 Plusvalenze da alienazione cespiti	0,00	179.721,00	-179.721,00
622	Proventi Attività Accessorie	0,00	0,00	0,00
624	Proventi da raccolta fondi	92.881,00	35.674,00	57.207,00
	624.00060 Attività di fundraising	92.881,00	35.674,00	57.207,00
630	Ricavi da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
640	Altri ricavi ordinari	3.090,00	2.478,00	612,00
	640.00010 Ricavi per abbuoni e arrotondamenti	3.090,00	2.478,00	612,00
	640.00050 Ricavi per rivalsa rimborsi spese	0,00	0,00	0,00
660	Rimanenze	0,00	0,00	0,00
672	Ricavi vendita beni materiali	0,00	0,00	0,00

Via di Grotte Portella 12 t 06.9424000
00044 Frascati f 06.92912921
e dottorsavinomarco@g
mail.com

codice fiscale
partita iva
numero iscrizione albo

SVN MRC 73 T08D708L
01814230569
AA_008397



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma



Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

673	DISINVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
7	Costi/spese	8.308.814,00	7.201.518,00	1.107.296,00
702	Oneri per gli organi statutari	261.425,00	530.482,00	-269.057,00
	702.00005 Congresso Nazionale	0,00	72.000,00	-72.000,00
	702.00006 Celebrazione 100 anni Unione	0,00	22.832,00	-22.832,00
	702.00030 Commissioni e gruppi lavoro	0,00	2.443,00	-2.443,00
	702.00050 Collegio dei Sindaci	0,00	16.740,00	-16.740,00
	702.00055 Organo di Controllo	19.573,00	0,00	19.573,00
	702.00070 Consiglio Naz. Reg. Sez.	22.980,00	61.250,00	-38.270,00
	702.00080 Direzione Nazionale-Regionale	114.364,00	128.364,00	-14.000,00
	702.00090 Collegio dei Probiviri	2.204,00	2.300,00	-96,00
	702.00095 Missioni e viaggi di servizio	73.424,00	192.068,00	-118.644,00
	702.00100 Oneri previdenziali dirigenti	28.880,00	32.485,00	-3.605,00
704	Oneri per le risorse umane	2.030.264,00	2.138.290,00	-108.026,00
	704.00010 Stipendi ed assegni fissi	1.348.251,00	1.427.980,00	-79.729,00
	704.00020 Compensi per lavoro straordinario	14.404,00	14.427,00	-23,00
	704.00030 Missioni e trasferte	3.587,00	14.656,00	-11.069,00
	704.00041 Costi per ticket restaurant	50.542,00	52.943,00	-2.401,00
	704.00050 Oneri previdenziali dipendenti	372.415,00	393.952,00	-21.537,00
	704.00060 Trattamento di fine rapporto	8.165,00	21.024,00	-12.859,00
	704.00070 Collaborazioni	55.323,00	56.113,00	-790,00
	704.00073 Missioni e trasferte collaboratori	0,00	164,00	-164,00
	704.00075 Oneri previdenziali collaboratori	409,00	578,00	-169,00
	704.00080 Formazione del personale	15.379,00	7.269,00	8.110,00
	704.00085 Organo di Vigilanza (ODV) interno	35.129,00	25.960,00	9.169,00
	704.00090 Oneri assicurativi INAIL	6.919,00	5.688,00	1.231,00
	704.00091 Oneri assicurativi collaboratori	587,00	2.657,00	-2.070,00
	704.00100 Onere Fondo Tesoreria INPS	95.130,00	88.174,00	6.956,00
	704.00101 Onere Fondo Assistenza Sanitaria	6.710,00	6.753,00	-43,00
	704.00102 Oneri fondi integrativi pensione	17.314,00	19.952,00	-2.638,00
705	Oneri per servizi connessi	0,00	0,00	0,00
706	Oneri per le attività istituzionali	1.408.567,00	708.870,00	699.697,00
	706.00010 Commissioni nazionali studio/ricerca	4.922,00	21.013,00	-16.091,00
	706.00020 Borse di studio premi e concorsi	7.000,00	6.446,00	554,00
	706.00040 Iniziative sportive e tempo libero	1.000,00	10.275,00	-9.275,00
	706.00090 Ufficio tutela dei diritti	9.000,00	63.000,00	-54.000,00
	706.00091 Celebrazione 100 anni UICI-Centenario	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
	706.00100 Istituto promozione e valutaz.tecn.	0,00	0,00	0,00
	706.00110 Rapporti organismi internaz. e naz.	114.039,00	189.278,00	-75.239,00
	706.00130 Convegni, manifestazioni e teleconf.	11.419,00	33.854,00	-22.435,00
	706.00131 Gestione Premio Braille	1.971,00	89.170,00	-87.199,00
	706.00140 Attività editoriale	239.216,00	275.834,00	-36.618,00
	706.00905 Contributi all'UNIVOC	20.000,00	20.000,00	0,00
707/708	Oneri per trasferimenti alle strutture territoriali	1.434.541,00	1.272.705,00	161.836,00
710	Oneri per attività accessorie	501.782,00	146.019,00	355.763,00
	710.00050 Costi per progetto Net.In Campus	0,00	146.019,00	-146.019,00
	710.00051 Costi per progetto BLOOM AGAIN	501.782,00	0,00	501.782,00
712	Oneri finanziari, tributari e patrimoniali	50.190,00	52.202,00	-2.012,00
	712.00010 Oneri finanziari	0,00	79,00	-79,00
	712.00020 Oneri tributari	0,00	2.521,00	-2.521,00
	712.00021 IMU	50.190,00	47.098,00	3.092,00
	712.00022 TASI	0,00	2.504,00	-2.504,00
714	Oneri straordinari	161.604,00	152.263,00	9.341,00
	714.00010 Sopravvenienze passive	107.709,00	10.195,00	97.514,00
	714.00040 Accantonamento spese impreviste	0,00	0,00	0,00
	714.00050 Svalutazione crediti	0,00	38.173,00	-38.173,00





Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

	714.00070 Accant.to fondo spese manut. immob.	53.895,00	103.895,00	-50.000,00
716	Oneri di supporto generale	393.877,00	310.811,00	83.066,00
	716.00010 Acquisto materiali di consumo	109.831,00	30.183,00	79.648,00
	716.00011 Spese di cancelleria	7.005,00	11.090,00	-4.085,00
	716.00020 Spese telefoniche	54.199,00	46.382,00	7.817,00
	716.00030 Spese informatiche	98.321,00	128.451,00	-30.130,00
	716.00040 Spese postali e di spedizione	21.724,00	15.172,00	6.552,00
	716.00050 Spese bancarie	6.710,00	7.402,00	-692,00
	716.00060 Spese di rappresentanza	638,00	409,00	229,00
	716.00070 Spese di locomozione	0,00	1.221,00	-1.221,00
	716.00080 Spese di energia elettrica	15.930,00	16.989,00	-1.059,00
	716.00090 Spese di riscaldamento	6.059,00	5.736,00	323,00
	716.00100 Spese condominiali	23.809,00	9.219,00	14.590,00
	716.00150 Acquisto di pubblicazioni e giornali	7.658,00	11.543,00	-3.885,00
	716.00160 Spese di assicurazioni diverse	22.079,00	21.119,00	960,00
	716.00170 Gestione Sistema di Contabilità	15.669,00	3.294,00	12.375,00
	716.00516 Beni ammort.li < 516,00	0,00	2.601,00	-2.601,00
	716.01002 Spese varie	4.245,00	0,00	4.245,00
718	Oneri per la gestione patrimoniale	0,00	0,00	0,00
720	Oneri per attività di raccolta	35.764,00	38.177,00	-2.413,00
	720.00020 Manifestazioni, iniziative e Fundraising	35.764,00	38.177,00	-2.413,00
722	Gestioni speciali	1.497.563,00	1.409.045,00	88.518,00
	722.00001 CNLP Direzione Nazionale	10.296,00	12.281,00	-1.985,00
	722.00010 CNLP acquisto materie prime	24.354,00	9.960,00	14.394,00
	722.00020 CNLP servizi di registraz. e produz.	246.970,00	343.327,00	-96.357,00
	722.00025 CNLP Oneri previdenziali ENPALS	63.441,00	82.269,00	-18.828,00
	722.00030 CNLP spese generali di funzionamento	157.473,00	196.533,00	-39.060,00
	722.00040 CNLP Spese funz.to centri diffusione	265.000,00	183,00	264.817,00
	722.00050 CNLP Rimborso spese serv. gen. Indiv	0,00	13.800,00	-13.800,00
	722.00060 CNLP Rimborso spese util. pers. sez.	52.930,00	23.257,00	29.673,00
	722.00070 CNLP Promozione da parte strutture	500.000,00	534.000,00	-34.000,00
	722.00080 CNLP spese manutenz. imp. e macch.	17.157,00	40.629,00	-23.472,00
	722.00090 CNLP oneri per attività Slash Radio	126.514,00	115.830,00	10.684,00
	722.00100 CNLP Spese telefoniche	5.868,00	8.989,00	-3.121,00
	722.00101 CNLP Spese informatiche	10.980,00	6.747,00	4.233,00
	722.00102 CNLP Spese postali, bancarie, spedizione	3.210,00	4.601,00	-1.391,00
	722.00103 CNLP Spese elettricità e riscald.	358,00	2.998,00	-2.640,00
	722.00104 CNLP Spese condominiali	614,00	0,00	614,00
	722.00105 CNLP Acquisto libri, pubblicazioni e varie	10.940,00	13.641,00	-2.701,00
	722.00110 CNLP Manutenzione sedi territoriali	1.458,00	0,00	1.458,00
724	Costi per servizi professionali	174.825,00	180.754,00	-5.929,00
	724.00010 Costi per consulenze legali	71.430,00	54.977,00	16.453,00
	724.00030 Costi elaborazione paghe e stipendi	13.701,00	22.830,00	-9.129,00
	724.00040 Costi per consulenze fiscali	32.903,00	28.983,00	3.920,00
	724.00080 Costi per consulenze notarili	2.375,00	4.857,00	-2.482,00
	724.00090 Costi per consulenze varie	54.416,00	69.107,00	-14.691,00
730	Costi per godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
734	Costi per manutenzioni	75.000,00	0,00	75.000,00
	734.00010 Costi per manutenzione beni propri	75.000,00	0,00	75.000,00
742	Costi per lavoro non dipendente	3.720,00	0,00	3.720,00
	742.00020 Compensi sindaci e revisori	3.720,00	0,00	3.720,00
750	Amm. Immobilizzazioni Materiali	36.242,00	34.532,00	1.710,00
	750.00110 Amm. Impianti	4.968,00	3.230,00	1.738,00
	750.00140 Amm. impianti di telecomunicazione	1.161,00	1.556,00	-395,00
	750.00160 Amm. macchinari ed attrezzature	15.266,00	14.118,00	1.148,00
	750.00220 Amm. attrezzature commerciali	250,00	250,00	0,00





Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

	750.00230 Amm. attrezzature varie/minute	14,00	14,00	0,00
	750.00310 Amm. mobili ed arredi	866,00	1.178,00	-312,00
	750.00330 Amm. macchine d'ufficio	12.987,00	13.456,00	-469,00
	750.00440 Amm. altri beni materiali	730,00	730,00	0,00
752	Amm. Immobilizzazioni Immateriali	107.540,00	82.976,00	24.564,00
	752.00715 Amm. migliorie beni immobili propri	107.540,00	82.976,00	24.564,00
780	Costi Diversi di Gestione	12.470,00	6.258,00	6.212,00
	780.00010 Costi per abbuoni e arrotondamenti	470,00	1.784,00	-1.314,00
	780.00410 Costi per sanzioni amministrative	0,00	1.739,00	-1.739,00
	780.00425 Sanzioni ed int. I.I.D.D	0,00	11,00	-11,00
	780.00810 Costi vari di gestione	12.000,00	2.724,00	9.276,00
784	Costi per Oneri Finanziari	7.036,00	7.510,00	-474,00
	784.00120 Int. passivi su mutui	7.036,00	7.510,00	-474,00
790	Costi per Imposte Indirette	17.069,00	20.450,00	-3.381,00
	790.00010 Costi per diritti camerali	18,00	0,00	18,00
	790.00020 Costi per imposte di registro	3.950,00	5.241,00	-1.291,00
	790.00070 Costi per tassa sui rifiuti	13.101,00	15.173,00	-2.072,00
	790.00210 Altre imposte e tasse	0,00	36,00	-36,00
796	Imposte Reddito D'Esercizio	99.335,00	110.174,00	-10.839,00
	796.00010 IRES	25.714,00	36.776,00	-11.062,00
	796.00020 IRAP	73.621,00	73.398,00	223,00
773	INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO ECONOMICO	3.536,00	6.547,00	-3.011,00

Via di Grotte Portella 12 t 06.9424000
 00044 Frascati f 06.92912921
 e dottorsavinomarco@g
 mail.com

codice fiscale
 partita iva
 numero iscrizione albo

SVN MRC 73 T08D708L
 01814230569
 AA_008397



Ordine dei
 Dottori Commercialisti e degli
 Esperti Contabili di
 Roma



Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

RENDICONTO FINANZIARIO

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa	31/12/2020	31/12/2019
Altri incassi	10.275.143	3.382.016
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	-51.233
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-497.822	-4.786.729
(Pagamenti al personale)	-2.138.390	-2.214.715
(Altri pagamenti)	-4.257.563	-100.568
(Imposte pagate sul reddito)	-116.404	-110.174
Interessi incassati/(pagati)	-7.510	-7.419
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.257.454	-3.888.822
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-243.144	-60.249
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	-152.897
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-243.144	-213.146
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	3.853
Accensione finanziamenti	0	498.983
(Rimborso finanziamenti)	-46.691	-11.146
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	-365.863
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-46.691	125.827
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.967.619	-3.976.141
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.027.030	7.002.267
Danaro e valori in cassa	472	1.376





Studio Commerciale Savino

Dottore Commercialista – Revisore Contabile

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione U.I.C.I. ONLUS-APS al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

(Dott. Marco Savino)

.....*Marco Savino*.....

Via di Grotte Portella 12
00044 Frascati

t 06.9424000
f 06.92912921
e dottorsavinomarco@g
mail.com

codice fiscale
partita iva
numero iscrizione albo

SVN MRC 73 T08D708L
01814230569
AA_008397



Ordine dei
Dottori Commercialisti e degli
Esperti Contabili di
Roma

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

Sede in VIA BORGOGNONA, 38 - 00187 ROMA

Codice Fiscale 01365520582 - Partita Iva 00989551007

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 01365520582 - N. REA 976535

CONTO ECONOMICO - RAFFRONTO ANNI 2020/2019

Conto	Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
6	Ricavi/entrate	8.312.350,00	7.208.065,00	1.104.285,00
602	Proventi attivita' editoriali	0,00	0,00	0,00
604	Proventi per servizi e attivita' connesse	0,00	0,00	0,00
606	Contributi da enti pubblici	6.668.971,00	5.603.609,00	1.065.362,00
	606.00011 Contributi ordinari statali l. 24/96 - Legge 24/1996	2.086.831,00	2.021.469,00	65.362,00
	606.00012 Contributi ordinari statali editoria - Editoria L. 649/96	100.000,00	100.000,00	0,00
	606.00013 Contributi ordinari statali 438/98 - Prom. sociale L. 438/98	516.000,00	516.000,00	0,00
	606.00014 Contributo al CNLP Legge 282/1998	2.966.140,00	2.966.140,00	0,00
	606.00053 Contributo celebrazione centenario Unione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
608	Contributi da privati	183.760,00	170.330,00	13.430,00
	608.00010 Eredità e donazioni libere	0,00	95.463,00	-95.463,00
	608.00030 Lasciti	0,00	0,00	0,00
	608.00040 Contributi 5x1000	146.162,00	74.859,00	71.303,00
	608.00050 Contributi enti privati e sponsor	37.598,00	8,00	37.590,00
610	Contributi per progetti vari	525.000,00	157.174,00	367.826,00
	610.00050 Progetto Net.In Campus	0,00	157.174,00	-157.174,00
	610.00051 Progetto BLOOM AGAIN	525.000,00	0,00	525.000,00
612	Quote Associative	375.402,00	372.934,00	2.468,00
	612.00010 Quote associative ordinarie	375.402,00	372.934,00	2.468,00
614	Recupero spese	305.447,00	474.161,00	-168.714,00
	614.00010 Recupero spese e rimborsi	299.571,00	418.749,00	-119.178,00
	614.00025 Proventi su amm. straord. CNLP/Irifer	5.876,00	55.412,00	-49.536,00
616	Proventi gestione patrimoniale	157.726,00	177.844,00	-20.118,00
	616.00010 Locazione immobili	157.726,00	177.844,00	-20.118,00
618	Proventi Finanziari	73,00	172,00	-99,00
	618.00010 Interessi attivi di c/c	73,00	172,00	-99,00
620	Proventi Straordinari	0,00	213.689,00	-213.689,00
	620.00010 Sopravvenienze attive	0,00	33.968,00	-33.968,00
	620.00030 Plusvalenze da alienazione cespiti	0,00	179.721,00	-179.721,00
622	Proventi Attività Accessorie	0,00	0,00	0,00
624	Proventi da raccolta fondi	92.881,00	35.674,00	57.207,00
	624.00060 Attività di fundraising	92.881,00	35.674,00	57.207,00
630	Ricavi da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
640	Altri ricavi ordinari	3.090,00	2.478,00	612,00
	640.00010 Ricavi per abbuoni e arrotondamenti	3.090,00	2.478,00	612,00
	640.00050 Ricavi per rivalsa rimborsi spese	0,00	0,00	0,00
660	Rimanenze	0,00	0,00	0,00
672	Ricavi vendita beni materiali	0,00	0,00	0,00
673	DISINVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
7	Costi/spese	8.308.814,00	7.201.518,00	1.107.296,00
702	Oneri per gli organi statutari	261.425,00	530.482,00	-269.057,00
	702.00005 Congresso Nazionale	0,00	72.000,00	-72.000,00
	702.00006 Celebrazione 100 anni Unione	0,00	22.832,00	-22.832,00
	702.00030 Commissioni e gruppi lavoro	0,00	2.443,00	-2.443,00
	702.00050 Collegio dei Sindaci	0,00	16.740,00	-16.740,00
	702.00055 Organo di Controllo	19.573,00	0,00	19.573,00
	702.00070 Consiglio Naz. Reg. Sez.	22.980,00	61.250,00	-38.270,00
	702.00080 Direzione Nazionale-Regionale	114.364,00	128.364,00	-14.000,00
	702.00090 Collegio dei Proviviri	2.204,00	2.300,00	-96,00
	702.00095 Missioni e viaggi di servizio	73.424,00	192.068,00	-118.644,00
	702.00100 Oneri previdenziali dirigenti	28.880,00	32.485,00	-3.605,00
704	Oneri per le risorse umane	2.030.264,00	2.138.290,00	-108.026,00
	704.00010 Stipendi ed assegni fissi	1.348.251,00	1.427.980,00	-79.729,00
	704.00020 Compensi per lavoro straordinario	14.404,00	14.427,00	-23,00
	704.00030 Missioni e trasferte	3.587,00	14.656,00	-11.069,00
	704.00041 Costi per ticket restaurant	50.542,00	52.943,00	-2.401,00
	704.00050 Oneri previdenziali dipendenti	372.415,00	393.952,00	-21.537,00
	704.00060 Trattamento di fine rapporto	8.165,00	21.024,00	-12.859,00
	704.00070 Collaborazioni	55.323,00	56.113,00	-790,00
	704.00073 Missioni e trasferte collaboratori	0,00	164,00	-164,00
	704.00075 Oneri previdenziali collaboratori	409,00	578,00	-169,00
	704.00080 Formazione del personale	15.379,00	7.269,00	8.110,00
	704.00085 Organo di Vigilanza (ODV) interno	35.129,00	25.960,00	9.169,00
	704.00090 Oneri assicurativi INAIL	6.919,00	5.688,00	1.231,00
	704.00091 Oneri assicurativi collaboratori	587,00	2.657,00	-2.070,00
	704.00100 Onere Fondo Tesoreria INPS	95.130,00	88.174,00	6.956,00

	704.00101 Onere Fondo Assistenza Sanitaria	6.710,00	6.753,00	-43,00
	704.00102 Oneri fondi integrativi pensione	17.314,00	19.952,00	-2.638,00
705	Oneri per servizi connessi	0,00	0,00	0,00
706	Oneri per le attività istituzionali	1.408.567,00	708.870,00	699.697,00
	706.00010 Commissioni nazionali studio/ricerca	4.922,00	21.013,00	-16.091,00
	706.00020 Borse di studio premi e concorsi	7.000,00	6.446,00	554,00
	706.00040 Iniziative sportive e tempo libero	1.000,00	10.275,00	-9.275,00
	706.00090 Ufficio tutela dei diritti	9.000,00	63.000,00	-54.000,00
	706.00091 Celebrazione 100 anni UICI-Centenario	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
	706.00100 Istituto promozione e valutaz.tecn.	0,00	0,00	0,00
	706.00110 Rapporti organismi internaz. e naz.	114.039,00	189.278,00	-75.239,00
	706.00130 Convegni, manifestazioni e teleconf.	11.419,00	33.854,00	-22.435,00
	706.00131 Gestione Premio Braille	1.971,00	89.170,00	-87.199,00
	706.00140 Attività editoriale	239.216,00	275.834,00	-36.618,00
	706.00905 Contributi all'UNIVOC	20.000,00	20.000,00	0,00
707/708	Oneri per trasferimenti alle strutture territoriali	1.434.541,00	1.272.705,00	161.836,00
710	Oneri per attività accessorie	501.782,00	146.019,00	355.763,00
	710.00050 Costi per progetto Net.In Campus	0,00	146.019,00	-146.019,00
	710.00051 Costi per progetto BLOOM AGAIN	501.782,00	0,00	501.782,00
712	Oneri finanziari, tributari e patrimoniali	50.190,00	52.202,00	-2.012,00
	712.00010 Oneri finanziari	0,00	79,00	-79,00
	712.00020 Oneri tributari	0,00	2.521,00	-2.521,00
	712.00021 IMU	50.190,00	47.098,00	3.092,00
	712.00022 TASI	0,00	2.504,00	-2.504,00
714	Oneri straordinari	161.604,00	152.263,00	9.341,00
	714.00010 Sopravvenienze passive	107.709,00	10.195,00	97.514,00
	714.00040 Accantonamento spese impreviste	0,00	0,00	0,00
	714.00050 Svalutazione crediti	0,00	38.173,00	-38.173,00
	714.00070 Accant.to fondo spese manut. immob.	53.895,00	103.895,00	-50.000,00
716	Oneri di supporto generale	393.877,00	310.811,00	83.066,00
	716.00010 Acquisto materiali di consumo	109.831,00	30.183,00	79.648,00
	716.00011 Spese di cancelleria	7.005,00	11.090,00	-4.085,00
	716.00020 Spese telefoniche	54.199,00	46.382,00	7.817,00
	716.00030 Spese informatiche	98.321,00	128.451,00	-30.130,00
	716.00040 Spese postali e di spedizione	21.724,00	15.172,00	6.552,00
	716.00050 Spese bancarie	6.710,00	7.402,00	-692,00
	716.00060 Spese di rappresentanza	638,00	409,00	229,00
	716.00070 Spese di locomozione	0,00	1.221,00	-1.221,00
	716.00080 Spese di energia elettrica	15.930,00	16.989,00	-1.059,00
	716.00090 Spese di riscaldamento	6.059,00	5.736,00	323,00
	716.00100 Spese condominiali	23.809,00	9.219,00	14.590,00
	716.00150 Acquisto di pubblicazioni e giornali	7.658,00	11.543,00	-3.885,00
	716.00160 Spese di assicurazioni diverse	22.079,00	21.119,00	960,00
	716.00170 Gestione Sistema di Contabilità	15.669,00	3.294,00	12.375,00
	716.00516 Beni ammort.li < 516,00	0,00	2.601,00	-2.601,00
	716.01002 Spese varie	4.245,00	0,00	4.245,00
718	Oneri per la gestione patrimoniale	0,00	0,00	0,00
720	Oneri per attività di raccolta	35.764,00	38.177,00	-2.413,00
	720.00020 Manifestazioni, iniziative e Fundraising	35.764,00	38.177,00	-2.413,00
722	Gestioni speciali	1.497.563,00	1.409.045,00	88.518,00
	722.00001 CNLP Direzione Nazionale	10.296,00	12.281,00	-1.985,00
	722.00010 CNLP acquisto materie prime	24.354,00	9.960,00	14.394,00
	722.00020 CNLP servizi di registraz. e produz.	246.970,00	343.327,00	-96.357,00
	722.00025 CNLP Oneri previdenziali ENPALS	63.441,00	82.269,00	-18.828,00
	722.00030 CNLP spese generali di funzionamento	157.473,00	196.533,00	-39.060,00
	722.00040 CNLP Spese funz.to centri diffusione	265.000,00	183,00	264.817,00
	722.00050 CNLP Rimborso spese serv. gen. indiv	0,00	13.800,00	-13.800,00
	722.00060 CNLP Rimborso spese util. pers. sez.	52.930,00	23.257,00	29.673,00
	722.00070 CNLP Promozione da parte strutture	500.000,00	534.000,00	-34.000,00
	722.00080 CNLP spese manutenz. imp. e macch.	17.157,00	40.629,00	-23.472,00
	722.00090 CNLP oneri per attività Slash Radio	126.514,00	115.830,00	10.684,00
	722.00100 CNLP Spese telefoniche	5.868,00	8.989,00	-3.121,00
	722.00101 CNLP Spese informatiche	10.980,00	6.747,00	4.233,00
	722.00102 CNLP Spese postali, bancarie, spedizione	3.210,00	4.601,00	-1.391,00
	722.00103 CNLP Spese elettricità e riscald.	358,00	2.998,00	-2.640,00
	722.00104 CNLP Spese condominiali	614,00	0,00	614,00
	722.00105 CNLP Acquisto libri, pubblicazioni e varie	10.940,00	13.641,00	-2.701,00
	722.00110 CNLP Manutenzione sedi territoriali	1.458,00	0,00	1.458,00
724	Costi per servizi professionali	174.825,00	180.754,00	-5.929,00
	724.00010 Costi per consulenze legali	71.430,00	54.977,00	16.453,00
	724.00030 Costi elaborazione paghe e stipendi	13.701,00	22.830,00	-9.129,00
	724.00040 Costi per consulenze fiscali	32.903,00	28.983,00	3.920,00
	724.00080 Costi per consulenze notarili	2.375,00	4.857,00	-2.482,00
	724.00090 Costi per consulenze varie	54.416,00	69.107,00	-14.691,00
730	Costi per godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
734	Costi per manutenzioni	75.000,00	0,00	75.000,00

	734.00010 Costi per manutenzione beni propri	75.000,00	0,00	75.000,00
742	Costi per lavoro non dipendente	3.720,00	0,00	3.720,00
	742.00020 Compensi sindaci e revisori	3.720,00	0,00	3.720,00
750	Amm. Immobilizzazioni Materiali	36.242,00	34.532,00	1.710,00
	750.00110 Amm. impianti	4.968,00	3.230,00	1.738,00
	750.00140 Amm. impianti di telecomunicazione	1.161,00	1.556,00	-395,00
	750.00160 Amm. macchinari ed attrezzature	15.266,00	14.118,00	1.148,00
	750.00220 Amm. attrezzature commerciali	250,00	250,00	0,00
	750.00230 Amm. attrezzature varie/minute	14,00	14,00	0,00
	750.00310 Amm. mobili ed arredi	866,00	1.178,00	-312,00
	750.00330 Amm. macchine d'ufficio	12.987,00	13.456,00	-469,00
	750.00440 Amm. altri beni materiali	730,00	730,00	0,00
752	Amm. Immobilizzazioni Immateriali	107.540,00	82.976,00	24.564,00
	752.00715 Amm. migliorie beni immobili propri	107.540,00	82.976,00	24.564,00
780	Costi Diversi di Gestione	12.470,00	6.258,00	6.212,00
	780.00010 Costi per abbuoni e arrotondamenti	470,00	1.784,00	-1.314,00
	780.00410 Costi per sanzioni amministrative	0,00	1.739,00	-1.739,00
	780.00425 Sanzioni ed int. I.I.D.D	0,00	11,00	-11,00
	780.00810 Costi vari di gestione	12.000,00	2.724,00	9.276,00
784	Costi per Oneri Finanziari	7.036,00	7.510,00	-474,00
	784.00120 Int. passivi su mutui	7.036,00	7.510,00	-474,00
790	Costi per Imposte Indirette	17.069,00	20.450,00	-3.381,00
	790.00010 Costi per diritti camerali	18,00	0,00	18,00
	790.00020 Costi per imposte di registro	3.950,00	5.241,00	-1.291,00
	790.00070 Costi per tassa sui rifiuti	13.101,00	15.173,00	-2.072,00
	790.00210 Altre imposte e tasse	0,00	36,00	-36,00
796	Imposte Reddito D'Esercizio	99.335,00	110.174,00	-10.839,00
	796.00010 IRES	25.714,00	36.776,00	-11.062,00
	796.00020 IRAP	73.621,00	73.398,00	223,00
773	INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO ECONOMICO	3.536,00	6.547,00	-3.011,00



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNUALE DELLA SEDE NAZIONALE DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI PER L'ESERCIZIO 2020.

INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile.

In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 c.c. .

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare lo schema di Stato Patrimoniale rispecchia quello previsto dall'art. 2424 c.c., il Conto Economico è stato redatto secondo uno schema che meglio si adatta alla natura dell'Associazione, il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, e la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 c.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Inoltre, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 rispetta i principi generali previsti dall'art. 13 e dal Capo III, artt. 87 e ss. del Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 "Codice del Terzo settore" e ss.mm.ii., tenuto conto che l'Unione, quale Associazione di promozione sociale e in applicazione delle proprie norme statutarie, svolge in via esclusiva attività di interesse pubblico generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza altre attività di tipo commerciale o ad esse equiparate.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Tutti gli atti e i documenti deliberativi saranno inviati ai competenti Organi Governativi e alle Autorità Vigilanti.

Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nuova contabilità economico-patrimoniale in partita doppia, ormai entrata completamente a regime, non ha presentato ulteriori necessità di operare riclassificazioni delle singole voci di bilancio per renderle il più aderente possibili al nuovo piano dei conti cosicché tutte le voci di bilancio sono state rese completamente omogenee e comparabili tra di loro.

L'esercizio ha contabilizzato un risultato economico positivo di euro 3.536, leggermente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 6.547).

Nell'anno 2020, l'Unione ha ricevuto contributi pubblici erogati per il conseguimento delle finalità istituzionali e associative, precisamente:



- Contributo statale ordinario di cui alla legge n. 24 del 12.01.1996, stabilizzato nel suo originario importo con Legge di Bilancio statale;
- Contributo di cui alla legge n. 438 del 15.12.1998 e successive integrazioni, in favore delle Associazioni di Promozione Sociale;
- Contributo variabile di cui al D.L. n. 542 del 23.10.1996, convertito in legge n. 649 del 23.12.1996, a favore dell'editoria;
- Contributo ordinario di cui alla legge n. 282 del 03.08.1998, finalizzato alla gestione del Centro Nazionale del Libro Parlato.

Inoltre, a conferma dell'attenzione che il Parlamento mostra nei confronti della nostra Associazione, riconoscendone gli alti valori morali e organizzativi, nell'esercizio è stato riconosciuto con Legge 27/12/2019 n. 160, articolo 1, comma 336, un contributo ulteriore di 1 milione di euro in occasione del centenario dalla fondazione, finalizzato allo sviluppo e al sostegno delle sue attività sul territorio nazionale; per le manifestazioni ed iniziative nell'ambito della Giornata nazionale del Braille, per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida e per la valutazione e il monitoraggio degli ausili e delle tecnologie speciali.

Da ultimo, si segnala anche la consueta attribuzione all'Unione della quota del 5 per mille annuale.

RELAZIONE

Valuta contabile e arrotondamenti

I prospetti del bilancio e della nota integrativa sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D. Lgs 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Unione e il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I ricavi/proventi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi/proventi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Continuità attività

Data la situazione esposta nel bilancio, la Direzione Nazionale auspica e confida non vi abbiano a essere incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità di sostentamento economico/finanziario dell'Associazione in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la



continuità dell'attività non dovrebbe essere messa a rischio consapevoli anche delle eventuali criticità legate alla diffusione della pandemia da COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità economica e finanziaria dell'associazione.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del risultato d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità, i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati da un esercizio all'altro, al fine di consentire la comparazione tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'associazione opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di spesa, incluso degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene possa assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinate dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, c.c.).

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio a un valore costante delle attrezzature quando sono di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'esercizio in commento non sono iscritti in bilancio importi relativi a tali valori patrimoniali.



Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale, suddivisi in crediti verso clienti, tributari e verso altri.

Disponibilità liquide

Vengono iscritte in bilancio tutte le voci relative agli Istituti di credito (banche e Poste Italiane) presso cui l'Unione ha acceso un conto; inoltre viene evidenziata in apposita sezione la somma in contante giacente presso la cassa della Presidenza Nazionale.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati effettuati per coprire attività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 c.c., in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE



Lo Stato patrimoniale al 31/12/2020 registra una consistenza complessiva di euro 28.955.109, con un incremento di euro 647.718, rispetto all'esercizio precedente. Tale differenza trova riscontro nei saldi delle seguenti voci, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	311.382	296.104	+15.278
Immobilizzazioni materiali	18.218.236	17.988.082	+230.154
Depositi cauzionali	0	0	+0
Crediti	4.398.590	6.971.572	-2.572.982
Disponibilità liquide	5.995.121	3.027.502	+2.967.619
Ratei e risconti	31.780	24.131	+7.649
Totale attivo	28.955.109	28.307.391	+647.718
Patrimonio netto	24.899.992	24.653.444	+246.548
Varie altre riserve	1	2	-1
Utile o perdita dell'esercizio	3.536	6.547	-3.011
Fondi per rischi e oneri	2.150.754	800.237	+1.350.517
Trattamento di fine rapporto	344.862	383.708	-38.846
Debiti	1.555.964	2.462.840	-906.876
Ratei e risconti	0	613	-613
Totale passivo	28.955.109	28.307.391	+647.718

La consistenza delle immobilizzazioni e dei beni strumentali trova collocazione negli appositi inventari.

Come già riferito, gli immobili sono evidenziati in base al loro costo storico iniziale aggiornato contabilmente, mentre le immobilizzazioni tecniche sono evidenziate in base al loro costo storico di acquisto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a euro 311.382, sono rappresentati dalle somme impiegate per gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili presso cui si trovano le sedi delle Sezioni territoriali o dei Consigli Regionali.

Di seguito vengono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	296.104	296.104
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	311.382	311.382

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 ammontano a euro 18.218.236, con un incremento di euro 230.154 rispetto all'esercizio precedente.



Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.862.851	231.979	1.319	1.205.567	19.301.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	202.090	1.055	1.087.237	1.290.382
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.862.851	29.889	264	95.078	17.988.082
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	246.942	3.050	0	-6.849	243.143
Ammortamento dell'esercizio	0	6.130	264	29.849	36.243
Totale variazioni	246.942	-3.080	-264	-36.698	206.900
Valore di fine esercizio					
Costo	18.109.793	235.029	1.319	1.198.718	19.544.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	208.220	1.319	1.117.086	1.326.625
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	18.109.793	26.809	0	81.634	18.218.236

Si sottolinea che sia gli immobili che i beni strumentali sono ricompresi nella stessa categoria.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinari	0,00 – 20,00 25,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 15,00 - 20,00

Attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 ammontano a euro 4.398.590, con un decremento di euro 2.572.982 rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 c.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza. Si sottolinea che tutti i crediti, relativamente alla ripartizione per area geografica ai sensi nel numero 6, comma 1, dell'art. 2426 del codice civile, si riferiscono all'Italia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.993.076	-2.617.304	1.375.772	1.375.772	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.519	-10.108	9.411	9.411	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.958.977	54.430	3.013.407	71.096	2.942.311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.971.572	-2.572.982	4.398.590	1.456.279	2.942.311

Posizioni di rischio significative



Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Associazione non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio Contabile n. 14, le disponibilità liquide giacenti presso i conti correnti e/o di deposito presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale sono stati iscritti tra i crediti in base al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 ammontano a euro 5.995.121 e vengono analiticamente evidenziate nello stato patrimoniale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.027.030	2.967.213	5.994.243
Danaro e altri valori di cassa	472	406	878
Totale disponibilità liquide	3.027.502	2.967.619	5.995.121

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi e oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a euro 31.780.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.131	7.649	31.780
Totale ratei e risconti attivi	24.131	7.649	31.780

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto e sue variazioni

Con riferimento alla consistenza delle voci del fondo di dotazione/patrimonio netto, ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'associazione, ai sensi dell'articolo 2427 c.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	24.653.444		24.899.992
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		1
Totale altre riserve	2		1
Utile dell'esercizio	6.547	3.536	3.536
Totale Fondo dotazione e riserve	24.659.993	3.536	24.903.529

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri al 31/12/2020 ammontano a euro 2.150.754, con un incremento di euro 1.350.517 rispetto all'esercizio precedente.



	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	800.237	800.237
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.954.923	1.954.923
Utilizzo nell'esercizio	604.406	604.406
Totale variazioni	1.350.517	1.350.517
Valore di fine esercizio	2.150.754	2.150.754

Riassumendo, i fondi esistenti e di nuova costituzione si riferiscono rispettivamente a:

- a-) fondo di solidarietà associativa per euro 49.165, che recepisce lo stanziamento di somme destinate alle strutture territoriali che si trovassero in momentanea sofferenza economica;
- b-) fondo di solidarietà associativa CNLP per euro 200.000, che recepisce l'accantonamento di somme destinate alle strutture territoriali che gestiscono il servizio del Libro Parlato e finalizzate a finanziare, potenziare e promuovere nuove iniziative relative a tali attività;
- c-) fondo servizio download CNLP per euro 475.000, istituito per i finanziamenti destinati alle sezioni territoriali che svolgono tale attività non ancora ripartiti nel corso dell'esercizio;
- d-) fondo nazionale TFR che recepisce l'accantonamento, già effettuato negli esercizi precedenti per euro 325.000, destinato alle sedi territoriali che avessero difficoltà ad effettuare tale accantonamento, peraltro finora mai utilizzato;
- e-) fondo polo nazionale autonomia orientamento e mobilità per euro 350.000, relativo alle iniziative che verranno intraprese per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida come stabilito con legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 336;
- f-) fondo progetto Bloom Again per euro 358.544, relativo alla quota residua dell'esercizio non ancora spesa per le note vicende pandemiche, finalizzato alle attività finanziate per la realizzazione di tale progetto;
- g-) fondo ristrutturazione straordinaria immobili per euro 393.046, riferito al primo accantonamento per affrontare la ristrutturazione e risistemazione strutturale della Sede Nazionale, divenuta ormai non procrastinabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio a tale titolo dall'Unione verso i dipendenti che hanno optato per il mantenimento presso l'Associazione del TFR stesso, al netto di eventuali anticipi. La quota del fondo relativa ai contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, è stata iscritta nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 ammonta a euro 344.862.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	383.708
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.058
Utilizzo nell'esercizio	43.904
Totale variazioni	-38.846
Valore di fine esercizio	344.862

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce TFR.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.



Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 c.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	501.859	-53.504	448.355	7.211	441.144
Debiti verso fornitori	1.194.914	-292.618	902.296	902.296	0
Debiti tributari	95.183	21.756	116.939	116.939	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	122.348	-58.754	63.594	63.594	0
Altri debiti	548.536	-523.756	24.780	7.080	17.700
Totale debiti	2.462.840	-906.876	1.555.964	1.097.120	458.844

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Con riferimento ai contratti di mutuo, stipulati nell'interesse di alcune strutture territoriali per l'acquisto della sede delle stesse, si rappresenta che i piani di ammortamento sono puntualmente rispettati e che il rimborso avviene mediante trasferimento degli importi necessari a favore delle sedi territoriali interessate che, a loro volta, provvedono al pagamento delle rate alle rispettive scadenze.

Di seguito il dettaglio dei mutui:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Mutuo VITERBO UICI - UBI BANCA	153.324	-5.748	147.576	5.583	141.993
Mutuo ASCOLI PICENO UICI - CREVAL	68.331	-12.716	55.570	6.390	49.180
Mutuo COSENZA UICI - CREDEM	147.198	-22.533	124.665	11.265	113.400
Mutuo SIENA UICI - CHIANTI BANCA	118.983	-5.650	113.333	6.276	107.057
TOTALE	487.836	-25.099	441.144	29.514	411.630

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti nei confronti sia di entità riferentesi alle sedi territoriali dell'Unione sia di soggetti non appartenenti alla propria associazione derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contabilizza i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale contiene i debiti certi maturati alla fine dell'esercizio nei confronti dei predetti Istituti.

Altri debiti



La voce si riferisce a debiti esigibili entro l'esercizio successivo per complessivi euro 7.080, è relativa a quote di fondo pensione personale dipendente già regolarizzate nel mese di gennaio 2021; la voce relativa ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi euro 17.700, è relativa al valore dei depositi cauzionali passivi per la locazione degli immobili siti in Via Borgognona ed in Viale Parioli.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a zero.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei e i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	613	-613	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	613	-613	0

CONTO ECONOMICO

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite le informazioni idonee a evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., con particolare riferimento alla gestione finanziaria e con l'evidenziazione delle differenze rispetto all'esercizio precedente riassunti per conti di mastro.

Il Conto economico può essere così riassunto:

Conto	Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
6	Ricavi/entrate	8.312.350	7.208.065	1.104.285
602	Proventi attività editoriali	0	0	-623
604	Proventi per servizi e attività connesse	0	0	0
606	Contributi da enti pubblici	6.668.971	5.603.609	+1.065.362
608	Contributi da privati	183.760	170.330	+13.430
610	Contributi per progetti vari	525.000	157.174	+367.826
612	Quote associative	375.402	372.934	+2.468
614	Recupero spese	305.447	474.161	-168.714
616	Proventi gestione patrimoniale	157.726	177.844	-20.118
618	Proventi Finanziari	73	172	-99
620	Proventi Straordinari	0	213.689	-213.689
624	Proventi da raccolta fondi	92.881	35.674	+52.207
640	Altri ricavi ordinari	3.090	2.478	+612
7	Costi/spese	8.308.814	7.201.518	+1.107.296
702	Oneri per gli organi statutari	261.425	530.482	-269.057
704	Oneri per le risorse umane	2.030.264	2.138.290	-108.026
706	Oneri per le attività istituzionali	1.408.567	708.870	+699.697
707/708	Oneri per trasferimenti strutture territ.	1.434.541	1.272.705	+161.836
710	Oneri per attività accessorie	501.782	146.019	+355.763
712	Oneri finanziari, tributari e patrimoniali	50.190	52.202	-2.012
714	Oneri straordinari	161.604	152.263	+9.341



716	Oneri di supporto generale	393.877	310.811	+83.066
720	Oneri per attività di raccolta	35.764	38.177	-2.413
722	Gestioni speciali	1.497.563	1.409.045	+88.518
724	Costi per servizi professionali	174.825	180.754	-5.929
734	Costi per manutenzioni	75.000	0	+75.000
742	Costi per lavoro non dipendente	3.720	0	+3.720
750	Amm. Immobilizzazioni Materiali	36.242	34.532	+1.710
752	Amm. Immobilizzazioni Immateriali	107.540	82.976	+24.564
780	Costi Diversi di Gestione	12.470	6.258	+6.212
784	Costi per Oneri Finanziari	7.036	7.510	-474
790	Costi per Imposte Indirette	17.069	20.450	-3.381
796	Imposte Reddito D'Esercizio	99.335	110.174	-10.839
	Risultato economico	3.536	6.547	-3.011

Le entrate relative a contributi statali ordinari pari a euro 6.668.971, rappresentano l'80,2% del totale delle risorse, segnando una leggera tendenza in aumento del peso pubblico, rispetto al 77,8% dell'esercizio precedente.

Relativamente ai singoli conti di mastro, si forniscono alcune sintetiche informazioni soprattutto per le voci più significative.

RICAVI/ENTRATE

- Conto 606 – Contributi da Enti pubblici per euro 6.668.971, il cui dettaglio è così composto:

606.11 - Contributo di euro 2.054.150 erogato dallo Stato, ai sensi della Legge 24/1996, oltre euro 32.681 contabilizzato quale conguaglio dell'anno precedente.

606.12 - Contributo calcolato sulla base delle ultime erogazioni di euro 100.000, concesso dallo Stato ai sensi della Legge 649/1996, per l'Editoria,.

606.13 - Contributo di euro 516.000, erogato dallo Stato per attività di promozione sociale ai sensi dell'art. 5 della legge 15/12/1998 n. 438, a favore delle Associazioni di promozione sociale, di cui alla Legge 8/11/2000 n. 328 "Fondo sociale per le politiche sociali", a cui l'Unione accede in qualità di appartenente ai soggetti cui il contributo è assegnato nella misura del 50% dell'importo previsto dalla legge ripartito in parti uguali; tale contributo è rimasto sempre invariato finora.

606.14 - Contributo statale per euro 2.966.140 erogato dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della Legge n. 282/1998;

606.53 – Contributo centenario celebrazione Unione per euro 1.000.000, erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a norma della legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 336.

- Conto 608 – Contributi da privati per complessivi euro 183.760, si riferisce:

608.40 - Contributi 5 per mille di euro 146.162 attribuito dallo Stato all'Unione, rispettivamente, euro 68.150 per il 2018 ed euro 78.012 per il 2019; in considerazione del ritardo dell'erogazione dei suddetti fondi da parte del competente Ministero, il relativo introito viene iscritto a bilancio adottando il principio di cassa. Dell'utilizzo delle risorse in parola viene fornita annualmente puntuale relazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

608.50 – Contributi enti privati e sponsor per euro 37.598, la cui voce più significativa si riferisce al contributo di euro 30.000, concesso dall'Irifer e finalizzato alle celebrazioni per il centenario dell'Unione.



- Conto 610.51 - Progetto Bloom Again per euro 525.000, rappresentato dalla quota di competenza annuale relativa all'analogo progetto finanziato dalla Fondazione con il sud con i bambini impresa sociale iniziato nell'esercizio 2020.
- Conto 612.10 - Quote associative ordinarie per euro 375.402, di spettanza della Presidenza Nazionale effettivamente incassate in corso di esercizio.
- Conto 614.10 – Recupero spese da terzi per euro 299.571, quale recupero di spese anticipate per conto terzi, ad esempio l'Irifer per i cui importi più rilevanti sono rispettivamente euro 125.561, per l'addebito spese indivisibili di competenza oltre a circa euro 65.000, quale rimborso da parte delle strutture territoriali per l'acquisto delle medaglie celebrative del centenario.
- Conto 614.25 – Proventi su amm. straord. CNLP/Irifer per euro 5.876, si riferiscono alla quota parte di rimborso sui lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso strutture territoriali dell'Unione ove esistono sedi del CNLP e dell'Irifer:
- Conto 616.10 – Locazione immobili (immobili di proprietà UICI siti in Roma via del Tritone, via Belsiana, via Borgognona, viale Parioli) per euro 157.726; il minor introito rispetto all'esercizio precedente si riferisce all'immobile sito in Via Belsiana che dal 1° febbraio 2020 risulta essere sfratto per intervenuto sfratto del locatario.
- Conto 624.60 – Attività di raccolta fondi per euro 92.881, relativa agli incassi registrati in corso d'anno.

COSTI/SPESE

Vengono riassunte di seguito unicamente le voci più significative; da considerare che si sono verificati alcune differenze, anche significative, tra l'esercizio 2019 e il 2020, dovute esclusivamente alla nota situazione pandemica che ha obbligatoriamente costretto l'Unione a rivedere e riprogrammare attività già pianificate, basti pensare al mancato svolgimento di molte manifestazioni per la celebrazione del centenario e lo svolgimento del Congresso in modalità on line.

702.53 Organo di Controllo euro 19.573, si riferisce ai compensi, alle indennità e rimborsi spese dovuti per lo svolgimento delle proprie mansioni.

702.70 Consiglio Nazionale euro 22.980, si riferisce ai compensi alle indennità e rimborsi spese per le attività del Consiglio Nazionale.

702.80 Direzione Nazionale euro 114.364, si riferisce ai compensi alle indennità e rimborsi spese per le attività della Direzione Nazionale.

702.95 Missioni e viaggi di servizio euro 73.424, relativa alle spese sostenute dai componenti degli Organi istituzionali dell'associazione per l'assolvimento delle proprie cariche;

702.100 Oneri previdenziali dirigenti euro 28.880, riguarda gli oneri previdenziali a carico dell'Unione per la funzione svolta dai propri dirigenti.

- Conto 704 – Oneri per le risorse umane per euro 2.030.264: comprende la spesa relativa al personale e ai collaboratori dell'attività istituzionale e del Centro Nazionale del Libro Parlato, oltre agli oneri obbligatori riflessi; in particolare:

704.10 Stipendi ed assegni fissi euro 1.348.251.

704.20 Compensi per lavoro straordinario euro 14.404.

704.30 Missioni e trasferte euro 3.587.

704.41 Costi per ticket restaurant euro 50.542.

704.50 Oneri previdenziali dipendenti euro 372.415.

704.60 Trattamento di fine rapporto euro 8.165.

704.70 Collaborazioni euro 55.323: riguarda le collaborazioni assimilate a lavoro dipendente.



704.80 Formazione del personale euro 15.379, si riferisce a costi sostenuti per la formazione del personale dipendente.

704.85 Organo di Vigilanza (ODV) interno euro 35.129, si riferisce alle spese sostenute in corso di esercizio relative all'organo costituito.

704.90 Oneri assicurativi INAIL euro 6.919.

704.100 Onere Fondo Tesoreria INPS euro 95.130 per il personale che non ha effettuato altre opzioni previdenziali.

704.101 Onere fondo assistenza sanitaria euro 6.710, si riferisce agli oneri sostenuti per i versamenti effettuati in favore del Fondo Est cassa sanitaria di riferimento per i dipendenti nel settore del Commercio cui l'Unione applica il contratto per i propri dipendenti.

704.102 Onere fondi integrativi pensione euro 17.314 a favore del personale che ha scelto tale forma di previdenza.

- Conto 706 – Oneri per le attività istituzionali per euro 1.408.567, comprende nelle voci più significative:

706.90 Ufficio tutela dei Diritti euro 9.000, quali spese sostenute per il funzionamento dell'Agenzia di tutela dei diritti;

706.91 Celebrazione 100 anni UICI_Centenario per euro 1.000.000, si riferisce alle uscite derivanti dal finanziamento di cui alla Legge 27/12/2019 n. 160, articolo 1, comma 336 concesso in occasione dei cento anni dalla fondazione e finalizzato allo sviluppo e al sostegno delle sue attività sul territorio nazionale, per le manifestazioni ed iniziative nell'ambito della Giornata nazionale del Braille, per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida e per la valutazione e il monitoraggio degli ausili e delle tecnologie speciali;

706.110 Rapporti organismi internazionali e nazionali euro 114.039, trattasi di quote annuali e di partecipazione ad eventi nazionali e internazionali;

706.130 Convegni, manifestazioni e teleconferenze euro 11.419, riguardano le attività formative e l'organizzazione di manifestazioni di interesse specifico;

706.140 Attività editoriale euro 239.216, riguarda l'attività di carattere editoriale dell'Unione, la maggior parte delle spese si riferiscono alla stampa delle riviste sia in nero che in carattere Braille;

706.905 Contributi all'UNIVOC euro 20.000, si riferisce al contributo annuale erogato a tale organizzazione di volontariato.

707 e 708 Oneri per trasferimenti alle strutture territoriali per complessivi euro 1.434.541, riguardano rispettivamente contributi destinati alle strutture regionali dell'Unione per la realizzazione di progetti mirati e significativi, proposti dalle singole strutture e interventi di sostegno per necessità di carattere straordinario e contributi destinati alle strutture territoriali dell'Unione per la realizzazione di progetti mirati e significativi proposti dalle singole strutture e interventi di sostegno per necessità di carattere straordinario.

710.51 – Costo per progetto BLOOM AGAIN per euro 501.782 si riferiscono alla quota di costi dell'esercizio relativi all'analogo progetto di cui si è già riferito e trova parziale riscontro nel conto 610.51 delle entrate.

- Conto 712 Oneri finanziari, tributari e patrimoniali per euro 50.190, riguarda in particolare le imposte dirette a carattere nazionale e le imposte indirette facenti capo all'Unione tra cui l'IMU.

- Conto 714 – Oneri straordinari per euro 161.604, comprende:

714.10 – Sopravvenienze passive per euro 107.790, le poste più significative riguardano controversie legali in cui l'Unione ha dovuto procedere al pagamento nei confronti delle parti avverse su sentenza del tribunale;



714.70 Accantonamento fondo spese manutenzione immobili per euro 53.895, si riferisce alla quota annuale riferita ai locali di via Borgognona concessi in uso al Centro Nazionale del Libro Parlato .

- Conto 716 – Oneri di supporto generale per euro 393.877, comprende:

716.10 Acquisto materiali di consumo euro 109.831; in tale spesa sono ricompresi tutte le attività e l'acquisto di materiale utilizzato per affrontare la pandemia attuale, come ad esempio l'acquisto di strumenti per la protezione personale e tutte le operazioni di sanificazione degli ambienti.

716.11 Spese di Cancelleria euro 7.005.

716.20 Spese telefoniche euro 54.199.

716.30 Spese informatiche euro 98.321.

716.40 Spese postali e di spedizione euro 21.724.

716.50 Spese bancarie euro 6.710.

716.80 Spese di energia elettrica euro 15.930.

716.90 Spese di riscaldamento euro 6.059.

716.100 Spese condominiali euro 23.809.

716.150 Acquisto di pubblicazioni e giornali euro 7.658.

716.160 Spese di assicurazione diverse euro 22.079.

716.170 Gestione Sistema di Contabilità euro 15.669.

Considerata la specificità della tipologia delle spese comprese in tale conto di mastro non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni al riguardo.

- Conto 720.20 – Manifestazioni, iniziative e fundraising euro 35.764, ricomprende l'attività di raccolta fondi, comprese le campagne del 5 per mille e quella di Natale 2020.

- Conto 722 – Gestione Centro Nazionale del Libro Parlato per euro 1.497.563 comprende:

722.01 CNLP Direzione Nazionale euro 10.296, relativa alle spese sostenute dai componenti della Direzione Nazionale responsabili del settore per l'assolvimento delle propria carica;

722.10 CNLP acquisto materie prime euro 24.354, che riguarda le materie prime per l'attività di produzione.

722.20 CNLP servizi di registrazione e produzione euro 246.970, che riguarda l'attività di registrazione libri e testi da parte dei lettori appositamente incaricati.

722.25 CNLP Oneri previdenziali ENPALS euro 63.441, che riguarda gli oneri riflessi sull'attività dei lettori.

722.30 CNLP Spese generali di funzionamento euro 157.473, che riguarda le spese generali di funzionamento del centro nazionale e dei centri di produzione sul territorio.

722.40 CNLP Spese funzionamento centri diffusione euro 265.000, si riferisce alle spese sostenute per migliorare l'organizzazione e la diffusione con capillarità da parte delle strutture territoriali dei servizi erogati dal Centro del Libro Parlato.

722.60 CNLP Rimborso spese utilizzazione personale sezionale euro 52.930, si riferisce al rimborso erogato a varie strutture territoriali per l'utilizzo promiscuo del proprio personale ad attività concernenti la gestione del centro locale del Libro Parlato.

722.70 CNLP Promozione verso le strutture territoriali euro 500.000, che riguardano le spese sostenute per le strutture territoriali per la promozione del Libro Parlato sul territorio di competenza in particolare per il servizio di download in favore dei non vedenti.

722.90 – CNLP oneri per attività Slash Radio per euro 126.514, si riferisce al complesso dell'attività gestionale ordinaria della web radio associativa.

- Conto 724 – Costi per servizi professionali per euro 174.825, comprende:

724.10 Costi per consulenze legali euro 71.430 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal legale incaricato dall'Unione.



724.30 Costi elaborazione paghe e stipendi euro 13.701 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal consulente del lavoro incaricato dall'Unione .

724.40 Costi per consulenze fiscali euro 32.903 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal consulente fiscalista incaricato dall'Unione.

724.80 Costi per consulenze notarili euro 2.375 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal notaio di fiducia dell'Unione.

724.90 Costi per consulenze varie euro 54.416, la cui spesa si riferisce prevalentemente al compenso della società FB & Associati che cura l'attività di relazioni istituzionali per conto dell'Unione.

- Conto 734 Costi per manutenzione per euro 75.000 che si riferisce ad una quota minima prudenziale accantonata per la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede della Presidenza nazionale in Roma.

- Conto 750 Ammortamento immobilizzazioni materiali per complessivi euro 36.242, che riguarda la quota annuale di ammortamento dei beni ammortizzabili di proprietà dell'Unione.

- Conto 752 Ammortamento immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 107.470 che riguarda la quota annuale di ammortamento dei beni ammortizzabili di proprietà dell'Unione.

- Conto 780 Costi diversi di gestione per euro 12.470; la voce più significativa si riferisce al conto 780.810 Costi vari di gestione ed è relativa alle spese riconosciute al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il permesso a ripristino dell'immobile sito in Roma Via Belsiana 7 lasciato libero dall'affittuario in seguito a sfratto esecutivo.

- Conto 784 Costi per oneri finanziari per euro 7.036.

- Conto 790 Costi per imposte indirette per euro 17.069 tra cui costi per imposte di registro e tassa sui rifiuti.

- Conto 796 Imposte reddito di esercizio euro 99.335 di cui euro 25.714 per Ires e 73.621 per Irap.

Relativamente alla gestione del Centro Nazionale del Libro Parlato si segnala che la stessa, pur essendo ricompresa integralmente nelle risultanze finali dell'intero bilancio, ha fatto registrare le seguenti evidenze riassunte nell'allegato 1 della presente nota integrativa:

Totale entrate/ricavi	euro	2.966.567
Totale uscite/costi	euro	2.965.439
Utile di esercizio/risultato della gestione	euro	1.128

Il Centro Nazionale del Libro Parlato opera gratuitamente per la promozione e la facilitazione della lettura in favore delle persone non vedenti e ipovedenti su tutto il territorio nazionale attraverso i propri centri di produzione e di distribuzione.

Questi ultimi sono costituiti da una rete capillare di oltre cento sedi, operanti presso le Sezioni dell'Unione, in modo da avvicinare e da soddisfare sempre più l'utenza al servizio e di rispondere sempre meglio al dettato della legge e alla missione associativa.

I risultati ottenuti e le iniziative intraprese trovano illustrazione esauriente nella relazione morale per l'anno 2020.

RENDICONTO FINANZIARIO

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter c.c., l'Unione ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo diretto, che viene integralmente allegato ai documenti di bilancio.

Dati relativi al personale dipendente

00187 Roma - Via Borgognona, 38 - Tel. 06/699881 r.a. - Fax 06/6786815 - Sito internet: www.uiciechi.it - E-mail: archivio@uiciechi.it - archivio@pec.uiciechi.eu

Ente morale riconosciuto con R.D. n. 1789 del 29/7/1923 e D.P.R. 23/12/1978 (G.U. 3/3/1979 n. 62), posto sotto la vigilanza del Governo (D.P.R. 17/2/1990 in G.U. 11/6/1990 n. 134); iscritto all'Anagrafe Onlus in data 14.2.2006; iscritto al n. 32/99 del Registro delle Persone Giuridiche presso il Tribunale di Roma; Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro Nazionale (L. 7/12/2000 n. 383) con il n. 17 - Cassiere: Unicredit - Roma Via del Corso - Via del Corso, 307 - 00186 Roma - Coordinate bancarie: IBAN IT19M0200805181000400016217 - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS - APS Roma - Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007.



Le unità di personale presso tutte le strutture della Sede Nazionale, inclusa la gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato, al 31/12/2020 risultano in numero di 44 (l'anno precedente n. 48), di cui 10 part-time.

Alla stessa data del 31 dicembre non risultano essere in servizio collaboratori a contratto.

L'onere complessivo riferito a tutte le attività dell'Unione, ivi compreso anche il costo dei collaboratori, è pari a euro 2.030.264 rispetto a euro 2.138.290 dell'anno precedente.

Il bilancio evidenzia anche l'accantonamento del T.F.R. del personale presso l'Unione e si riferisce esclusivamente ai fondi esistenti prima della riforma previdenziale integrativa del 2007. Il fondo beneficia della rivalutazione annuale stabilita per legge.

Attività di sostituto d'imposta e previdenziali

L'attività dell'Unione come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto della normativa in vigore in ordine a quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali e assistenziali.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Proposta di destinazione degli utili/risultato della gestione o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone al Consiglio Nazionale la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 c.c.:

- a Fondo di Dotazione euro 3.536;
- TOTALE euro 3.536.

Parte finale

Si evidenzia che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Conclusioni e considerazioni

L'esercizio 2020 si è svolto nel segno dell'equilibrio e della stabilità gestionale che hanno consentito l'attuazione delle attività associative programmate.

Si è continuato sulla via del rinnovamento strutturale e organizzativo indicataci dal Congresso, al fine di consolidare il ritrovato equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e di valorizzare il decisivo ruolo strategico delle strutture associative territoriali che costituiscono il sistema nervoso pulsante, l'anima vera e profonda della nostra Unione.

Il quinquennio che si chiude, inaugurato dal XXIII Congresso del 2015, ha mutato sensibilmente il profilo degli Organi associativi nazionali e, in qualche misura, la fisionomia stessa dell'Unione, mettendo in moto quella lunga marcia di rinnovamento che ora il gruppo dirigente votato ed eletto dal XXIV congresso ha l'onere di proseguire, consolidare e completare.

Le azioni più rilevanti di riforma rispetto alle quali il nuovo gruppo dirigente appena costituito sarà chiamato a confrontarsi e cimentarsi, sono:



- una più profonda e incisiva riqualificazione e valorizzazione delle risorse umane, al Centro e sul territorio;
- l'avvio di quell'atteso processo di sburocratizzazione delle procedure e degli atti fondamentali dell'Associazione a ogni livello;
- la gestione unitaria ed efficiente del "patrimonio sociale" e dei suoi proventi, grazie allo specifico incarico conferito e al gruppo di lavoro appositamente costituito;
- la ricerca e il rafforzamento di ulteriori e significative fonti di finanziamento, mediante azioni strutturali di fundraising e di partecipazione a progetti in ambito nazionale ed europeo;
- la qualificazione selettiva degli interventi di sostegno verso il territorio, per dare alle sezioni e alle sedi regionali quegli strumenti di crescita autonoma;
- la verifica delle reali condizioni volte ad assicurare a ogni sezione almeno un sostegno minimo in termini di risorse umane;
- la promozione e realizzazione di strutture di accoglienza altamente specializzate per le pluridisabilità gravi e gravissime;
- l'allargamento della base associativa, mediante grandi iniziative di adesione dei nostri potenziali soci;
- lo sviluppo di specifiche iniziative rivolte a incontrare le attese delle persone ipovedenti;
- la progressiva e sempre maggiore integrazione delle attività e dei modi stessi di lavorare tra le istituzioni collegate che sostengono l'opera dell'Unione.

L'Unione, intanto continua a svolgere una funzione sociale insostituibile di altissimo profilo, nel proprio ruolo di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti italiani, in conformità con la missione indicata dai Padri Fondatori e secondo quanto statuito dall'ordinamento giuridico vigente, assolvendo spesso anche a funzioni di supplenza nella erogazione diretta dei servizi di pertinenza pubblica.

E tuttavia, quel ruolo non si limita a una rappresentanza dei ciechi e degli ipovedenti in ogni istanza nazionale e locale, ma si colloca ben oltre, rappresentando un valore in sé, un esempio di arricchimento del tessuto civile del Paese complessivamente inteso.

Detto ruolo, la presenza, l'azione e le prospettive associative, sono più dettagliatamente rappresentate nella Relazione morale, alla quale esplicitamente rinviamo per ogni ulteriore approfondimento.

Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97, articolo 25, comma 5, che il Bilancio dell'Unione anche per quest'anno è certificato come in atti d'ufficio.

Si evidenzia, altresì, che al Conto consuntivo 2020 per motivi esclusivamente temporali non può essere allegato il "Prospetto riepilogativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle Strutture territoriali" dell'Unione, che esercitano nei termini statutari attività gestionale autonoma dal punto di vista giuridico e fiscale.

Come è noto, infatti, il Bilancio delle strutture territoriali diventa ufficiale solo dopo l'approvazione da parte degli Organi statutari Regionali e Sezionali, che avviene entro il 30 aprile. Pertanto la nostra Sede Nazionale è in grado di raccogliere e "aggregare" i dati, per trasmetterli agli Organi di vigilanza e controllo, solo dopo la predetta data. Tale adempimento comunque è avvenuto regolarmente per gli esercizi precedenti, nel rispetto della norma regolamentare.

Convinti che il presente Bilancio consuntivo 2020 dia testimonianza di una gestione svolta in conformità alle direttive degli Organi Statutari e nell'esclusivo interesse dei ciechi e degli ipovedenti italiani, consapevoli del grande ruolo di responsabilità quali amministratori di risorse destinate ad attività di pubblico interesse, con la cura, il rispetto e la devozione che a tali risorse



Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti
ONLUS-APS
Presidenza Nazionale



collettive sono dovuti, questo Presidente Nazionale e la Direzione che ne sostiene l'opera quotidianamente, confidano che il Consiglio Nazionale vorrà accordare la propria approvazione.

Mario Barbuto Presidente Nazionale

Mario Barbuto

ALLEGATI: n. 1

C O S T I (2 - C.N.L.P.)		Eur	R I C A V I (2 - C.N.L.P.)		Eur
702	ONERI PER GLI ORGANI STATUTARI	42.886,71	606	CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	2.966.140,00
702.00095	Missioni e viaggi di servizio	42.886,71	606.00014	Contributo al CNLP Legge 282/1998	2.966.140,00
704	ONERI PER LE RISORSE UMANE	1.079.000,31	614	RECUPERO SPESE	47,52
704.00010	Stipendi ed assegni fissi	752.444,84	614.00010	Recupero spese e rimborsi	47,52
704.00020	Compensi per lavoro straordinario	6.751,62	640	ALTRI RICAVI ORDINARI	379,89
704.00030	Missioni e trasferte	880,92	640.00010	Ricavi per abbuoni e arrotondamenti	379,89
704.00041	Costi per ticket restaurant	20.038,29			
704.00050	Oneri previdenziali dipendenti	209.787,37			
704.00060	Trattamento di fine rapporto	3.240,51			
704.00070	Collaborazioni	20.432,00			
704.00090	Oneri assicurativi INAIL	853,21			
704.00100	Onere Fondo Tesoreria INPS	56.147,57			
704.00101	Onere Fondo Assistenza Sanitaria	2.580,00			
704.00102	Oneri fondi integrativi pensione	5.843,98			
708	TRASFER.ALLE SEZIONI TERRITORIALI	70.000,00			
708.00047	Trasf. sez. territoriale PALERMO	70.000,00			
714	ONERI STRAORDINARI	53.895,17			
714.00070	Accant.to fondo spese manut. immob.	53.895,17			
716	ONERI DI SUPPORTO GENERALE	136.676,50			
716.00010	Acquisto materiali di consumo	35.431,68			
716.00011	Spese di cancelleria	3.502,66			
716.00020	Spese telefoniche	15.499,38			
716.00030	Spese informatiche	48.403,92			
716.00040	Spese postali e di spedizione	47,19			
716.00050	Spese bancarie	51,85			
716.00080	Spese di energia elettrica	7.964,86			
716.00090	Spese di riscaldamento	3.029,30			
716.00100	Spese condominiali	11.706,16			
716.00160	Spese di assicurazioni diverse	11.039,50			
722	GESTIONI SPECIALI	1.497.562,02			
722.00001	CNLP Direzione Nazionale	10.295,54			
722.00010	CNLP acquisto materie prime	24.353,64			
722.00020	CNLP servizi di registraz. e produz.	246.969,44			
722.00025	CNLP Oneri previdenziali ENPALS	63.441,23			
722.00030	CNLP spese generali di funzionamento	157.473,18			
722.00040	CNLP Spese funz.to centri diffusione	265.000,00			
722.00060	CNLP Rimborso spese util. pers. sez.	52.929,62			
722.00070	CNLP Promozione da parte strutture	500.000,00			
722.00080	CNLP spese manuten. impiant. e macch.	17.157,17			
722.00090	CNLP oneri per attività Slash Radio	126.514,15			
722.00100	CNLP Spese telefoniche	5.868,20			
722.00101	CNLP Spese informatiche	10.980,24			
722.00102	CNLP Spese postali,bancarie,spedizio	3.209,86			
722.00103	CNLP Spese elettricità e riscald.	357,65			
722.00104	CNLP Spese condominiali	614,50			
722.00105	CNLP acq. libri, pubblicaz. e varie	10.939,70			
722.00110	CNLP Manutenz. sedi territoriali	1.457,90			
724	COSTI PER SERVIZI PROFESSIONALI	75.648,08			
724.00010	Costi per consulenze legali	35.926,65			
724.00030	Costi elaborazione paghe e stipendi	12.989,80			
724.00040	Costi per consul. fiscale e simili	7.834,51			
724.00090	Costi per consulenze varie	18.897,12			
750	AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.563,62			
750.00110	Amm. impianti	2.516,25			
750.00160	Amm. macchinari ed attrezzature	5.628,96			
750.00330	Amm. macchine d'ufficio	418,41			
752	AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27,48			
752.00715	Amm. migliorie beni immobili propri	27,48			
780	COSTI DIVERSI DI GESTIONE	1.179,28			
780.00010	Costi per abbuoni e arrotondamenti	130,89			
780.00810	Costi vari di gestione	1.048,39			
Totale	C O S T I	2.965.439,17	Totale	R I C A V I	2.966.567,41
Utile d' esercizio		1.128,24			
Totale a pareggio		2.966.567,41			

ALLEGATO 1

Ultima pagina.



***Relazione sull'attività
dell'Unione Italiana dei Ciechi
e degli Ipovedenti ONLUS-APS
per l'anno 2020***

RELAZIONE CONSUNTIVA 2020

“Signore Consigliere e signori Consiglieri,

prima di dare inizio ai lavori del nostro Consiglio, un pensiero deferente, un ricordo doloroso va ai nostri tanti morti. Alle compagne e ai compagni che abbiamo perduto nel corso di un annus horribilis a causa del virus che li ha strappati agli affetti delle famiglie e alla presenza come associati tra le nostre file. Bergamo, Pesaro, Piacenza, Trieste, Milano, Torino, Brescia e tante altre nostre sezioni hanno pagato al virus un tributo troppo alto; un prezzo amaro e salato che sa di perdita e di lutto.

Un pensiero e un sorriso, tuttavia, per fortuna, vadano anche ai nostri tanti amici, associati e dirigenti che sono stati colpiti dal flagello maledetto, ma sono riusciti a sconfiggerne le conseguenze più drammatiche, tornati a noi più determinati e fortificati di prima e di sempre.

Onore ai caduti, dunque! E gioia per i tanti guariti.

Quanto risulta strano e inusuale accingersi alla stesura di questa relazione, credetemi, non si può nemmeno immaginare.

Il 2020, anno fatidico, palindromo a suo modo, combinazione di cifre che in forma analoga si è manifestata mille e dieci anni fa e si ripresenterà fra mille e dieci anni. Ricorrenza dei nostri cento di fondazione; quasi messianica attesa di un Congresso che veniva a chiudere un quinquennio molto originale e a inaugurare una stagione nuova e di certo altrettanto originale.

Il silenzio delle strade deserte, la paura di invisibili e microscopiche minacce, l'angoscia delle notizie, l'ululato lugubre delle sirene, le preoccupazioni per un domani che sentivi vicinissimo, la responsabilità di dover assumere decisioni per conto di tanti altri e di risultare magari inadeguati, intempestivi, insufficienti.

E tutto questo è ancora con noi. Dopo oltre un anno di sacrifici, restrizioni, privazioni, pazienza...

E tutto questo, ancora, non accenna a scomparire per restituirci quella vita normale che appare ormai lontana.

Quando l'emergenza sanitaria sarà superata e dimenticata, infatti, sussistono fondate ragioni per nutrire forti dubbi che tutto tornerà davvero come prima. Stili di vita e modi di lavorare e studiare, forse conserveranno alcune delle pratiche sviluppate ora a causa del virus, ma probabilmente comode e funzionali a un mondo nuovo e diverso che segnerà definitivamente l'umana esistenza post tempo pandemia.

Quanto ha influenzato il 2020 la vita quotidiana di ciechi e ipovedenti... Come la influenzerà d'ora in avanti? Quanto dovremo mutare, volenti o nolenti, del nostro modo di vivere, delle aspirazioni, degli obiettivi, dei traguardi da raggiungere, dopo questo fatidico anno orribile...?

Abbiamo cominciato ad avvertire forte, per esempio, il pericolo di essere espulsi dal mondo del lavoro su larga scala. Certo le misure di tutela caratterizzate da abbondanti dosi di “Legge 104” e Smart Working sono servite a proteggere situazioni difficili e persone troppo ostacolate dalle misure emergenziali di cautela sanitaria per poter assicurare sempre, con serenità, una presenza regolare e indolore sul posto di lavoro. Eppure quelle stesse misure, lo abbiamo percepito tutti, erano insieme una benedizione e un rischio: il sollievo di non dover affrontare ogni giorno le complicazioni dovute al distanziamento,

all'uso del tatto e così via; ma nel contempo la sensazione e il timore che potessero dare pretesto per rimettere in discussione la nostra reale utilità ed efficacia lavorativa; che potessero costituire la via stretta e inaspettata per rimettere in forse un Diritto ormai consolidato da decenni di pratica: il Lavoro.

E poi la Scuola, con la sua Didattica a Distanza, dapprima drammaticamente preclusiva perché i nostri ragazzi si sono trovati d'improvviso confinati a casa propria, privi di qualsiasi supporto didattico; dopo, avvilente, quando avevamo guadagnato finalmente per loro il diritto a recarsi a scuola comunque, dove però si sono ritrovati troppo spesso senza nessuno dei loro compagni di classe, a condividere aule e spazi deserti con il solo insegnante di sostegno.

E ancora lo stesso diritto alla mobilità, messo in forse da provvedimenti che siamo riusciti a far mitigare, perché costringevano in pratica le persone non vedenti e ipovedenti gravi addirittura a non uscire di casa, perché realmente impossibilitate ad avvalersi di un accompagnatore e limitate nella propria capacità di rispettare distanze di sicurezza e procedure di cautela davvero ingestibili senza l'uso della vista.

Nelle prime settimane di disorientamento e di panico abbiamo assistito a una insensata fuga degli insegnanti dalle scuole, dei giovani volontari del servizio civile universale dalle nostre sezioni, perfino degli operatori addetti all'assistenza nelle stazioni e negli aeroporti. In quei terribili mesi di marzo, aprile e maggio del 2020 ci siamo aggrappati con tutte le nostre forze alla tradizione di resistenza dell'Unione, a una volontà di ferro di non cedere alla paura e prendere anche noi la troppo facile via della ritirata e della fuga.

Abbiamo lavorato così, in sede istituzionale, parlamentare e governativa per convincere, correggere, partecipare. Norme inapplicabili sono state modificate e corrette; altre che ci dimenticavano del tutto, sono state emendate. Abbiamo allacciato rapporti di assistenza con le grandi organizzazioni nazionali di sostegno quali la Croce Rossa Italiana, la Protezione Civile, l'alto commissariato all'emergenza; insomma, ogni sorta di autorità sanitaria e amministrativa centrale e territoriale, per seguire passo passo, giorno dopo giorno l'evolversi di una situazione che rischiava di tagliarci fuori dal vivere civile, di travolgere e risucchiare in un'onda maligna quanto di positivo era stato guadagnato nel corso di anni e decenni di lavoro associativo.

Abbiamo attuato anche un'opera assidua di coinvolgimento dei Media a ogni livello, con presenze costanti e significative su radio, tv, quotidiani e periodici, FaceBook e altri canali comunicativi molto frequentati, rappresentando di continuo il disagio di centinaia e centinaia di migliaia di persone con disabilità, attraverso la narrazione di esperienze e testimonianze altamente significative. Ma non ci siamo limitati alla sola denuncia, al contrario, abbiamo cercato di sviluppare invece anche azioni e campagne positive di valenza generale e di forte impatto umano e civile. Per tutte, valgono la diretta SlashRadio e FaceBook "primavera insieme a noi", andata in scena anche sul canale del MIBACT, che il 20 marzo ha intrattenuto per quasi sei ore migliaia di ascoltatori con apprezzate presenze di personaggi della cultura, dello spettacolo, delle istituzioni e delle associazioni; la presenza in diretta sulla pagina FaceBook del Ministero dell'Istruzione, il 24 aprile, con una rassegna delle principali esperienze di didattica a distanza gestite dai nostri Centri di Consulenza Tiflodidattica; la grande campagna Leggi Per Me che ha coinvolto oltre diecimila persone, tra le quali politici, scrittori, artisti e soprattutto tanti, tanti cittadini comuni che hanno voluto donarci un frammento del loro tempo, qualche attimo della loro voce e della loro attenzione, leggendo per noi, non di rado in maniera commovente, un piccolo brano di un libro, una poesia, una storia per i grandi e per i piccini.

E poi tanto altro ancora... attraverso le nostre strutture nazionali, ma anche grazie a molte sedi regionali e territoriali che non hanno mai smesso di offrire presenza, supporto e conforto, per quanto spesso in modalità a distanza, mantenendo comunque sempre attivi i canali di comunicazione telefonica e telematica, ma non di rado anche in presenza, in carne e ossa, con i nostri dipendenti, collaboratori e dirigenti che, in larga misura, dal 4 di maggio, hanno riaperto le sezioni e garantito una quotidianità quasi usuale.

Quando non si trovavano a sufficienza Dispositivi di Protezione Individuale sul mercato ufficiale e perfino nei pericolosi canali di mercati paralleli, abbiamo provveduto a rifornire e rifornirci di DPI in misura adeguata per consentire alla Sede Nazionale e a quelle territoriali di riaprire, tornare, esserci. A disposizione dei nostri soci e rappresentati, almeno per le necessità più urgenti ed essenziali come la consegna a domicilio di generi di prima necessità e dei farmaci per quanti erano impossibilitati a provvedervi in autonomia; l'accompagnamento al lavoro per i tanti tra noi che hanno voluto continuare in quelle settimane a fare il proprio dovere e rispondere "presente" alla chiamata in servizio; il conforto offerto dalla nostra rete di psicologi volontari per chi avrebbe potuto sentirsi smarrito e oppresso dal senso di solitudine, attanagliato dall'angoscia e dalla paura per una situazione eccezionale, capitata d'improvviso, foriera di incognite inquietanti.

Per circa tre mesi, la Direzione Nazionale ha tenuto seduta almeno una volta la settimana e mantenuto una sorta di convocazione permanente, offrendo anche una occasione di contatto con soci e dirigenti, grazie alla presenza telefonica quotidiana di un proprio componente per ascoltare, spiegare, suggerire, consigliare, incoraggiare, sostenere... Nel contempo numerosi incontri sono stati svolti con dirigenti dei singoli territori, nonché un incontro generale del Presidente con tutti i presidenti regionali per ascoltarne l'orientamento e valutare tutti insieme i passi successivi.

Abbiamo Tenuto inoltre in quei giorni, il 24 di aprile per la precisione, una solenne e significativa seduta del Consiglio Nazionale che confermò senza riserve la propria approvazione alla condotta di resistenza e resilienza scelta dal Presidente e dall'intera Direzione, cominciando già a denunciare fin da allora i rischi che in prospettiva si profilavano al nostro orizzonte a causa delle insidie nascoste nella situazione contingente, ma soprattutto con il prolungamento dello sguardo e del pensiero verso i pericoli in agguato nel futuro immediato e nel medio periodo.

Venne così convenuto e statuito che fosse compiuta ogni azione, attivata ogni iniziativa per fronteggiare le conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso, operando tuttavia in modo adeguato e prudente per rispettare comunque le scadenze statutarie e gli appuntamenti associativi previsti nell'anno, primo fra tutti, lo svolgimento delle assemblee per il rinnovo degli organi amministrativi e dirigenti sezionali e regionali, l'osservanza degli impegni per la celebrazione del Centenario e lo svolgimento del XXIV congresso.

Ponemmo in essere uno sforzo collettivo notevole, da parte di centinaia di dirigenti e soci in tutta Italia, per rispondere al meglio agli appuntamenti associativi derivanti dalle scadenze statutarie, anche per dare un senso di normalità quotidiana e una prospettiva di rinascita immediata, a fronte di una situazione che purtroppo non lasciava presagire nulla di buono.

Con tenacia e volontà, i nostri dirigenti e presidenti sul territorio, hanno saputo assicurare al corpo associativo dell'Unione il sacrosanto Diritto a tenere le proprie assemblee e soprattutto a rinnovare gli organismi dirigenti alla scadenza prevista e nel modo più corretto e adeguato. Piccoli aggiustamenti regolamentari proposti dalla Presidenza e dalla Direzione nazionale e sanciti dal Consiglio Nazionale, soluzioni tecniche e tecnologiche di prim'ordine, poste immediatamente in essere dalla Presidenza,

ma soprattutto la fiducia e la determinazione di molti, hanno reso possibile e credibile lo svolgimento delle 107 assemblee, l'elezione e conseguente insediamento dei nuovi Consigli, la costituzione e relativo insediamento dei Consigli regionali, lo svolgimento delle quattro assemblee pregressuali e dei cinque seminari tematici, la celebrazione del compleanno centenario dell'Unione, lo svolgimento del XXIV Congresso.

A parte il Congresso e il Centenario, l'attuazione di questo programma è stata resa possibile, tra il 20 giugno e il 28 settembre, non lo ripeteremo mai abbastanza, grazie alla volontà incrollabile dei nostri dirigenti e alla determinazione dei tanti tra noi a livello di presidenza, Direzione e consiglio che ci sono stati accanto e ci hanno confortato e sorretto con parole ed esempio.

In quelle settimane di trepidazione, timore e risolutezza, il Presidente Nazionale ha ritenuto fosse proprio dovere istituzionale primario assistere, spesso in presenza di persona, al maggior numero di momenti associativi di questo percorso. Così egli ha presenziato alla prima assemblea a Bologna, alla più grande e numerosa, a Catania, a una delle più ostiche, a Isernia, alla più accaldata, a Vibo Valentia. E' altresì intervenuto a distanza in quasi tutte le altre assemblee, non facendo mai mancare parola, sostegno, conforto e incoraggiamento. Ha presenziato di persona all'insediamento di molti Consigli regionali: Campania, Sicilia, Puglia, Molise, Toscana, Calabria, Lombardia, assicurando altresì la propria presenza telefonica in quasi tutti gli altri. Ha presieduto le quattro assemblee pregressuali, di cui una in presenza di persona a Milano. Ha seguito con la massima attenzione i cinque Seminari Tematici di Avvicinamento al Congresso, tenutisi tra il 7 e il 16 ottobre grazie al coordinamento dei principali dirigenti nazionali, per ascoltare e trarre indicazioni preziose in vista del Congresso e del nuovo programma quinquennale di attività dell'Unione.

Dalle assemblee pregressuali e dai seminari tematici, infatti, questi ultimi frequentati e partecipati da oltre cinquecento persone, sono emersi tutti quegli spunti di riflessione e approfondimento che hanno poi costituito la base delle proposte di risoluzione congressuale, con un'opera senza precedenti di allargamento della partecipazione dei soci alle scelte fondamentali che accompagneranno l'impegno dell'Unione per i prossimi cinque anni.

Un vero tour de force, insomma, una cavalcata di parecchie settimane che ha impegnato la Presidenza e tanti dirigenti, a volte anche con una esposizione diretta al rischio, per dare all'Unione il volto civile della regolarità e della legittimità; per dare a tutti un segno di forza, fiducia e speranza come mai ne abbiamo avuto e ne abbiamo ancora bisogno in questi giorni e mesi.

Nel frattempo erano in preparazione il Premio Braille del 24 ottobre a Genova e il congresso che, per decisione unanime del Consiglio Nazionale, era stato spostato a Roma.

Dai primi giorni di ottobre, intanto, purtroppo tornavano a salire i contagi e cresceva l'allarme sanitario in tutta Italia.

La nostra attuale vicepresidente, allora coordinatrice delle attività del Centenario, più volte in quei giorni dovette modificare rimodulare orari, modalità e luoghi delle celebrazioni previste dal 24 al 26 ottobre, addirittura fino ad arrivare a prendere un treno per Genova e coprire andata e ritorno in giornata per verificare di persona e in presenza lo stato delle attività e dell'organizzazione.

Ogni cosa era al suo posto e tutto prometteva bene, incluse le numerose adesioni giunte da ogni parte d'Italia, perfino a dispetto delle enormi difficoltà, finché a tre giorni dagli appuntamenti programmati, scatta in Liguria e soprattutto a Genova la zona rossa che vieta manifestazioni ed eventi.

Tutto doveva dunque essere rimodulato e ridefinito ancora una volta, per l'ennesima volta: il grande spettacolo previsto al teatro Carlo Felice per il Premio Braille che includeva i rapporti con gli artisti, l'impegno della RAI, le prenotazioni alberghiere; la Messa solenne per l'omaggio da parte dell'Unione della campana celebrativa alla città di Genova; la cerimonia di annullo del francobollo commemorativo dei cento anni di vita dell'Unione.

Lo spettacolo è stato riprogrammato su Roma, in una data utile, speriamo, del 2021. La campana verrà donata nella prima occasione propizia per tenere a Genova una sessione del Consiglio Nazionale. L'annullo del francobollo, non procrastinabile per ragioni dipendenti dalle Poste e dal Ministero, doveva svolgersi comunque il 26 ottobre 2020 a Genova, nel frattempo immobilizzata dalle restrizioni conseguenti all'instaurarsi della zona rossa.

Abbiamo optato per una giornata completamente on line, gestita e condotta dalla Sede Nazionale a Roma, ma con un collegamento audio e video con il palazzo delle poste di Genova, dove erano presenti i nostri presidente territoriale Giuseppe Pugliese e regionale Arturo Vivaldi.

Alla loro presenza, unitamente al Presidente Nazionale e a vari componenti della Direzione da Roma, i funzionari delle Poste hanno proceduto all'annullo dello storico francobollo che ricorda, celebra e immortala i cento anni di vita dell'Unione, accompagnato da cartoline e folder esplicativo dove un QR Code consente anche la riproduzione audio del testo.

Le celebrazioni del 26 ottobre sono poi proseguite tutto il giorno con la presenza di politici e rappresentanti delle istituzioni a ogni livello, ma soprattutto con la partecipazione di tanti nostri soci che hanno potuto seguire l'evento tramite SlashRadio e la pagina FaceBook della presidenza nazionale. Tra le tantissime presenze di personaggi che hanno voluto augurare buon compleanno all'Unione, ci piace particolarmente ricordare la telefonata commovente e intensa del nostro Presidente Nazionale onorario Tommaso Daniele che dei cento anni, ne ha vissuto quasi un terzo alla guida della nostra Associazione.

Date le restrizioni alla mobilità che divenivano ogni giorno più pressanti, nel frattempo abbiamo deciso di procedere senza ulteriori indugi a programmare e tenere il congresso soltanto in modalità on line, tutto da remoto.

276 delegati e decine di ospiti che dovevano essere identificati senza ombra di dubbio, ammessi in qualità di partecipanti attivi a tutti i momenti congressuali, svolgere decine di votazioni palesi e soprattutto prendere parte alle elezioni a scrutinio segreto del Presidente e del Consiglio Nazionale nella garanzia della riservatezza e della regolarità del voto.

Un compito arduo, da far tremare le vene e i polsi, per il quale l'Unione ha ricevuto l'apprezzamento e la stima di tanti per il risultato ottenuto, primi tra le grandi organizzazioni nazionali a realizzare l'impresa, seguiti nelle settimane e nei mesi successivi da partiti e istituzioni dal prestigio elevato e indiscusso.

Abbiamo definito il modello tecnico della procedura elettorale e abbiamo chiamato la commissione di garanzia a studiarne i dettagli e certificarne validità, affidabilità, riservatezza e correttezza. Abbiamo quindi proceduto praticamente a creare i 276 profili speciali dei delegati e le decine di profili per gli ospiti. Tutti contattati e informati uno per uno via email per far giungere a ciascuno di loro le credenziali personali univoche per partecipare ai quattro giorni di congresso e poter esercitare i diritti e le prerogative di pertinenza.

Il 5 novembre, alla presenza di persona di vari componenti della Direzione e dei dirigenti territoriali poi eletti rispettivamente presidente e vicepresidenti del congresso

Giulia Cannavale, Renzo Minincleri e Hubert Perfler, alle ore 15.00, il XXIV congresso dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti veniva aperto dalle note dell'inno Nazionale e dalle parole di saluto, augurio e apprezzamento del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Decine di ospiti si sono susseguiti sulla tribuna congressuale nei quattro giorni di svolgimento: ministri, Parlamentari, massimi esponenti delle Regioni, sindacalisti, presidenti delle maggiori associazioni nazionali di rappresentanza e di tutela, presidente e vicepresidente dell'EBU (European Blind Union), il presidente dell'EDF (European Disability Forum) e il presidente WBU (World Blind Union).

Per la nostra Associazione, un vero successo senza precedenti, per numero di partecipanti, livello degli ospiti e qualità degli interventi che si sono succeduti dalla tribuna in quattro giornate intense, vibranti, dal ritmo incalzante, vissute con grande emozione da noi tutti e seguite finalmente in presa diretta da migliaia di soci su tutto il territorio nazionale.

Per tratteggiare bene il senso, il valore e gli effetti di questo congresso, è utile ricorrere alle parole di uno dei tanti soci che ci hanno contattato in quei giorni: "avete portato il congresso dentro le case di tutti noi".

Un Congresso così partecipato e autorevole che ha eletto a larghissima maggioranza il nuovo gruppo dirigente che si è assunto l'onore e l'onere di guidare l'Unione per il prossimo quinquennio.

Un congresso che ha voluto confermare e rafforzare la propria fiducia in questo Presidente e nel suo *modus operandi*, con un consenso lusinghiero intorno al 90 per cento dei votanti. Un consenso che pone sulle spalle di questo Presidente impegno e responsabilità come mai in passato, con l'auspicio che egli sappia essere sempre adeguato alla situazione da gestire, ai compiti da fronteggiare, alle aspettative da soddisfare.

Il consenso così forte venuto dal Congresso mi chiama, come presidente e rappresentante della comunità dei ciechi, ipovedenti e persone con pluridisabilità, ad assumere le alte responsabilità decisionali e organizzative insite con la carica, mentre consolida al contempo la consapevolezza che la strada giusta, voluta senza equivoco dal nostro corpo associativo, passa dall'attuazione di strategie di rinnovamento nell'unità e nella tradizione. Come avemmo modo di dire già nel 2014, ponendo la candidatura dinanzi al Consiglio Nazionale e nel 2015 al precedente Congresso.

Oggi più di ieri e più di sempre, dunque, abbiamo consapevolezza di dover andare avanti senza indugio lungo la strada apprezzata e condivisa dall'intero corpo associativo che si è espresso inequivocabilmente tramite il proprio Organo supremo: il Congresso.

Un patrimonio di fiducia e di consenso che ora abbiamo il dovere di impiegare al meglio e al massimo, a maggior beneficio e vantaggio dell'intera Unione, a partire dai nostri soci e rappresentati, in ogni angolo d'Italia.

Al Congresso è seguito l'insediamento del Consiglio Nazionale che ha provveduto unanime, tra l'altro, alla costituzione della Direzione Nazionale, nella seguente composizione:

Marino Attini, Adoriano Corradetti, Mario Girardi, Peppino Lapietra, Linda Legname, Vincenzo Massa, Cristina Minerva, Antonio Quatraro.

Il 10 dicembre, infine, in presenza a Roma, si è insediata la Direzione Nazionale che ha eletto Linda Legname alla carica di vicepresidente: una donna, una signora, per la prima volta nella storia ormai centenaria della nostra Associazione.

Ma nel 2020 non c'è stato solo tutto questo: al contrario, è accaduto molto, molto di più.

Per riepilogare fatti e avvenimenti dell'anno passato, faremo ricorso, come ormai consuetudine, a una rapida sintesi, fin da ora scusandoci per le eventuali omissioni, prodotte comunque in assoluta buona fede.

GLI EVENTI

Dei principali abbiamo già detto in apertura di questa relazione.

Il 23 gennaio, a palazzo Koch a Roma, nella prestigiosa sede nazionale della Banca d'Italia, è stato sottoscritto il protocollo d'intesa con il più alto istituto finanziario italiano, per favorire possibili evoluzioni professionali e di carriera di dipendenti ciechi e ipovedenti, ma soprattutto a sviluppare azioni comuni di educazione e informazione finanziaria sul territorio, in collaborazione con le nostre strutture regionali e territoriali.

Il 9 febbraio a Milano il Presidente Nazionale ha preso parte al momento di inaugurazione dell'iniziativa "Stadio per tutti", in collaborazione con il locale istituto dei ciechi, nel fantastico proscenio di San Siro, in occasione del derby Inter-Milan. Gli amministratori delegati delle due squadre Andrea Antonello e Paolo Scaroni, in una sobria e significativa cerimonia svoltasi sul terreno di gioco pochi minuti prima dell'inizio della partita, hanno consegnato al Presidente le maglie dei due famosi calciatori Romero Lukaku e Zlatan Ibrahimovich, contrassegnate da una speciale scritta in caratteri Braille dei nomi dei due atleti.

Il 21 e 22 febbraio, in collaborazione con il Club Italiano del Braille, abbiamo organizzato e svolto a Catania la Giornata Nazionale del Braille, in una cornice di festa che ha coronato anche la partenza della prima tappa del centenario con il suo speciale padiglione costruito nella piazza Università, mettendo in scena i cento anni della nostra Storia, grazie a una mostra delle attività, dei mestieri e dei traguardi che hanno segnato il cammino centenario dell'Associazione.

Reading al buio con la partecipazione di scrittori di rilievo, donatori di voce che si sono alternati per due giorni nello studio mobile di registrazione del Libro Parlato, la mostra "a spasso con le dita", performance sportive di showdown, sessioni finanziarie per le scuole tenute da esperti della Banca d'Italia, il fotobooth di fine visita e tanto altro ancora, con un allestimento architettonico e scenografico di squisita fattura che ha incorniciato la manifestazione così come nelle altre due tappe del centenario che hanno avuto luogo a Catanzaro e Potenza.

Un applauditissimo spettacolo al teatro Sangiorgio con la partecipazione di pregevoli artisti tra i quali particolarmente struggente l'esibizione di Lina Sastri, ha concluso la due giorni catanese con la prima tappa del Centenario e la celebrazione della Giornata nazionale del Braille, segnata anche da un evento straordinario con la pubblicazione sul Corriere della Sera di un simpatico cartoncino segnalibro multilingue, stampato in caratteri normali e Braille, distribuito con il famoso quotidiano in tutta Italia in oltre 200 mila copie.

Il 24 e 25 febbraio a Catanzaro è giunta la seconda tappa del Centenario, accolta da un pubblico numeroso e festante e dalle autorità cittadine. In particolare nella mattinata del 25 varie scuole hanno visitato la mostra e partecipato ai diversi momenti ufficiali della giornata

Il 26 e 27 febbraio, il Centenario si è spostato a Potenza con la terza tappa, accolta con uno spettacolo musicale di gran pregio svoltosi nel caratteristico teatro della città e segnata dalla presenza festosa dei ragazzi delle scuole che la mattina del 27 hanno partecipato alle numerose iniziative, tra le quali merita una citazione particolare la mostra a spasso con le dita coronata dalla presenza di tanti bambini piccoli e piccolissimi che si sono divertiti a

costruire lettere e parole di testi immaginari, guidati magistralmente dagli operatori della Federazione pro ciechi.

In quella sede, anche un ampio servizio televisivo della RAI nella trasmissione "Buongiorno Regione" al quale è intervenuto di persona il Presidente Nazionale.

Il 5 marzo a Firenze, nella sede della Regione Toscana, abbiamo celebrato i cento anni di Fondazione dell'Unione, alla presenza di varie autorità del territorio e del Presidente del Consiglio Regionale Eugenio Giani, ora presidente della Giunta Regionale, dopo le elezioni del settembre scorso. Per la Direzione Nazionale è intervenuta Linda Legname, coordinatrice delle attività del centenario.

Il 20 marzo manifestazione on line di SlashRadio "Primavera insieme a noi". Tra i molti ospiti di rilievo il ministro dell'Istruzione, Renzo Arbore, Gianrico Carofiglio e tanti altri.

Il 24 aprile, manifestazione "la Scuola non si ferma", diffusa tramite i canali FaceBook del Ministero dell'Istruzione, incentrata sulla Didattica a Distanza e la disabilità visiva, con dimostrazioni pratiche di tanti nostri ragazzi, guidati dagli operatori tiflogici della rete nazionale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica.

Il 27 aprile ha preso avvio l'iniziativa "#LeggiPerMe!" che ha raccolto circa diecimila adesioni di cittadini e simpatizzanti. Tra tutte, la lettura del Presidente della Camera dei Deputati Roberto Fico e dell'On. Paolo Russo, coordinatore dell'intergruppo parlamentare per la tutela della vista.

Il 22 e 23 maggio il Presidente è intervenuto all'evento "accessibility days", giornata mondiale sul tema dell'accessibilità, per ribadire l'importanza di applicazioni, servizi, prestazioni e funzioni sociali realmente fruibili in totale autonomia dalle persone non vedenti e ipovedenti.

Il 13 giugno si è svolta l'assemblea nazionale dell'UniVoc, la nostra associazione di volontari tanto preziosa al sostegno di molte nostre sezioni territoriali.

Il 20 giugno si sono tenute le prime assemblee sezionali dell'anno a Bologna, dove il Presidente è intervenuto di persona e a Perugia, dove ha assicurato una presenza telefonica.

Il 23 giugno siamo intervenuti all'assemblea nazionale del Forum del Terzo Settore.

Il 26 giugno abbiamo celebrato insieme alla Lega del Filo D'oro la terza giornata nazionale delle persone sordocieche, rilanciando tra l'altro la necessità di provvedimenti legislativi più equi e adeguati in favore di questa specifica disabilità.

Il 3 luglio si è tenuto un grande, storico incontro a livello nazionale dei genitori dei bambini e ragazzi non vedenti, ipovedenti e con pluridisabilità, organizzato con i CCT e coordinato dalla coordinatrice della commissione istruzione. Un evento di grande valore operativo e impatto emotivo che ha registrato la partecipazione di circa trecento famiglie.

Il 13 luglio abbiamo partecipato a Catania alla consegna dei cani guida del Centro Helen Keller, Polo Nazionale per l'Autonomia dell'Unione. Sono intervenuti l'assessore regionale alla famiglia e il direttore del quotidiano La Sicilia che si sono impegnati anche in un percorso al buio allestito nel chiostro dell'istituto dei ciechi Ardizzone Gioeni, sede della manifestazione.

Il 27 luglio siamo intervenuti all'importante seminario organizzato dalla Regione Calabria sul tema degli interventi regionali per la pluridisabilità, anche alla luce dello specifico contributo finanziario di 300 mila Euro, destinato a IAPB e UICI con apposita legge regionale.

Il 19 settembre hanno avuto inizio a Catania le quattro assemblee pregressuali proseguite il 20 a Roma, il 26 a Milano, dove il Presidente è intervenuto di persona, il 27 a Bologna. Tutte sono state presiedute e coordinate dal Presidente Nazionale e hanno

sviluppato un dibattito ricco e intenso per complessive quindici, sedici ore di lavoro e di discussione.

Il 7 ottobre ha preso il via il primo Seminario Tematico di Avvicinamento al Congresso, al quale ne sono seguiti altri quattro, fino al 15 ottobre con il coordinamento rispettivamente di Angela Pimpinella, Linda Legname, Stefano Tortini, Valter Calò, Luisa Bartolucci, Vincenzo Massa, Adoriano Corradetti, Fabrizio Marini, Nunziante Esposito, Francesca Sbianchi, Giovanni Taverna. I seminari, una assoluta novità in preparazione al congresso, hanno registrato la presenza di circa cinquecento partecipanti e hanno arricchito di contenuti il dibattito e le successive risoluzioni congressuali.

L'8 ottobre il Presidente ha partecipato all'incontro organizzato da IAPB Italia per celebrare la giornata mondiale della vista.

Il 16 ottobre si è svolta a Roma l'assemblea ordinaria annuale della Federazione pro Ciechi.

Il 19 ottobre l'intera Direzione Nazionale è stata invitata dal Presidente della Repubblica a una udienza privata al Quirinale, in occasione del Centenario dell'Unione. Nella circostanza il Presidente Nazionale ha consegnato a Sergio Mattarella il Premio Braille del Centenario del quale la Direzione ha voluto insignire la più alta carica dello Stato, oltre alla simpatica couvette di cocacola. La cerimonia è stata registrata in audio e video e riprodotta a beneficio di tutti, nel corso del Congresso.

Il 22 ottobre, in simultanea e in collegamento tra Messina e Firenze, abbiamo celebrato la Giornata Nazionale del Cane Guida. A Messina presso la Sala delle Bandiere del Comune dove è avvenuta una ulteriore consegna di cani guida, a Firenze presso la storica scuola di addestramento di Scandicci. Al comune di Messina, oltre al Sindaco e ad altre autorità cittadine, erano presenti numerosi parlamentari e la vicepresidente dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Il 26 ottobre, compleanno Centenario dell'Unione, in simultanea audiovideo, annullo del francobollo commemorativo a al palazzo delle poste a Genova, alla presenza del nostro presidente regionale Arturo Vivaldi; a Roma, per l'intera giornata, con la partecipazione di numerosi ospiti e soprattutto tanti soci e dirigenti in collegamento dalle sedi territoriali.

Dal 5 all'8 novembre, Congresso Nazionale del quale abbiamo già riferito ampiamente.

Il 28 novembre, insediamento del nuovo Consiglio Nazionale con la partecipazione di tutti i presidenti regionali e dei componenti neoeletti dal Congresso.

Il 3 dicembre abbiamo celebrato la giornata internazionale della disabilità con una visita presso la scuola di addestramento cani guida di Campagnano, in compagnia del Senatore Matteo Salvini e dell'On. Alessandra Locatelli con i quali ci siamo intrattenuti per quasi due ore nei locali della Scuola, insieme a vari utenti, dopo un momento di contatto diretto con i cani in addestramento.

Dal 3 al 5 dicembre abbiamo partecipato al congresso scientifico oculistico promosso da SI.GLA a Parma, dove il presidente nazionale ha illustrato alla platea degli oculisti le esigenze di terapia medica e di riabilitazione funzionale dei ciechi e degli ipovedenti.

Il 10 dicembre, come già detto, in presenza a Roma, ha avuto luogo l'insediamento della Direzione Nazionale.

Il 13 dicembre, in occasione della giornata nazionale del cieco, abbiamo organizzato una celebrazione on line della Santa Messa per consentire a tutti, a livello nazionale, una partecipazione comune e comunitaria alla funzione religiosa con un grande successo di presenze, nonostante uno sgradevole momento di disturbo, orchestrato da qualche fanatico dal cervello azzerato.

Il 17 dicembre si è svolta a Milano l'Assemblea della Fondazione LIA, Libri Italiani Accessibili, sempre di più al fianco dell'Unione da quando il presidente nazionale ne è alla guida, con un rafforzamento dei rapporti di collaborazione e di stima tra UICI e Associazione Italiana Editori.

Il 17 e il 22 dicembre, in prima assoluta tramite la piattaforma Zoom, si sono tenute due simpaticissime manifestazioni con l'organizzazione della "tombola on line" per i ragazzi e per i soci delle sezioni, con la partecipazione di oltre settecento giocatori che hanno voluto onorare un momento originale per stare insieme, fare comunità e scambiarsi auspici e auguri per le festività in arrivo di Natale e fine anno.

ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'

Una intensa e continua attività di supporto e di approfondimento è sempre stata mantenuta e alimentata all'interno del nostro tessuto associativo nell'ambito delle sedi istituzionali previste quali le riunioni del Consiglio Nazionale, l'assemblea dei quadri dirigenti, le commissioni nazionali, il dialogo mensile con il presidente e con i componenti della Direzione Nazionale mediante le apposite rubriche di SlashRadio. A maggior ragione, nell'anno del Congresso e dell'emergenza sanitaria che ha colto tutti di sorpresa, questo tessuto democratico di contatti e relazioni è stato rafforzato e si è esteso anche alle nostre sezioni territoriali che hanno avuto il merito di istituire e attivare in tempi rapidi sistemi di contatto, soccorso, supporto e confronto diretto con i soci tanto che oggi detti sistemi stanno progressivamente diventando abitudine e consuetudine proficua ed efficace.

Citare in dettaglio i diversi e fondamentali contributi venuti da questa ricchissima attività partecipativa ci porterebbe sicuramente a far torto ai tanti che rischieremo di dimenticare. Per tutti valga sottolineare l'impegno profuso, la partecipazione convinta e feconda, la personale dedizione di centinaia di dirigenti che donano il loro tempo all'Unione e pongono il loro impegno e la loro intelligenza al servizio degli obiettivi comuni della nostra Associazione.

A tutti i nostri soci e collaboratori impegnati in questa enorme mole di attività va comunque il ringraziamento più sentito, poiché è soltanto in virtù del loro lavoro che si arriva alla definizione, al perseguimento e al raggiungimento degli obiettivi associativi piccoli e grandi che fanno la nostra Storia anno per anno, giorno per giorno, minuto per minuto.

Abbiamo avuto nell'anno 2020 ben quattro riunioni solenni del Consiglio Nazionale; numerose riunioni formali e soprattutto informali della Direzione; un paio di incontri consultivi con i Presidenti Regionali; decine di incontri a livello regionale e territoriale ai quali il Presidente Nazionale o un componente della Direzione hanno sempre partecipato per ascoltare, suggerire, consigliare. Per oltre due mesi, ogni giorno, un componente della Direzione, a turno, è stato disponibile in permanenza a disposizione di soci e dirigenti per fornire informazioni, delucidazioni e orientamento in relazione alle innumerevoli problematiche emergenziali che andavano sorgendo di giorno in giorno circa il servizio civile, le norme sulla Scuola, il Lavoro, l'applicazione della legge 104 e di tutti gli altri provvedimenti man mano emanati con i vari DPCM, DL, ecc...

Abbiamo mantenuto e consolidato gli interventi di sostegno in favore delle Sezioni e delle sedi regionali basati sulla gestione ed erogazione di risorse mediante il Fondo di Solidarietà, il servizio di download, i mutui e gli oneri di manutenzione straordinaria che nel 2020 hanno totalizzato quasi due milioni di Euro distribuiti alle nostre Sezioni Territoriali e alle Sedi Regionali.

Abbiamo cominciato progressivamente a introdurre nella gestione del Fondo di Solidarietà quegli elementi di innovazione tendenti a valorizzare sia il ruolo di supporto a soci e utenti, sia la funzione aggregante che devono saper esercitare le Sedi regionali o le Sezioni associate, in modo da incentivare il processo di concentrazione delle risorse per un loro impiego più efficace, nonché il ruolo di servizio che le nostre sedi sono chiamate a svolgere in misura sempre crescente.

Una ulteriore azione di sostegno verso il territorio è stata svolta con la fornitura di dispositivi di protezione individuale per il contrasto al Covid-19 e il rimborso totale o parziale delle spese straordinarie sostenute per lo svolgimento delle assemblee annuali. In questo quadro, tutte le sezioni sono state dotate della piattaforma Zoom meeting che ha facilitato il contatto e i rapporti con la base associativa.

SCUOLA E FORMAZIONE

Nell'anno della Pandemia, la commissione Istruzione è stata costretta a riorganizzare il proprio lavoro per via delle dimissioni improvvise e improvvisate del coordinatore che la Direzione ha dovuto sostituire in corsa con la componente Linda Legname, a partire da marzo.

Con realistico senso pratico, è stata operata una modificazione profonda delle modalità operative della Commissione e sono stati ridefiniti obiettivi concreti e perseguibili, nel frattempo divenuti ancor più impellenti a causa delle nuove condizioni imposte dall'emergenza sanitaria.

Per fronteggiare il momento molto difficile dovuto alla sospensione delle attività didattiche in presenza e all'imporsi della Didattica A Distanza, la Commissione ha operato fin da subito per offrire supporto e sostegno concreto e operativo, condividendo metodi e obiettivi fra tutti i componenti in un lavoro di reale coinvolgimento delle risorse umane e delle intelligenze disponibili.

Un lavoro intenso e coinvolgente, fatto di costanti contatti tra i componenti del gruppo, in un rinnovato clima di reciproca stima e fiducia, ha prodotto, sia pure in pochi mesi:

- Continuità di incontri del tavolo tecnico ministeriale, in forza del protocollo sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione il 23 agosto 2018;
- Interlocazione costante con i Centri di Consulenza Tiflodidattica, finalmente coinvolti nelle attività di supporto all'inclusione, grazie anche alla presenza della coordinatrice;
- Ripristino del servizio di consulenza telefonica "Pronto scuola", curato dai componenti della Commissione;
- Attivazione di un servizio di supporto tecnico tramite telefono ed email dedicati, grazie al coinvolgimento degli operatori e ingegneri tifloinformatici dell'Istituto Cavazza, per sostenere studenti, docenti e famiglie nella gestione della DAD;
- costituzione di un apposito gruppo di lavoro insieme agli operatori e responsabili della Biblioteca di Monza, per fornire indicazioni volte a migliorare la qualità dei testi per gli studenti e i docenti non vedenti;
- Incontro Nazionale con i docenti non vedenti, con la partecipazione attiva di oltre sessanta persone;
- Sollecitazione e supporto del Comitato Nazionale dei genitori, mediante vari momenti di confronto, con un grande incontro a livello nazionale di cui abbiamo già detto più sopra;

- Un ulteriore Lavoro congiunto con la BIC che ha portato all'accreditamento di quest'ultima presso i portali web "Carta del Docente", "Carta dello Studente" e "App18";
- L'organizzazione della II edizione del Corso di Formazione e aggiornamento IRIFOR sulla Tiflodidattica, rivolto a insegnanti, educatori e operatori del settore, svoltosi interamente in FAD, suddiviso in cinque distinti moduli, con la presenza di ben 234 partecipanti e un notevole incremento rispetto alla precedente edizione;
- Partecipazione all'incontro Nazionale dei 108 CTS (Centri territoriali di supporto), per la progettazione dei piani di acquisto dei sussidi e degli ausili didattici per gli studenti con disabilità;
- Stesura e diffusione del documento "Raccomandazioni dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per la ripresa delle attività didattiche nelle scuole e nelle classi che accolgono alunni e studenti ciechi, ipovedenti e con disabilità aggiuntive";
- Consolidamento della presenza dell'Unione, dei CCT e delle istituzioni collegate sul portale del Ministero e sulla pagina di supporto che il Ministero ha creato per l'emergenza sanitaria;
- Partecipazione sistematica e continuativa dei componenti della Commissione alla Rubrica dedicata alla Scuola su Slash Radio Web;
- Organizzazione e gestione del seminario pregressuale di Ottobre sulla Scuola e relativa formulazione delle proposte di risoluzione congressuale.

Tra le altre attività sviluppate in ambito scolastico, abbiamo istituito un primo embrione di CCT in Piemonte, presso la sezione UICI di Novara con la nostra Daniela Floriduz per la quale è stato ottenuto un anno di comando dalla scuola. Un ulteriore comando ci ha consentito di rafforzare il Centro di Trieste che oltre al Friuli, ricomprende alcune province del Veneto. Infine, abbiamo dato impulso alla distribuzione in Italia dei Lego Braille Breaks, promossa da Lego foundation su scala internazionale: oltre mille scatole distribuite gratuitamente dalla Federazione pro Ciechi nelle scuole dove si registra la presenza di alunni con disabilità visiva.

LIBRO PARLATO

Il Centro Nazionale del Libro Parlato, nell'anno appena trascorso, ha forse dovuto pagare il prezzo più caro in termini di attività e di incremento dei titoli in catalogo. Le conseguenze dell'emergenza sanitaria ci hanno costretti a un intero mese di cassa integrazione per i dipendenti di Roma, Firenze e Lecce, mentre Brescia ha dovuto praticamente fermarsi e Modena non è riuscita a rispettare i tempi previsti per l'adeguamento delle proprie dotazioni tecniche e logistiche. Inoltre, le rigide regole di sicurezza sul lavoro e la particolarità delle attività di lettura e registrazione hanno praticamente provocato un dimezzamento della produzione per via delle regolari e ricorrenti procedure quotidiane, settimanali e mensili di sanificazione e igienizzazione degli ambienti e della strumentazione.

In complesso, per il 2020, le nuove opere di primo livello inserite in catalogo sono 443:

- Centro di produzione di Roma 151 opere
- Centro di produzione di Lecce 144 opere
- Centro di produzione di Firenze 123 opere
- Centro di produzione di Brescia 13 opere
- Centro di produzione di Modena 12 opere.

La produzione di secondo livello conta un totale di 524 opere: Centro di produzione di Roma 293 opere

- Centro di produzione di Firenze 23 opere, di cui 15 in collaborazione con i volontari Unicoop
- Centro di produzione di Brescia 143 opere
- Centro di produzione di Modena 65 opere.

Il centro di produzione di Lecce non svolge attività di registrazione con lettori volontari.

E tuttavia, quasi a compensare il calo inevitabile della registrazione di nuovi libri, il CNLP ha gestito sotto il profilo tecnico e strumentale la grande iniziativa pubblica "LeggiPerMe", protrattasi per almeno due mesi, con l'adesione di circa diecimila lettori di ogni ceto sociale e formazione culturale. Un evento che ha calamitato anche l'attenzione dei grandi mezzi di informazione nazionale come radio e televisioni e che ha attratto l'interesse verso l'Unione e le problematiche dei ciechi, ipovedenti e persone con disabilità. Con questa campagna è stato offerto un grande contributo alla causa dell'Unione e dei suoi rappresentati, aiutandoci a promuoverne l'immagine positiva e a evidenziarne problemi e criticità contingenti e strutturali.

Le registrazioni di LeggiPerMe sono state poste a disposizione di tutti, tramite il sito web www.uici.it, nonostante le enormi difficoltà operative, tecniche e normative che si sono dovute superare per la revisione dei brani e la concessione del diritto di autore.

SLASHRADIO

L'anno 2020 è stato per Slash Radio Web davvero cruciale, facendo della nostra radio un fondamentale e irrinunciabile punto di riferimento, nonché strumento di comunicazione e interazione con i nostri soci e rappresentati, ma non solo.

In un anno di enorme difficoltà e complessità per il nostro Paese, segnato dalla pandemia, gli ascolti hanno avuto una crescita notevole, tanto da poter dire che la radio è davvero entrata nelle case di tante persone e ha offerto loro informazione, cultura, vicinanza, risposte, conforto, compagnia, solidarietà, grazie alla presenza costante, qualificata e spesso rassicurante del Presidente nazionale e dei molti dirigenti che hanno presidiato i microfoni di SlashRadio con costanza e puntualità.

Intorno alla radio si è sviluppata ed è cresciuta una vera e propria comunità, della quale abbiamo avuto numerosi e rilevanti riscontri soprattutto con le telefonate, le lettere e i messaggi degli ascoltatori che sono rimasti vicini all'Unione, rafforzando i propri vincoli associativi di affiliazione e sostegno.

Già dai primi giorni del mese di gennaio 2020 sono riprese a pieno ritmo tutte le attività e le trasmissioni periodiche a carattere istituzionale, generale e di intrattenimento, alle quali si sono aggiunte ulteriori sedici nuove rubriche a cadenza mensile o settimanale che coprono svariati interessi degli ascoltatori come letteratura, arte, musica, psicologia, cucina, sport, tempo libero, giochi a premi e altro ancora.

Fin dai primi giorni del lockdown di marzo, Slash Radio web non ha mai abbandonato i propri ascoltatori, sia pure modificando alcune modalità di lavoro con i tecnici e fonici della regia sempre presenti nella sede di Via Faleria, ma la redazione operante, per alcune settimane in smartworking come in occasione del pregevole evento live voluto dalla Presidenza nazionale dal titolo "Primavera insieme a noi", andato in onda il 20 marzo anche sulla pagina Facebook del MIBACT.

Slash Radio Web non si è fermata mai! Anzi, ha registrato un progressivo incremento delle ore di diretta e di nuove trasmissioni in differita curate da nostri soci con tanta

passione e perizia. Su richiesta di molti ascoltatori sono state attivate una rubrica di fitness, per consentire lo svolgimento di esercizi ginnici e contrastare così la relativa sedentarietà imposta dai vari momenti di lockdown e una di psicologia per recare conforto al senso di solitudine e a volte di abbandono dovuto al distanziamento e al confinamento in casa.

Varie nostre strutture territoriali e regionali hanno richiesto di pubblicizzare o diffondere iniziative e servizi, non solo nel corso della rubrica uicicom, ma anche mediante approfondimenti, o momenti in diretta.

La Radio ha seguito con specifici programmi e trasmesso in diretta eventi e incontri di carattere associativo e pubblico: le Sedute del Consiglio nazionale, gli eventi del Centenario, le assemblee precongressuali, i Seminari Tematici e soprattutto l'intero congresso, portando nelle case di tutti i nostri soci i momenti più intensi ed emozionanti di un appuntamento sempre tanto atteso e vissuto con passione.

Nel corso dell'anno sono proseguiti e si sono rafforzati gli appuntamenti di grande significato tra i quali ricordiamo la presenza ripetuta del musicista Max Tagliata che ha donato agli ascoltatori molte volte la sua musica, nonché la ormai pluriennale collaborazione con il MIBACT per la realizzazione dei cicli delle conversazioni d'Arte, oltre a una proficua e interessantissima sinergia con il Museo tattile statale Omero, dalla quale è scaturita la rubrica toccare l'Arte alla radio. Si è sviluppata altresì una utile collaborazione con MovieReading e Artis Project che si occupano di cinema e TV accessibili, grazie alla quale viene trasmessa la rubrica Audiodescrizioni.

Sono proseguite le collaborazioni interazioni con le diverse entità legate all'Unione quali I.ri.Fo.r, U.Ni.Vo.C, Biblioteca Italiana Per Ciechi di Monza, Agenzia Iura, Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi, Centro Helen Keller Polo per l'Autonomia, INVAT, Centro Nazionale del Libro Parlato, Fondazione LIA ecc...

Numerosi, infine, sono stati gli ospiti illustri della Radio quali giornalisti, scrittori, docenti, artisti di varie specialità, sportivi, ecc...

Nel corso dell'anno solare 2020 Slash Radio Web ha totalizzato i seguenti ascolti:
Minuti di ascolto totali 3.010.954 con un incremento di + 1.584.908 rispetto al 2019
Sessioni totali 88.952 con un incremento di + 60.052 rispetto al 2019
Ascoltatori unici 31.713 con un incremento di + 19.139 rispetto al 2019

La radio, pertanto, ha più che raddoppiato i dati di ascolto sia in termini di tempo che come ascoltatori unici e le dirette sono state seguite, in Italia e all'estero, mediante i seguenti player e/o dispositivi:

1. Apple iPhone 24329 con un incremento di + 14.959 rispetto al 2019
2. VLC 9.168 con un incremento di + 7.677 rispetto al 2019
3. Windows Media Player 6989 con un incremento di + 1.756 rispetto al 2019
4. Alexa Media Player 13.808 con un incremento di + 10.665 rispetto al 2019
5. Dalvik 3494 con un incremento di + 2.521 rispetto al 2019
6. Lavf 3235 con un incremento di + 2.274 rispetto al 2019
7. Apple iPad 1933 con un incremento di + 956 rispetto al 2019
8. Mozilla 1894 con un incremento di + 296 rispetto al 2019

INFORMAZIONE E STAMPA ASSOCIATIVA

Nonostante le difficoltà e la riduzione notevole del personale in presenza, la produzione dei nostri periodici nei vari formati è proseguita con sostanziale regolarità.

Di seguito, un sintetico quadro riepilogativo dell'attività 2020:

- Corriere dei Ciechi, mensile, Copertina, stampa, grandi caratteri, 11 numeri;

- Gennariello, mensile stampa, grandi caratteri, 10 numeri;
- Corriere Braille, settimanale, 40 pagine, 48 numeri;
- Il Progresso, Braille, quindicinale, 40 pagine, 24 numeri;
- Gennariello, Braille, mensile, 48 pagine, 10 numeri;
- Voce Nostra, Braille, quindicinale, 36 pagine, 23 numeri;
- Kaleidos, Braille, quindicinale, 40 pagine, 23 numeri;
- Corriere Braille, audio e txt, 3.312 cd;
- Gennariello, audio e txt, 380 cd;
- Il Corriere dei Ciechi, audio e txt, 14.223 cd;
- Il Fisioterapista in Europa, audio, 516 cd;
- Il Portavoce, audio, 2.988 cd;
- Kaleidos, audio e txt, 9.614 cd;
- Libro Parlato novità, audio, 8.448 cd;
- Il Progresso, audio e txt, 1.392 cd;
- PUB, audio, 2.100 cd;
- Quaderni di Kaleidos, audio, 1.251 cd;
- Senior, audio, 7.404 cd;
- Slash Magazine, audio, 2.670 cd;
- Sonorama, audio, 2.816 cd;
- Uiciechi.it, audio, 12.420 cd;
- Voce Nostra, audio e txt, 874 cd.

Totale dei cd utilizzati in un anno 70.408.

La spesa globale complessiva per i nostri periodici in tutti i formati nell'anno 2020 ammonta a 233.134 Euro.

Il Contributo acquisito in base alla legge sull'editoria speciale è pari a 100.000 Euro, il massimo conseguibile secondo la normativa vigente.

Il nostro Giornale elettronico on line ha continuato a offrire ai propri fruitori informazioni e notizie in tempo reale sulle commissioni e gruppi di lavoro, nonché sulle attività degli organi nazionali, Consigli Regionali e Sezioni Provinciali della nostra associazione e tanto altro ancora.

L'insieme dei nostri periodici, infine, ha registrato oltre 55 mila abbonati.

La struttura ha infine supportato con comunicati locandine ed elaborazioni grafiche i principali eventi associativi organizzati nel corso dell'anno.

LAVORO E PREVIDENZA

Nel settore del Lavoro, notevole impegno abbiamo posto per offrire l'interpretazione più adeguata e la comunicazione il più possibile corretta e tempestiva ai soci e alle strutture territoriali, anche in considerazione dei numerosi e continui provvedimenti emanati tramite DPCM e DL poi convertiti spesso anche con ulteriori modificazioni.

Abbiamo cercato di vigilare per assicurare la corretta applicazione della continua produzione normativa emergenziale riguardante i lavoratori con disabilità in generale e visiva in particolare, con tutto il loro corredo di circolari attuative emanate dalle diverse istituzioni pubbliche e private. Così, numerosi sono stati gli interventi, realizzati in sinergia con le nostre sezioni, riguardanti la modulazione dei permessi ex Legge 104 del 92; la fruizione delle diverse tipologie di congedo temporaneo dal lavoro, pur insistendo nel consigliare l'uso di tali opportunità normative solo in presenza di situazioni di particolare disagio; il sostegno alle richieste finalizzate a ottenere la concessione del lavoro agile, con una strumentazione tale da poter svolgere adeguatamente la propria mansione da casa. In

questo ultimo ambito non sono mancate le resistenze e le tattiche dilatorie poste in essere dai datori di lavoro privati e soprattutto pubblici.

Pare comunque quanto mai doveroso rilevare come tantissimi nostri lavoratori, anche nei momenti segnati dalle restrizioni più acute, hanno fatto pienamente la loro parte, assolto il proprio dovere di cittadini e lavoratori, senza cercare scorciatoie o privilegi di sorta.

Infine, pure in questo anno infausto, grazie a interventi puntuali nei confronti di ispettorati del lavoro e centri per l'impiego, abbiamo potuto accompagnare con soddisfazione fino alla reale assunzione un certo numero di persone da avviare al lavoro.

In materia di pensionistica e invalidità, la situazione di emergenza pandemica ha notevolmente complicato, ma certamente non arrestato, l'impegno delle nostre sezioni e della Presidenza Nazionale. E dunque abbiamo fornito un quotidiano e puntuale supporto all'attività di patronato delle strutture territoriali, che, considerate le condizioni di estremo disagio nelle quali ci si è trovati a operare, ha mantenuto un livello qualitativo e continuativo davvero ragguardevole, contribuendo così anche ad avvicinare nuovi soci alle nostre sezioni.

Abbiamo inoltre sostenuto l'azione dei dirigenti sezionali nei confronti dei responsabili di medicina legale di ASL e INPS territoriali, finalizzato a far loro recepire il contenuto del documento integrativo alle linee guida emanate dall'ente, redatto in collaborazione tra UICI e INPS, che disciplina l'attività delle commissioni di valutazione della cecità e dell'invalidità. Il testo infatti, mira a ottenere giudizi omogenei e adeguatamente motivati su tutto il territorio nazionale e si prefigge lo scopo di evitare il più possibile irregolarità e incongruenze nella redazione dei verbali, per proteggere i nostri soci e rappresentati dai tanti problemi creati quando detti verbali devono essere esibiti alle più svariate autorità e per le ragioni più diverse.

Un notevole impegno, inoltre, è stato profuso per affiancare le sezioni nel tentativo di ottenere la correzione dei verbali errati, emessi, purtroppo, nonostante tutto, in grande quantità. E ancora, abbiamo preso in carico quasi tutte le pratiche di pensionamento dei lavoratori non vedenti, con un notevole impiego di energie, risorse e tempo, considerato che ogni caso deve essere riaffrontato più volte, prima di ottenere l'applicazione corretta della normativa riferita alla nostra categoria, sebbene siano trascorsi oramai più di quattro anni dall'entrata in vigore della modifica della parte previdenziale della Legge 113/85. Anzi, grazie al costante approfondimento della materia da parte del personale della Presidenza Nazionale e alla collaborazione instaurata con un operatore di patronato particolarmente competente, abbiamo potuto affrontare e condurre a positiva risoluzione anche situazioni molto complesse, di fronte alle quali, solo un paio di anni fa, ci saremmo dovuti arrendere.

FUNDRAISING E PROGETTAZIONE

La nostra struttura nazionale di fundraising e progettazione nel 2020 ha continuato a compiere significativi passi di consolidamento delle proprie capacità operative, e ha saputo garantire un impegno costante a supporto delle attività della Sede Nazionale e accanto ad alcune delle nostre strutture sul territorio, assicurando anche la prosecuzione di quell'opera di integrazione e coordinamento delle risorse disponibili.

Sono proseguite e si sono intensificate le attività di promozione, visibilità, raccolta fondi e ricerca e ideazione di nuovi progetti, anche con l'obiettivo di ampliare la platea dei donatori e fidelizzare quanti già hanno compiuto gesti concreti di sostegno.

Tra gennaio e febbraio l'attività è stata dedicata quasi interamente alla gestione e organizzazione del Centenario, mantenendo costanti rapporti con le strutture territoriali, gli alberghi e le loro associazioni di categoria, gli sponsor partners ecc...

Tra marzo e settembre, nonostante le note difficoltà legate all'emergenza Covid, è stata sviluppata una specifica campagna del cinque per mille esclusivamente sui canali social.

Viste le nuove esigenze, legate all'emergenza sanitaria, per la prima volta abbiamo realizzato una Campagna di raccolta fondi sulla piattaforma GoFundMe attiva ancora oggi.

Abbiamo lavorato in stretto contatto con il team di CocaCola contribuendo attivamente alla nascita della famosa lattina del sorriso con la scritta in Braille. Al riguardo, la collaborazione ha portato a una importante donazione da parte di Cocacola.

Abbiamo preso parte anche nel 2020 al programma del "Testamento Solidale", con una adesione attiva alle iniziative proposte dal gruppo quali spot, brochure ecc...

I mesi successivi sono stati impegnati nella progettazione della Campagna di Natale 2020, dedicata a sostenere l'addestramento e la consegna dei cani guida; alla realizzazione dello spot del Centenario; ai vari tentativi di rimettere in moto le tappe del Centenario, se possibile anche in modalità virtuale; all'organizzazione del Premio Braille.

Lo spot realizzato, della durata di trenta secondi circa, è stato trasmesso numerose volte sui tre canali Rai dal 24 al 31 Ottobre, mentre nella settimana dal 13 al 20 Dicembre è passato ripetutamente su Sky.

La Campagna di Natale, oltre ai classici canali di diffusione, per la prima volta è stata veicolata anche tramite la creazione e l'uso di una modalità Directmailing.

In tema di progettazione, nel mese di Maggio abbiamo avviato le prime azioni del Progetto "Bloom again, tutti i sensi hanno colore" con la partecipazione delle cinque regioni già selezionate e di vari megapartners di rilievo nel settore della disabilità visiva.

Nel 2020, inoltre, abbiamo predisposto e presentato:

- al Ministero del Lavoro, il progetto "AbiliSempre" dedicato interamente alle persone con pluridisabilità che, nonostante una buona valutazione, non ha ottenuto l'accesso alla graduatoria dei progetti finanziabili;
- alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, il progetto "Insieme per mare e montagna" che non è stato valutato per l'esaurimento dei fondi ministeriale a disposizione;
- In risposta al bando "Community Grants Program Gilead per l'emergenza COVID19", il progetto "SOS: Sostegno, Operatività, Sinergia" che ha ottenuto il finanziamento e ha consentito la distribuzione gratuita di circa 300 Amazon Alexa alle nostre sezioni dedicate alla terza età;
- in risposta Al bando - prima infanzia 2020, Comincio da zero - impresa sociale con i bambini, progetto "la rete in piccoli passi. Interventi precoci per un'abilitazione funzionale", in corso di valutazione. Il progetto, a base interregionale, ha coinvolto le Regioni Lombardia, Marche e Sicilia e registra come partner la significativa presenza della Lega del Filo d'Oro.

Altri elementi progettuali sono stati valutati e considerati nel corso dell'anno, mentre sono stati offerti supporto e assistenza alle nostre sezioni territoriali per l'elaborazione e presentazione di progetti e attività a base locale.

L'analisi e l'elaborazione dei dati relativi alle attività svolte nello scorso anno presenta risultati lusinghieri sia in termini di crescita di risorse finanziarie acquisite, sia di fidelizzazione della platea dei donatori, sia infine nello sviluppo di capacità operative comuni tra la Sede Nazionale e le realtà territoriali.

La buona riuscita del lavoro e il progressivo raggiungimento dei risultati attesi derivano dalla rete che abbiamo saputo e sapremo implementare tra le risorse specifiche dedicate al fundraising e gli altri servizi interni alla struttura Nazionale, le sedi regionali e territoriali, gli Enti collegati.

POLITICA E SOCIETÀ

Un notevole impegno è stato profuso per dare assetti più moderni alle nostre attività di comunicazione e di presenza all'interno dei processi decisionali della Politica sia in ambito nazionale che territoriale.

Con la legge di Bilancio 2020, pur nelle convulsioni dovute ai primi, fortissimi segnali della imminente caduta del Governo Conte, avvenuta all'inizio del 2021, siamo comunque riusciti a mantenere il cento per cento delle risorse acquisite negli anni precedenti. Anzi, abbiamo ottenuto un finanziamento straordinario di un milione di Euro, mirato soprattutto a rafforzare la nostra organizzazione e gli strumenti operativi a livello nazionale e territoriale.

Abbiamo inoltre consolidato in misura significativa il finanziamento alla Biblioteca di Monza, divenuto tabellare e triennale in seno alla struttura del bilancio dello Stato, grazie alla credibilità dell'istituzione e soprattutto al ruolo fondamentale dei Centri di Consulenza Tiflodidattica con la loro opera di livello nazionale e la loro presenza qualitativa nei momenti più bui dell'emergenza quando la Didattica a Distanza pareva destinata a escludere dallo studio i nostri bambini e ragazzi ciechi, ipovedenti e con disabilità plurime.

Abbiamo sostenuto l'azione di consolidamento tramite il finanziamento quadriennale della IAPB fino al 2022 nella misura di 250 mila Euro l'anno per lo svolgimento di screening oculari di massa riservati alla cittadinanza relativamente a patologie quali la degenerazione maculare, il glaucoma, la retinite che già nel 2020 hanno cominciato a muovere i primi passi.

Abbiamo infine posto in essere le azioni derivanti dal finanziamento straordinario del 2019 relativo al nostro centenario di fondazione, volto a promuovere la diffusione del Braille e organizzare gli eventi della Giornata Nazionale in collaborazione con il Club italiano del Braille; potenziare l'attività di valutazione degli ausili sistemi e servizi tecnici e tecnologici; supportare le azioni di diffusione della cultura del cane guida e della pratica del suo allevamento e addestramento attraverso il nostro Polo Nazionale per l'Autonomia.

Nell'ambito delle attività di promozione politica è risultata ulteriormente preziosa l'opera di supporto fornita dalla società FB Associati la quale ha sempre e puntualmente offerto la più ampia e preventiva informazione e la più efficace collaborazione nello studio dei provvedimenti, nel contatto con i decisori politici, nell'affiancamento del nostro lavoro di rappresentazione, sollecitazione, pressione.

Questa azione nel 2020 è stata affiancata e si è intrecciata con le attività di comunicazione e con le campagne di informazione, indispensabili a mantenere elevato e costante il livello di rappresentazione delle necessità e dei bisogni dei nostri rappresentati in un momento nel quale risultava e risulta molto affollata la platea delle presenze sui Media di categorie sociali e professionali sempre più colpite dalle conseguenze della pandemia. In un frangente davvero complicato, siamo riusciti a garantire una presenza costante e qualitativa sui Media nazionali e locali che hanno ospitato con frequenza e regolarità nel corso dell'intero anno gli interventi del Presidente Nazionale e di altri dirigenti a ogni livello per dare adeguata visibilità alle criticità strutturali e contingenti di ciechi, ipovedenti e persone con disabilità plurime, offrendo al grande pubblico una immagine positiva dell'Unione e delle sue istanze sociali e politiche.

IPOVISIONE

Nel 2020, grazie a un lavoro paziente ed efficace della Presidenza Nazionale, si è pervenuti a ristabilire la parità numerica e di rappresentanza con la Società Oftalmologica Italiana in seno a IAPB. Lo statuto dell'Agenzia è stato modificato e corretto in modo opportuno così da assicurare nella Direzione nazionale tre rappresentanti nominati dalla SOI e tre nominati dall'Unione, più uno nominato dalla Direzione generale per la prevenzione del Ministero della Salute. Con le modifiche statutarie, inoltre, sono state semplificate le procedure e le modalità di gestione delle rappresentanze regionali e territoriali di IAPB, nell'ottica di ridurre il peso della burocrazia e potenziare la qualità della presenza e degli interventi sul territorio.

Presso il tavolo tecnico del ministero della salute e in tutte le altre sedi opportune abbiamo ribadito la necessità di un coinvolgimento attivo dell'Unione nella campagna nazionale pluriennale straordinaria di screening oculistici di massa, finanziata dalla legge di bilancio 2019 e 2020.

Le attività dell'anno, fortemente condizionate dalla pandemia in atto, sono state limitate al supporto al territorio per azioni di prevenzione; all'aggiornamento dell'elenco dei medici rappresentanti dell'Unione nelle Commissioni Asl e Inps; all'aggiornamento dell'elenco dei Centri di riabilitazione visiva presenti sul territorio nazionale.

Sono stati pubblicati articoli sul Corriere dei Ciechi relativi alle problematiche dell'ipovisione e si è provveduto alle attività preparatorie in vista del Congresso e delle risoluzioni da discutere e approvare.

PARI OPPORTUNITÀ

La Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità contiene una norma volta ad avvertire dei rischi della c.d. discriminazione multipla. L'art. 6 della Convenzione, infatti, stabilisce che "Gli Stati membri riconoscono che le donne e le bambine con disabilità sono soggette a discriminazioni multiple e, a questo riguardo, saranno adottate misure per assicurare il pieno e uguale godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte di donne e bambine con disabilità.

E' proseguita anche nel 2020 la raccolta delle numerose testimonianze di donne cieche e ipovedenti per arricchire il corredo di episodi significativi, utili a guidare e orientare le nostre scelte in modo rispondente alla realtà e soprattutto al passo con i tempi.

ATTIVITA' INTERNAZIONALE

Nonostante le pesanti limitazioni causate dall'emergenza sanitaria, le nostre attività internazionali sono proseguite con impegno.

Oltre alla presenza costante e di altissimo rilievo in seno agli organismi decisionali dell'Unione Europea dei Ciechi (EBU), abbiamo continuato a esercitare una funzione apprezzata anche nel Forum Europeo della Disabilità (EDF), con le iniziative di sensibilizzazione negli organismi politici decisionali a livello europeo e nazionale su tematiche di interesse specifico e con attività di collaborazione in ambito europeo.

Abbiamo rappresentato le esigenze dei cittadini europei con disabilità visiva negli incontri organizzati dalla Commissione Europea sulla riforma della "Garanzia Giovani", la definizione del nuovo programma ERASMUSPlus, il "Corpo Europeo di Solidarietà" e la Inclusive Mobility Alliance per la mobilità internazionale degli studenti universitari con disabilità.

Abbiamo inoltre fornito supporto circa la fase di recepimento e attuazione di importanti direttive europee, quali l'Atto Europeo sull'Accessibilità (EAA), la Direttiva sull'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici e abbiamo contribuito a sensibilizzare gli europarlamentari italiani sulle esigenze delle persone con disabilità relative alla revisione della Direttiva sui Servizi di Media Audiovisivi, nonché proseguito la collaborazione per la definizione di standard europei relativi ai cani di assistenza e dei relativi conduttori e istruttori.

Abbiamo proseguito nella gestione dell'attività pluriennale di formazione di una leadership giovanile europea con il progetto EBYouth dell'EBU e partecipato con un gruppo di esperti al seminario dedicato ai Sistemi acustici per l'informazione e la mobilità.

Di rilievo anche la partecipazione al concorso europeo di temi sul Braille EBU/ONKYO e il contributo per la strutturazione di un percorso di formazione inclusivo dedicato ai giovani che sceglieranno di impegnarsi nel Corpo europeo di solidarietà.

Per il sostegno ai Paesi in via di sviluppo abbiamo contribuito all'acquisto di materiale tiflodidattico destinato a diverse scuole per ciechi del Togo.

Degni di nota, infine, l'importante riconoscimento ottenuto nel concorso bandito dall'EBU sulle buone prassi in materia di accessibilità dei siti web pubblici e la collaborazione con Microsoft per l'implementazione di applicativi accessibili.

IURA

Nell'anno 2020, Agenzia IURA ha completato la propria struttura, costituendo tutti gli organi previsti dallo statuto e ha cominciato ad ampliare la rete dei suoi consulenti sul territorio.

Costante è stato l'incremento della quantità e della diversificazione dei quesiti e delle richieste di supporto provenienti sia dalle strutture UICI, nazionale e territoriali, sia da singoli utenti soci e non soci, oltre che da avvocati e associazioni che curano interessi di persone con disabilità.

Gli interventi sono stati realizzati mediante il rilascio di pareri giuridici e legali, ripetute comunicazioni scritte e contatti telefonici con enti pubblici e aziende private, incontri chiarificatori e via elencando. In alcune situazioni abbiamo dovuto affidare la persona interessata alle cure dirette di un legale appartenente alla nostra rete, oppure entrare in sinergica relazione con quello di fiducia dell'interessato.

Le tematiche affrontate hanno riguardato i Diritti dei lavoratori non vedenti, insegnanti, ricercatori e impiegati in vari settori; la convivenza condominiale; il rispetto della parità nelle condizioni contrattuali; la nuova normativa sui livelli essenziali di assistenza, nomenclatore tariffario e ambito sanitario; la fruizione in sicurezza dei mezzi di trasporto; i rapporti con istituti bancari, società finanziarie e assicurazioni; l'accessibilità e fruibilità delle procedure telematiche; La corretta applicazione della normativa della partecipazione a concorsi pubblici; la possibilità di praticare determinate attività sportive; il Diritto successorio per le persone con disabilità e altro ancora...

Sono state inoltre fornite ai richiedenti tutte le informazioni di carattere amministrativo e regolamentare di maggiore impatto sulla vita delle persone con disabilità.

E' proseguita la collaborazione con SlashRadio e con la stampa associativa, tesa a mettere in evidenza storie e vicende esemplificative, per tenere il più possibile i riflettori puntati sulle condizioni di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

INVAT

In un frangente nel quale è divenuta sempre più importante la digitalizzazione dei processi lavorativi, decisionali e dei servizi, il ruolo di Invat ha trovato nuovo slancio e ulteriore giustificazione.

Sono stati tenuti sotto osservazione i maggiori siti di pubbliche amministrazioni e fornitori di servizi su scala nazionale, avvalendosi degli strumenti di monitoraggio della società internazionale SiteImprove. Analogamente sono state monitorate alcune delle principali app legate a vecchie e nuove prestazioni di enti governativi e di società di servizi quali INPS e Trenitalia con una collaborazione che ha portato al rilascio di applicazioni molto più accessibili e fruibili, sebbene tanto rimanga ancora da compiere.

Per la Didattica a Distanza è stato fornito supporto tecnico in misura adeguata, rispondendo alle diverse esigenze manifestate e intanto è stato programmato lo sviluppo di un database nazionale di gestione comune alla rete dei Centri di Consulenza Tiflodidattica

Infine, sono state determinate tutte le condizioni per l'adattamento e la localizzazione del software didattico Edico, sviluppato da ONCE con l'università di Madrid, in grado di offrire prestazioni di alto livello per una didattica integrata dal primo ciclo di studi fino ai gradi più elevati, in relazione alla aritmetica, matematica e alle altre materie scientifiche.

CONCLUSIONI

Nell'anno fin qui più terribile e disastroso di questo ventunesimo secolo, grazie alle nostre solide tradizioni e al lavoro di tanti dirigenti, soci, dipendenti, collaboratori, volontari, amici, siamo riusciti a condurre la nostra Unione in acque navigabili e soprattutto a tutelare traguardi e Diritti guadagnati con il sacrificio e l'impegno di tanti.

Il testo di questa relazione, necessariamente essenziale, per quanto abbia cercato di dare una fotografia reale delle vicende che abbiamo attraversato, non riesce, come ci accorgiamo, a rendere i timori, i pensieri, il lavoro, i patemi, le ansie che hanno attraversato la nostra vita associativa e personale giorno per giorno.

Di tale essenzialità, così come delle inevitabili omissioni dobbiamo chiedere venia anticipatamente a quanti potrebbero non sentirsi rappresentati in modo esaustivo nel loro impegno al quale magari abbiamo finito per dedicare poche parole o addirittura abbiamo ommesso del tutto di citarlo.

Come non sentire, infatti, la necessità di dettagliare molto più a fondo e illustrare le attività di tanti settori come la Scuola, il Lavoro, la pluridisabilità, la terza età, i Giovani, le pari opportunità, la Mobilità, le tecnologie e ogni altro aspetto che ha caratterizzato l'azione quotidiana di tanti di noi, dirigenti, soci, collaboratori, dipendenti, volontari.

Il grazie più sentito e sincero vada a tutti costoro da parte del Presidente Nazionale, innanzitutto, all'intera organizzazione in tutte le sue articolazioni nazionali, regionali, territoriali.

Senza l'impegno e il lavoro costante e continuativo di tutte queste persone, la nostra attività e la nostra presenza verrebbero gravemente compromesse; la nostra efficacia di rappresentanza degli interessi materiali e morali dei ciechi e degli ipovedenti, pericolosamente limitata.

Questo impegno generoso di tanti, costituisce il caposaldo più sicuro, il presupposto più consistente per immaginare il futuro prossimo venturo con una nota positiva di consapevole aspettativa, nella certezza, purtroppo, delle complicazioni che ci riserverà presto il panorama politico-sociale presente e delle difficoltà in agguato lungo il nostro faticoso cammino di emancipazione e di riscatto, oggi messo in dubbio da nuovi spettri e nuovi mostri.

E proprio con uno sguardo al futuro, desideriamo evidenziare fin da ora la necessità di rimanere uniti, compatti, coesi, in vista della ripresa che seguirà all'emergenza dettata dalla diffusione del COVID 19. Una ripresa che rischia, come al solito, di scaricare i propri costi e oneri sulle categorie più fragili come la nostra, se non sapremo essere vigili, autorevoli, determinati e propositivi per i prossimi mesi e anni.

Contiamo sulla benevolenza e sulla considerazione del Consiglio Nazionale perché questa relazione, unitamente al bilancio consuntivo del 2020 venga approvata.

Grazie per l'attenzione e la pazienza”.

Mario Barbuto

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

Sede in VIA BORGOGNONA, 38 - ROMA

Codice Fiscale 01365520582 , Partita Iva 00989551007

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 01365520582 , N. REA 976535

Rendiconto Finanziario Diretto al 31/12/2020

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)	31/12/2020	31/12/2019
Altri incassi	10.275.143	3.382.016
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	-51.233
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-497.822	-4.786.729
(Pagamenti al personale)	-2.138.390	-2.214.715
(Altri pagamenti)	-4.257.563	-100.568
(Imposte pagate sul reddito)	-116.404	-110.174
Interessi incassati/(pagati)	-7.510	-7.419
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.257.454	-3.888.822
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-243.144	-60.249
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	-152.897
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-243.144	-213.146
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	3.853
Accensione finanziamenti	0	498.983
(Rimborso finanziamenti)	-46.691	-11.146
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	-365.863
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-46.691	125.827
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.967.619	-3.976.141
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.027.030	7.002.267
Danaro e valori in cassa	472	1.376
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.027.502	7.003.643
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.994.243	3.027.030
Danaro e valori in cassa	878	472
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.995.121	3.027.502

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

Sede in VIA BORGOGNONA, 38 - ROMA

Codice Fiscale 01365520582, Partita Iva 00989551007

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 01365520582, N. REA 976535

Stato Patrimoniale al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	311.382	296.104
Migliorie beni immobili propri	311.382	296.104
Totale immobilizzazioni immateriali	311.382	296.104
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.109.793	17.862.851
Terreni e fabbricati	18.109.793	17.862.851
2) impianti e macchinario	26.809	29.889
Impianti	222.050	219.000
Impianti di telecomunicazione	12.979	12.979
Fondo amm. impianti	-196.426	-191.457
Fondo amm. impianti di telecomun.	-11.794	-10.633
3) attrezzature industriali e commerciali	0	264
Immobilizzazioni tecniche	1.250	1.250
Attrezzature varie e minute	69	69
Fondo amm. attrezzature commerciali	-1.250	-1.000
Fondo amm. attrezzature varie/minute	-69	-55
4) altri beni	81.634	95.078
Macchinari ed attrezzature	121.177	108.087
Mobili e arredi	521.492	521.492
Macchine d'ufficio	549.932	546.618
Altri beni materiali	6.118	6.118
Fondo amm. macchinari e attrezzature	-60.418	-45.152
Fondo amm. mobili e arredi	-519.393	-518.526
Fondo amm. macchine d'ufficio	-532.981	-519.994
Fondo amm. altri beni materiali	-4.294	-3.564
Totale immobilizzazioni materiali	18.218.236	17.988.082
Totale immobilizzazioni (B)	18.529.618	18.284.186
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.375.772	3.993.076
Crediti vs terzi	942.444	3.640.882
Crediti vs Sedi Regionali	4.635	30.185
Crediti vs Sezioni Territoriali	428.694	363.732
Clienti c/note di credito da emetter	0	-41.723
Totale crediti verso clienti	1.375.772	3.993.076
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.411	19.519
Bonus Renzi DL 66/2014-BONUS FISCALE	1.134	1.588
Erario c/acconti IRES	0	13.224
Erario c/acconti IRAP	0	4.707
Credito IVA	8.277	0
Totale crediti tributari	9.411	19.519
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.096	106.471
Cred.vs dipendenti per anticipazioni	10.000	0
Crediti vs Uffici Firenze	5.165	5.165
Crediti vs CNLP Lecce	928	1.000
Crediti vs CNLP Modena	1.033	666
Crediti vs strutture territoriali	53.000	0
Altri crediti vs Enti Previdenziali	0	89.438
Dipendenti c/anticipazioni	0	10.000
Debiti INAIL	970	202
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.942.311	2.852.506
Crediti vs Olympic Beach Tirrenia	1.800.000	1.800.000

CRED. VS SEZ. ALESSANDRIA >12 MESI	6.534	6.534
CRED. VS SEZ. ASCOLI PICENO >12 MESI	30.000	30.000
CRED. VS SEZ. AVELLINO >12 MESI	24.000	27.000
CRED. VS SEZ. BARI >12 MESI	21.000	25.000
CRED. VS SEZ. CATANZARO >12 MESI	29.208	29.208
CRED. VS SEZ. ENNA >12 MESI	17.009	17.009
CRED. VS SEZ. IMPERIA >12 MESI	11.563	12.196
CRED. VS SEZ. ISERNIA >12 MESI	63.019	63.097
CRED. VS SEZ. MACERATA >12 MESI	0	6.000
CRED. VS SEZ. MANTOVA >12 MESI	7.000	10.000
CRED. VS SEZ. MESSINA >12 MESI	264.330	271.700
CRED. VS SEZ. MODENA >12 MESI	48.100	53.100
CRED. VS SEZ. POTENZA >12 MESI	2.500	5.000
CRED. VS SEZ. REGGIO CALABRIA >12MESI	6.000	10.000
CRED. VS SEZ. SASSARI >12 MESI	3.333	5.000
CRED. VS SEZ. SIRACUSA >12 MESI	1.472	7.955
CRED. VS SEZ. VENEZIA >12 MESI	5.000	5.000
CRED. VS SEZ. VITERBO >12 MESI	30.000	10.000
CRED. VS SEZ. PALERMO >12 MESI	62.500	75.000
CRED. VS SEZ. BRINDISI >12 MESI	40.000	0
CRED. VS SEZ. CROTONE >12 MESI	4.000	0
CRED. VS SEZ. LIVORNO >12 MESI	124.574	0
Cred. polizza ass. dip. TFR GENERALI	341.169	383.708
Totale crediti verso altri	3.013.407	2.958.977
Totale crediti	4.398.590	6.971.572
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.994.243	3.027.030
UNICREDIT C/C N. 16217 - CONTO ORDINARIO	5.015.120	2.454.284
UNICREDIT C/C N. 105161564 - PROG. UICI/NET.IN CAMPUS	204.628	204.895
UNICREDIT C/C N. 105912494 - PROG. UICI/BLOOM AGAIN	381.678	0
INTESA SANPAOLO C/C N. 62318 - EX CONTO TESORERIA	363.953	352.479
POSTE ITALIANE C/C N. 279018 - IL CORRIERE DEI CIECHI	28.865	15.373
3) danaro e valori in cassa	878	472
CASSA PRESIDENZA UICI	878	472
Totale disponibilità liquide	5.995.121	3.027.502
Totale attivo circolante (C)	10.393.711	9.999.074
D) Ratei e risconti	31.780	24.131
Risconti attivi	3.901	1.432
Costi anticipati	27.879	22.699
Totale attivo	28.955.109	28.307.391
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	24.899.992	24.653.444
FONDO DI DOTAZIONE	24.899.992	24.653.444
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.536	6.547
Totale patrimonio netto	24.903.529	24.659.993
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	2.150.754	800.237
Fondo congresso	0	288.000
fondo spese manut. immob.	0	157.790
Fondo di solidarietà associativa	49.165	29.447
Fondo di solidarietà associat. CNLP	200.000	0
Fondo servizio download CNLP	475.000	0
Fondo Ass. Gest. TFR Pers. UICI	325.000	325.000
Fondo polo naz.autonom.orien.mobil.	350.000	0
Fondo Progetto Bloom Again	358.544	0
Fondo ristr. straord. Immobili	393.046	0
Totale fondi per rischi e oneri	2.150.754	800.237

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.862	383.708
Fondo T.F.R.	344.862	383.708
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.211	14.023
CARTA DI CREDITO N. 16316	0	1.128
CARTA DI CREDITO N. 16324	0	779
CARTA DI CREDITO N. 16340	234	847
CARTA DI CREDITO N. 16357	0	505
CARTA DI CREDITO N. 91428	0	1.331
CARTA DI CREDITO N. 91436	535	946
CARTA DI CREDITO N. 91451	0	722
CARTA DI CREDITO N. 91469	163	434
CARTA DI CREDITO N. 14901	3.526	4.095
CARTA DI CREDITO N. 5488	1.253	659
CARTA DI CREDITO N. 3518	676	823
CARTA DI CREDITO N. 9251	825	1.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	441.144	487.836
Mutuo ASCOLI PICENO UICI - CREVAL - VIA COPERNICO 8 AP	55.570	68.331
Mutuo COSENZA UICI - CREDEM - VIA L. BRAILLE RENDE CS	124.665	147.198
Mutuo SIENA UICI - CHIANTI BANCA - VIA CAVOUR 134 SI	113.333	118.983
Mutuo VITERBO UICI - UBI BANCA - VIA MOLINI 11 B/C VT	147.576	153.324
Totale debiti verso banche	448.355	501.859
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.296	1.194.914
Debiti vs fornitori	249.792	175.269
Debiti vs Consigli Regionali	109.996	104.134
Debiti vs Sezioni Territoriali	434.647	795.906
Debiti vs altri fornitori	3.996	15.372
Fornitori c/fatture da ricevere	103.865	104.232
Totale debiti verso fornitori	902.296	1.194.914
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.939	95.183
Erario c/ritenute su prestazioni	1.967	3.820
Erario c/ritenute su retribuzioni	80.322	72.639
Debiti vs A.D.E.R.	0	14.050
Erario c/ritenute addizionali	1.780	4.020
Erario c/imposta sostitutiva TFR	-9	-180
Erario c/IVA	0	835
Erario c/debiti per IRES	11.604	0
Erario c/debiti per IRAP	21.275	0
Totale debiti tributari	116.939	95.183
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.594	122.348
Debiti INPS per retribuzioni	4.294	63.048
Debiti INPS per collaborazioni	15.218	16.422
Debiti INPDAP per retribuzioni	37.122	35.473
Debiti ENPALS per lettori	6.960	7.405
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.594	122.348
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.080	530.836
Acconti vari	864	0
Debiti vs strutture territoriali	0	518.246
Trattenute sindacali	0	677
Cessione 1/5 dello stipendio	0	113
Debiti vs Popolare Vita Spa - Fondo Pensione Integr.	540	462
Debiti vs Fondo Pensione Fonte - Fondo Pensione Integr.	5.352	5.296
Debiti vs Generali Italia Spa	0	6.042
Debiti vs Alleata Previdenza	324	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.700	17.700
Debiti per depositi cauzionali	17.700	17.700
Totale altri debiti	24.780	548.536
Totale debiti	1.555.964	2.462.840
E) Ratei e risconti	0	613
Ratei passivi	0	613
Totale passivo	28.955.109	28.307.391

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE
DELL'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI-
ONLUS APS TENUTASI IN AUDIOCONFERENZA IL GIORNO 30
APRILE 2021

Il giorno 30 Aprile 2021, giusta convocazione in data 16.4.2021, prot. n. 5665/2020, si riunisce in audioconferenza il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti-ONLUS APS per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2) Esame e approvazione della relazione consuntiva anno 2020.
- 3) Esame e approvazione del Bilancio consuntivo anno 2020.
- 4) Nomina del Segretario Generale su proposta della Direzione Nazionale.
- 5) Costituzione gruppo di lavoro per la revisione dei regolamenti generale e finanziario.
- 6) Situazione della Sezione territoriale di Livorno e provvedimenti conseguenti.
- 7) Proposte di nomina di Presidenti Onorari.
- 8) Proposte di nomina di Soci Onorari.
- 9) Comunicazioni dei Consiglieri Stilla e Taverna relative ai propri incarichi specifici.
- 10) Comunicazioni del Presidente, delle signore e dei signori Consiglieri.

Sono presenti:

Barbuto Mario Presidente Nazionale

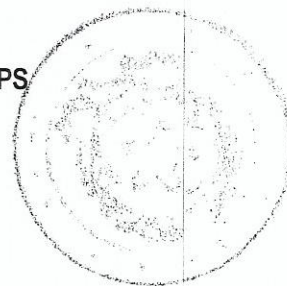
Accardo Gaetano Pres.Cons.Reg.le Molise

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

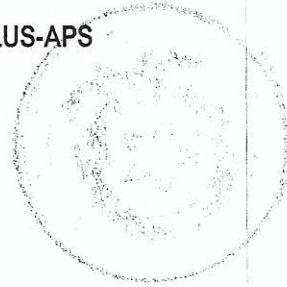
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



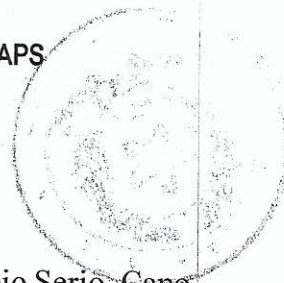
Attini Marino	Consigliere
Buoncristiano Maria	Pres.Cons.Reg.le Basilicata
Calisi Chiara	Consigliere
Camodeca Angelo	Consigliere
Cancellieri Anna Maria	Vice Pres.Cons.Reg.le Veneto
Calò Valter	Pres. Sez. Prov.le Bolzano
Colantonio Gabriele	Consigliere
Cola Claudio	Pres.Cons.Reg.le Lazio
Corradetti Adoriano	Consigliere
De Rosa Samantha	Consigliere
Diodati Massimo	Pres.Cons.Reg.le Toscana
Esposito Nunziante	Consigliere
Flaccadori Giovanni Battista	Pres.Cons.Reg.le Lombardia
Fornaro Giuseppe	Consigliere
Girardi Mario	Consigliere
Giunta Luigi	Pres.Cons.Reg.le Valle d'Aosta
Gregori Andrea	Vice Pres.Cons.Reg.le Emilia Romagna
Isidori Massimo	Pres.Cons.Reg.le Umbria
Lacorte Paolo	Pres.Cons.Reg.le Puglia
Lapietra Giuseppe	Consigliere
Legname Linda	Consigliere
Lepore Franco	Pres.Cons.Reg.le Piemonte
Leporini Barbara	Consigliere
Massa Vincenzo	Consigliere
Masto Rodolfo	Consigliere

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

Minerva Cristina Maria	Consigliere
Minincleri Gaetano	Pres.Cons.Reg.le Sicilia
Montanaro Americo	Pres.Cons.Reg.le Abruzzo
Palummo Anna Maria	Consigliere
Perfler Hubert	Pres.Cons.Reg.le Friuli Venezia Giulia
Pintor Rosa	Pres.Cons.Reg.le Sardegna
Piero Piscitelli	Pres.Cons.Reg.le Campania
Pulcini Alina	Consigliere
Quatraro Antonio	Consigliere
Salmeri Stefano	Consigliere
Sbianchi Francesca	Consigliere
Stilla Nicola	Consigliere
Taverna Giovanni	Consigliere
Testa Pietro	Pres.Cons.Reg.le Calabria
Trentini Dario	Pres. Sez.le Trento
Trudu Simona	Consigliere
Vittori Cristiano	Pres.Cons.Reg.le Marche
Assenti giustificati risultano: Angela Pimpinella, Stefano Tortini, Arturo Vivaldi.	
Partecipano alla riunione Fortunato Pirrotta, Presidente del Collegio dei Probi Viri, nonché la Dr.ssa Enza Amato e il Dr. Sebastiano Resta in rappresentanza dell'Organo di controllo.	
Assistono ai lavori Alessandro Locati, Segretario Generale, Salvatore Romano, Direttore Generale.	
Presenziano alla riunione: Tiziana Santoro e Valeria Liberti, Servizio	

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

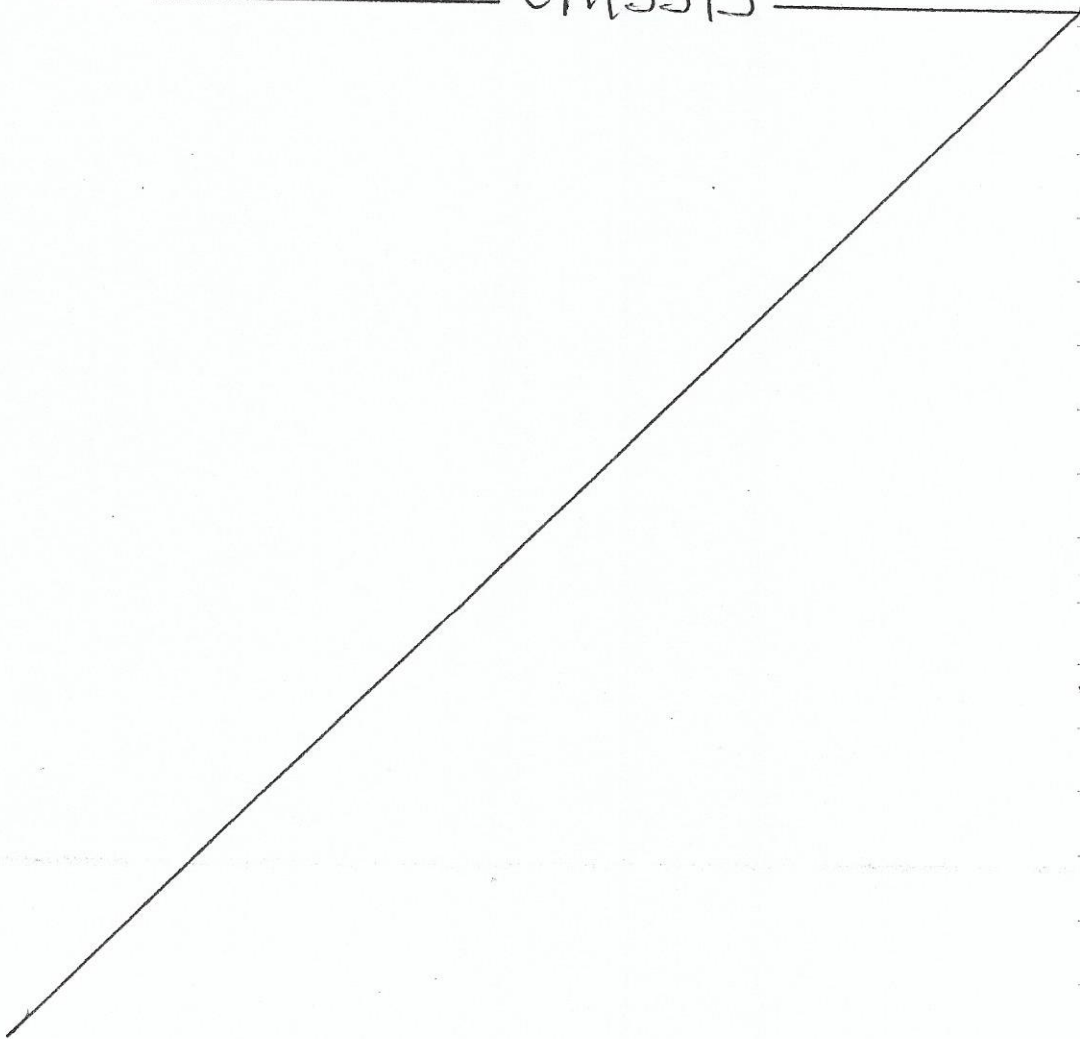


Segreteria, Rita Alfano, Segreteria del Direttore Generale, Fabio Serio, Capo Servizio Amministrazione.

Dopo l'effettuazione del riepilogo e dell'attestazione delle presenze attraverso la registrazione sulla piattaforma "Zoom", il **Presidente** porge il benvenuto a tutti i presenti, ringraziandoli per la partecipazione, e saluta anche chi è in ascolto via web, essendo stato garantito il collegamento con Slash Radio.

Dichiara aperta la seduta alle ore 9.00.

OMISSIS





OMISSIS

Sul punto 3) Esame e approvazione del bilancio consuntivo anno 2020,

viene, quindi, assunto il seguente provvedimento:

Deliberazione n. 2

Oggetto: Bilancio consuntivo 2020 – Approvazione.

Il Consiglio Nazionale

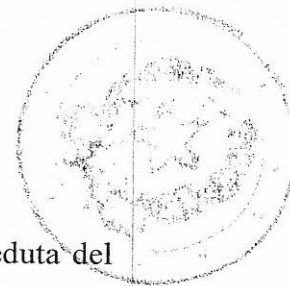
Esaminata

la relazione al conto consuntivo della Presidenza Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per l'esercizio 2020;

Vista

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



la deliberazione n. 23 adottata dalla Direzione Nazionale nella seduta del
15.4.2021;

Preso atto

della seguente relazione svolta dalla Direzione Nazionale sulla proposta di
bilancio:

“INTRODUZIONE

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del bilancio
chiuso al 31/12/2020 e costituisce, insieme allo schema di Stato
Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico
documento inscindibile.

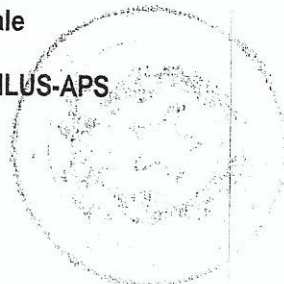
In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a
commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di
bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per
avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale,
economica e finanziaria dell'Associazione.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice
Civile, così come modificato dal D. Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive
modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio
d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425,
2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art.
2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 c.c. .

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del
Codice civile, in particolare lo schema di Stato Patrimoniale rispecchia
quello previsto dall'art. 2424 c.c., il Conto Economico è stato redatto
secondo uno schema che meglio si adatta alla natura dell'Associazione, il

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, e la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 c.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Inoltre, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 rispetta i principi generali previsti dall'art. 13 e dal Capo III, artt. 87 e ss. del Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 "Codice del Terzo settore" e ss.mm.ii., tenuto conto che l'Unione, quale Associazione di promozione sociale e in applicazione delle proprie norme statutarie, svolge in via esclusiva attività di interesse pubblico generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza altre attività di tipo commerciale o ad esse equiparate.

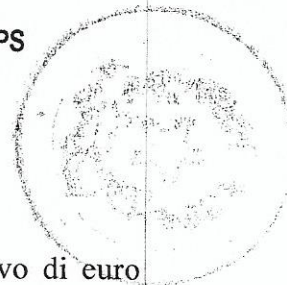
Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Tutti gli atti e i documenti deliberativi saranno inviati ai competenti Organi Governativi e alle Autorità Vigilanti.

Con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la nuova contabilità economico-patrimoniale in partita doppia, ormai entrata completamente a regime, non ha presentato ulteriori necessità di operare riclassificazioni delle singole voci di bilancio per renderle il più aderente possibili al nuovo piano dei conti cosicché tutte le voci di bilancio sono state rese completamente omogenee e comparabili tra di loro.

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



L'esercizio ha contabilizzato un risultato economico positivo di euro 3.536, leggermente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (euro 6.547).

Nell'anno 2020, l'Unione ha ricevuto contributi pubblici erogati per il conseguimento delle finalità istituzionali e associative, precisamente:

- Contributo statale ordinario di cui alla legge n. 24 del 12.01.1996, stabilizzato nel suo originario importo con Legge di Bilancio statale;
- Contributo di cui alla legge n. 438 del 15.12.1998 e successive integrazioni, in favore delle Associazioni di Promozione Sociale;
- Contributo variabile di cui al D.L. n. 542 del 23.10.1996, convertito in legge n. 649 del 23.12.1996, a favore dell'editoria;
- Contributo ordinario di cui alla legge n. 282 del 03.08.1998, finalizzato alla gestione del Centro Nazionale del Libro Parlato.

Inoltre, a conferma dell'attenzione che il Parlamento mostra nei confronti della nostra Associazione, riconoscendone gli alti valori morali e organizzativi, nell'esercizio è stato riconosciuto con Legge 27/12/2019 n. 160, articolo 1, comma 336, un contributo ulteriore di 1 milione di euro in occasione del centenario dalla fondazione, finalizzato allo sviluppo e al sostegno delle sue attività sul territorio nazionale; per le manifestazioni ed iniziative nell'ambito della Giornata nazionale del Braille, per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida e per la valutazione e il monitoraggio degli ausili e delle tecnologie speciali.

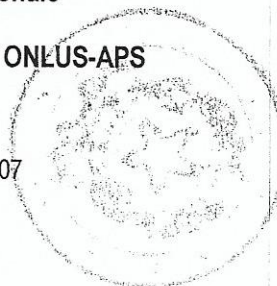
Da ultimo, si segnala anche la consueta attribuzione all'Unione della quota del 5 per mille annuale.

RELAZIONE

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

**Valuta contabile e arrotondamenti**

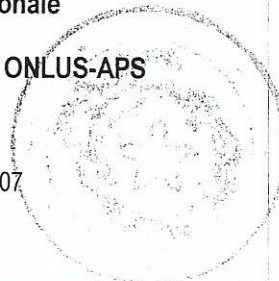
I prospetti del bilancio e della nota integrativa sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D. Lgs 18/8/2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Unione e il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività associativa (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). I ricavi/proventi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi/proventi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

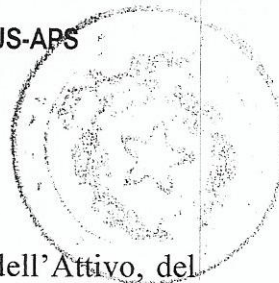
Continuità attività

Data la situazione esposta nel bilancio, la Direzione Nazionale auspica e confida non vi abbiano a essere incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità di sostentamento economico/finanziario dell'Associazione in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità dell'attività non dovrebbe essere messa a rischio consapevoli anche delle eventuali criticità legate alla diffusione della pandemia da COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità economica e finanziaria dell'associazione.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, c.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del risultato d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità, i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati da un esercizio all'altro, al fine di consentire la comparazione tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'associazione opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione applicati

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALEVia Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del

Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di spesa, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene possa assicurare una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

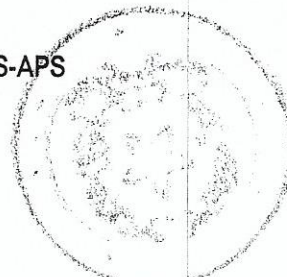
Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, c.c.).

Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio a un valore costante delle attrezzature quando sono di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'esercizio in commento non sono iscritti in bilancio importi relativi a tali valori patrimoniali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale, suddivisi in crediti verso clienti, tributari e verso altri.

Disponibilità liquide

Vengono iscritte in bilancio tutte le voci relative agli Istituti di credito (banche e Poste Italiane) presso cui l'Unione ha acceso un conto; inoltre viene evidenziata in apposita sezione la somma in contante giacente presso la cassa della Presidenza Nazionale.

Ratei e risconti attivi

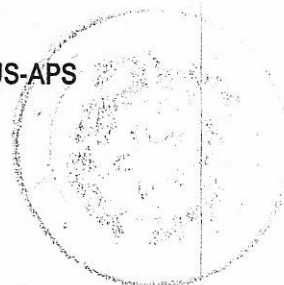
I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati effettuati per coprire attività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 c.c., in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

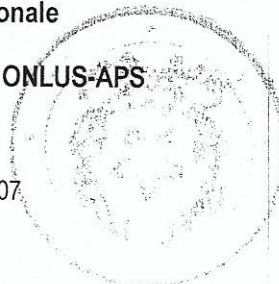
Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro classe E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE

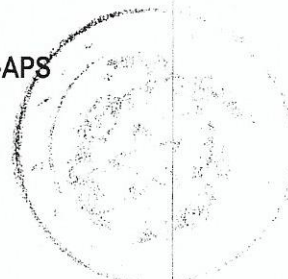
Lo Stato patrimoniale al 31/12/2020 registra una consistenza complessiva di euro 28.955.109, con un incremento di euro 647.718, rispetto all'esercizio precedente.

Tale differenza trova riscontro nei saldi delle seguenti voci, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	311.382	296.104	+15.278
Immobilizzazioni materiali	18.218.236	17.988.082	+230.154
Depositi cauzionali	0	0	+0
Crediti	4.398.590	6.971.572	-2.572.982
Disponibilità liquide	5.995.121	3.027.502	+2.967.619
Ratei e risconti	31.780	24.131	+7.649
Totale attivo	28.955.109	28.307.391	+647.718
Patrimonio netto	24.899.992	24.653.444	+246.548
Varie altre riserve	1	2	-1
Utile o perdita dell'esercizio	3.536	6.547	-3.011
Fondi per rischi e oneri	2.150.754	800.237	+1.350.517
Trattamento di fine rapporto	344.862	383.708	-38.846
Debiti	1.555.964	2.462.840	-906.876
Ratei e risconti	0	613	-613
Totale passivo	28.955.109	28.307.391	+647.718

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



La consistenza delle immobilizzazioni e dei beni strumentali trova collocazione negli appositi inventari.

Come già riferito, gli immobili sono evidenziati in base al loro costo storico iniziale aggiornato contabilmente, mentre le immobilizzazioni tecniche sono evidenziate in base al loro costo storico di acquisto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a euro 311.382, sono rappresentati dalle somme impiegate per gli interventi di manutenzione straordinaria degli immobili presso cui si trovano le sedi delle Sezioni territoriali o dei Consigli Regionali.

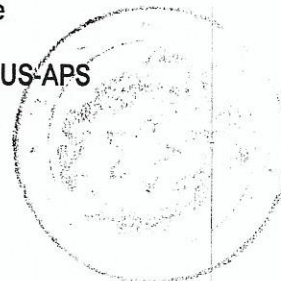
Di seguito vengono riepilogate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	296.104	296.104
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	311.382	311.382

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

 Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
 Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007


Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2020 ammontano a euro 18.218.236, con un incremento di euro 230.154 rispetto all'esercizio precedente.

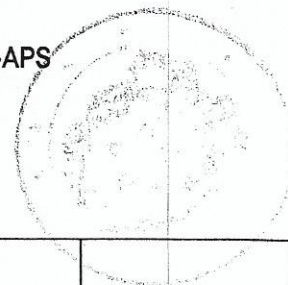
Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	17.862.851	231.979	1.319	1.205.567	19.301.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	202.090	1.055	1.087.237	1.290.382
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.862.851	29.889	264	95.078	17.988.082
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	246.942	3.050	0	-6.849	243.143
Ammortamento dell'esercizio	0	6.130	264	29.849	36.243
Totale variazioni	246.942	-3.080	-264	-36.698	206.900

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Valore di fine esercizio					
Costo	18.109.793	235.029	1.319	1.198.718	19.544.859
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	208.220	1.319	1.117.086	1.326.625
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	18.109.793	26.809	0	81.634	18.218.236

Si sottolinea che sia gli immobili che i beni strumentali sono ricompresi nella stessa categoria.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinari	0,00 – 20,00 25,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 15,00 - 20,00

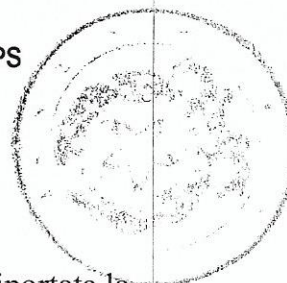
Attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2020 ammontano a euro 4.398.590, con un decremento di euro 2.572.982 rispetto all'esercizio precedente.

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 c.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza. Si sottolinea che tutti i crediti, relativamente alla ripartizione per area geografica ai sensi nel numero 6, comma 1, dell'art. 2426 del codice civile, si riferiscono all'Italia.

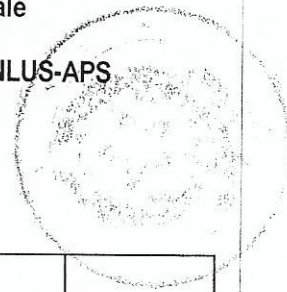
	Valore di	Variazione	Valore di	Quota	Quota
	inizio	nell'esercizio	fine	scadente	scadente
	esercizio		esercizio	entro	oltre
				l'esercizio	l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.993.076	-2.617.304	1.375.772	1.375.772	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.519	-10.108	9.411	9.411	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.958.977	54.430	3.013.407	71.096	2.942.311

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



Totale crediti					
iscritti					
nell'attivo	6.971.572	-2.572.982	4.398.590	1.456.279	2.942.311
circolante					

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Associazione non ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio Contabile n. 14, le disponibilità liquide giacenti presso i conti correnti e/o di deposito presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale sono stati iscritti tra i crediti in base al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2020 ammontano a euro 5.995.121 e vengono analiticamente evidenziate nello stato patrimoniale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.027.030	2.967.213	5.994.243
Danaro e altri valori di cassa	472	406	878
Totale disponibilità liquide	3.027.502	2.967.619	5.995.121

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi e oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007

del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2020 sono pari a euro 31.780.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	24.131	7.649	31.780
Totale ratei e risconti attivi	24.131	7.649	31.780

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

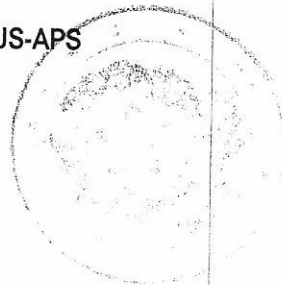
Patrimonio netto e sue variazioni

Con riferimento alla consistenza delle voci del fondo di dotazione/patrimonio netto, ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'associazione, ai sensi dell'articolo 2427 c.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	24.653.444		24.899.992
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		1
Totale altre riserve	2		1
Utile dell'esercizio	6.547	3.536	3.536
Totale Fondo dotazione e riserve	24.659.993	3.536	24.903.529

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri al 31/12/2020 ammontano a euro 2.150.754, on un incremento di euro 1.350.517 rispetto all'esercizio precedente.

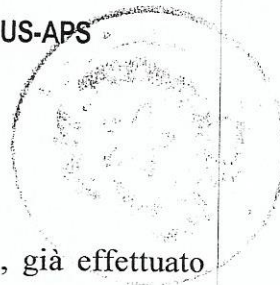
	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	800.237	800.237
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.954.923	1.954.923
Utilizzo nell'esercizio	604.406	604.406
Totale variazioni	1.350.517	1.350.517
Valore di fine esercizio	2.150.754	2.150.754

Riassumendo, i fondi esistenti e di nuova costituzione si riferiscono rispettivamente a:

- a-) fondo di solidarietà associativa per euro 49.165, che recepisce lo stanziamento di somme destinate alle strutture territoriali che si trovassero in momentanea sofferenza economica;
- b-) fondo di solidarietà associativa CNLP per euro 200.000, che recepisce l'accantonamento di somme destinate alle strutture territoriali che gestiscono il servizio del Libro Parlato e finalizzate a finanziare, potenziare e promuovere nuove iniziative relative a tali attività;
- c-) fondo servizio download CNLP per euro 475.000, istituito per i finanziamenti destinati alle sezioni territoriali che svolgono tale attività non ancora ripartiti nel corso dell'esercizio;

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



d-) fondo nazionale TFR che recepisce l'accantonamento, già effettuato negli esercizi precedenti per euro 325.000, destinato alle sedi territoriali che avessero difficoltà ad effettuare tale accantonamento, peraltro finora mai utilizzato;

e-) fondo polo nazionale autonomia orientamento e mobilità per euro 350.000, relativo alle iniziative che verranno intraprese per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida come stabilito con legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 336;

f-) fondo progetto Bloom Again per euro 358.544, relativo alla quota residua dell'esercizio non ancora spesa per le note vicende pandemiche, finalizzato alle attività finanziate per la realizzazione di tale progetto;

g-) fondo ristrutturazione straordinaria immobili per euro 393.046, riferito al primo accantonamento per affrontare la ristrutturazione e risistemazione strutturale della Sede Nazionale, divenuta ormai non procrastinabile.

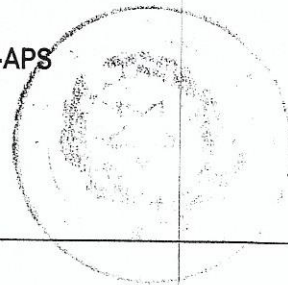
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio a tale titolo dall'Unione verso i dipendenti che hanno optato per il mantenimento presso l'Associazione del TFR stesso, al netto di eventuali anticipi. La quota del fondo relativa ai contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, è stato iscritta nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2020 ammonta a euro 344.862.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	383.708

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
 Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.058
Utilizzo nell'esercizio	43.904
Totale variazioni	-38.846
Valore di fine esercizio	344.862

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce

TFR.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

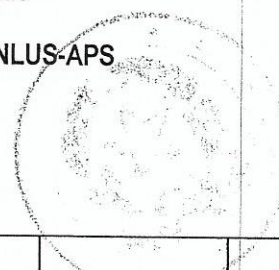
Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 c.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di	Variazione	Valore di	Quota	Quota
	inizio	nell'esercizio	fine esercizio	scadente	scadente
	esercizio			entro	oltre
				l'esercizio	l'esercizi
					o
Debiti verso banche	501.859	-53.504	448.355	7.211	441.144
Debiti verso fornitori	1.194.914	-292.618	902.296	902.296	0
Debiti tributari	95.183	21.756	116.939	116.939	0
Debiti verso istituti di					
previdenza e di sicurezza	122.348	-58.754	63.594	63.594	0
sociale					

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



Altri debiti	548.536	-523.756	24.780	7.080	17.700
Totale debiti	2.462.840	-906.876	1.555.964	1.097.120	458.844

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Con riferimento ai contratti di mutuo, stipulati nell'interesse di alcune strutture territoriali per l'acquisto della sede delle stesse, si rappresenta che i piani di ammortamento sono puntualmente rispettati e che il rimborso avviene mediante trasferimento degli importi necessari a favore delle sedi territoriali interessate che, a loro volta, provvedono al pagamento delle rate alle rispettive scadenze.

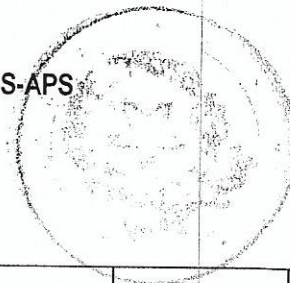
Di seguito il dettaglio dei mutui:

Descrizione	Valore di	Variazione	Valore di	Quota	Quota
	inizio	nell'esercizio	fine	scadente	scadente
	esercizio	io	esercizio	entro	oltre
				l'esercizio	l'esercizio
Mutuo VITERBO UICI - UBI BANCA	153.324	-5.748	147.576	5.583	141.993
Mutuo ASCOLI PICENO UICI - CREVAL	68.331	-12.716	55.570	6.390	49.180

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Mutuo COSENZA UICI					
	147.198	-22.533	124.665	11.265	113.400
CREDEM					
Mutuo SIENA UICI					
	118.983	-5.650	113.333	6.276	107.057
CHIANTI BANCA					
TOTALE	487.836	-25.099	441.144	29.514	411.630

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti nei confronti sia di entità riferentesi alle sedi territoriali dell'Unione sia di soggetti non appartenenti alla propria associazione derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contabilizza i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

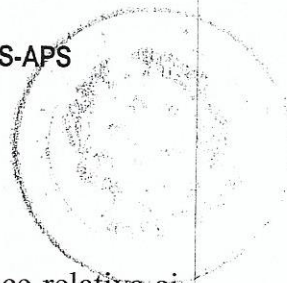
La voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale contiene i debiti certi maturati alla fine dell'esercizio nei confronti dei predetti Istituti.

Altri debiti

La voce si riferisce a debiti esigibili entro l'esercizio successivo per complessivi euro 7.080, è relativa a quote di fondo pensione personale

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



dipendente già regolarizzate nel mese di gennaio 2021; la voce relativa ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo per complessivi euro 17.700, è relativa al valore dei depositi cauzionali passivi per la locazione degli immobili siti in Via Borgognona ed in Viale Parioli.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2020 sono pari a zero.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei e i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	613	-613	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	613	-613	0

CONTO ECONOMICO

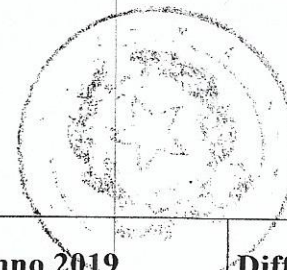
Nella presente Nota Integrativa vengono fornite le informazioni idonee a evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., con particolare riferimento alla gestione finanziaria e con l'evidenziazione delle differenze rispetto all'esercizio precedente riassunti per conti di mastro.

Il Conto economico può essere così riassunto:

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Conto	Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
6	Ricavi/entrate	8.312.350	7.208.065	1.104.285
602	Proventi attività editoriali	0	0	-623
604	Proventi per servizi e attività connesse	0	0	0
606	Contributi da enti pubblici	6.668.971	5.603.609	+1.065.362
608	Contributi da privati	183.760	170.330	+13.430
610	Contributi per progetti vari	525.000	157.174	+367.826
612	Quote associative	375.402	372.934	+2.468
614	Recupero spese	305.447	474.161	-168.714
616	Proventi gestione patrimoniale	157.726	177.844	-20.118
618	Proventi Finanziari	73	172	-99
620	Proventi Straordinari	0	213.689	-213.689
624	Proventi da raccolta fondi	92.881	35.674	+52.207
640	Altri ricavi ordinari	3.090	2.478	+612
7	Costi/spese	8.308.814	7.201.518	+1.107.296
702	Oneri per gli organi statutari	261.425	530.482	-269.057
704	Oneri per le risorse umane	2.030.264	2.138.290	-108.026
706	Oneri per le attività istituzionali	1.408.567	708.870	+699.697
	Oneri per trasferimenti strutture territ.	1.434.541	1.272.705	+161.836
707/708				
710	Oneri per attività accessorie	501.782	146.019	+355.763
712	Oneri finanziari, tributari e patrimoniali	50.190	52.202	-2.012

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

714	Oneri straordinari	161.604	152.263	+9.341
716	Oneri di supporto generale	393.877	310.811	+83.066
720	Oneri per attività di raccolta	35.764	38.177	-2.413
722	Gestioni speciali	1.497.563	1.409.045	+88.518
724	Costi per servizi professionali	174.825	180.754	-5.929
734	Costi per manutenzioni	75.000	0	+75.000
742	Costi per lavoro non dipendente	3.720	0	+3.720
750	Amm. Immobilizzazioni Materiali	36.242	34.532	+1.710
752	Amm. Immobilizzazioni Immateriali	107.540	82.976	+24.564
780	Costi Diversi di Gestione	12.470	6.258	+6.212
784	Costi per Oneri Finanziari	7.036	7.510	-474
790	Costi per Imposte Indirette	17.069	20.450	-3.381
796	Imposte Reddito D'Esercizio	99.335	110.174	-10.839
	Risultato economico	3.536	6.547	-3.011

Le entrate relative a contributi statali ordinari pari a euro 6.668.971, rappresentano l'80,2% del totale delle risorse, segnando una leggera tendenza in aumento del peso pubblico, rispetto al 77,8% dell'esercizio precedente.

Relativamente ai singoli conti di mastro, si forniscono alcune sintetiche informazioni soprattutto per le voci più significative.

RICAVI/ENTRATE

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

- Conto 606 – Contributi da Enti pubblici per euro 6.668.971, il cui dettaglio

è così composto:

606.11 - Contributo di euro 2.054.150 erogato dallo Stato, ai sensi della Legge 24/1996, oltre euro 32.681 contabilizzato quale congruaggio dell'anno precedente.

606.12 - Contributo calcolato sulla base delle ultime erogazioni di euro 100.000, concesso dallo Stato ai sensi della Legge 649/1996, per l'Editoria.

606.13 - Contributo di euro 516.000, erogato dallo Stato per attività di promozione sociale ai sensi dell'art. 5 della legge 15/12/1998 n. 438, a favore delle Associazioni di promozione sociale, di cui alla Legge 8/11/2000 n. 328 "Fondo sociale per le politiche sociali", a cui l'Unione accede in qualità di appartenente ai soggetti cui il contributo è assegnato nella misura del 50% dell'importo previsto dalla legge ripartito in parti uguali; tale contributo è rimasto sempre invariato finora.

606.14 - Contributo statale per euro 2.966.140 erogato dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della Legge n. 282/1998;

606.53 – Contributo centenario celebrazione Unione per euro 1.000.000, erogato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a norma della legge 27 dicembre 2019, n. 160, articolo 1, comma 336.

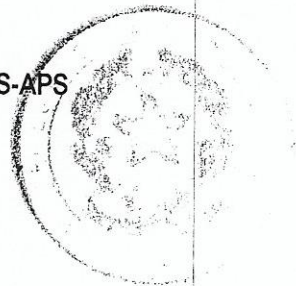
- Conto 608 – Contributi da privati per complessivi euro 183.760, si riferisce:

608.40 - Contributi 5 per mille di euro 146.162 attribuito dallo Stato all'Unione, rispettivamente, euro 68.150 per il 2018 ed euro 78.012 per il 2019; in considerazione del ritardo dell'erogazione dei suddetti fondi da parte del competente Ministero, il relativo introito viene iscritto a bilancio

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



adottando il principio di cassa. Dell'utilizzo delle risorse in parola viene fornita annualmente puntuale relazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

608.50 – Contributi enti privati e sponsor per euro 37.598 , la cui voce più significativa si riferisce al contributo di euro 30.000, concesso dall'I.Ri.Fo.R. e finalizzato alle celebrazioni per il centenario dell'Unione.

- Conto 610.51 - Progetto Bloom Again per euro 525.000, rappresentato dalla quota di competenza annuale relativa all'analogo progetto finanziato dalla Fondazione con il sud con i bambini impresa sociale iniziato nell'esercizio 2020.

- Conto 612.10 - Quote associative ordinarie per euro 375.402, di spettanza della Presidenza Nazionale effettivamente incassate in corso di esercizio.

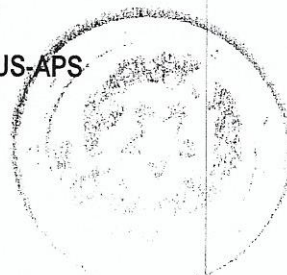
- Conto 614.10 – Recupero spese da terzi per euro 299.571, quale recupero di spese anticipate per conto terzi, ad esempio l'Irifer i cui importi più rilevanti sono rispettivamente euro 125.561, per l'addebito spese indivisibili di competenza oltre a circa euro 65.000, quale rimborso da parte delle strutture territoriali per l'acquisto delle medaglie celebrative del centenario.

- Conto 614.25 – Proventi su amm. straord. CNLP/Irifer per euro 5.876, si riferiscono alla quota parte di rimborso sui lavori di manutenzione straordinaria effettuati presso strutture territoriali dell'Unione ove esistono sedi del CNLP e dell'Irifer:

- Conto 616.10 – Locazione immobili (immobili di proprietà UICI siti in Roma via del Tritone, via Belsiana, via Borgognona, viale Parioli) per euro 157.726; il minor introito rispetto all'esercizio precedente si riferisce

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



all'immobile sito in Via Belsiana che dal 1° febbraio 2020 risulta essere sfitto per intervenuto sfratto del locatario.

- Conto 624.60 – Attività di raccolta fondi per euro 92.881, relativa agli incassi registrati in corso d'anno.

COSTI/SPESE

Vengono riassunte di seguito unicamente le voci più significative; da considerare che si sono verificati alcune differenze, anche significative, tra l'esercizio 2019 e il 2020, dovute esclusivamente alla nota situazione pandemica che ha obbligatoriamente costretto l'Unione a rivedere e riprogrammare attività già pianificate, basti pensare al mancato svolgimento di molte manifestazioni per la celebrazione del centenario e lo svolgimento del Congresso in modalità on line.

702.53 Organo di Controllo euro 19.573, si riferisce ai compensi, alle indennità e rimborsi spese dovuti per lo svolgimento delle proprie mansioni.

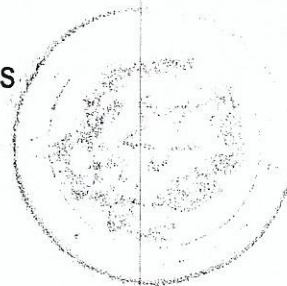
702.70 Consiglio Nazionale euro 22.980, si riferisce ai compensi alle indennità e rimborsi spese per le attività del Consiglio Nazionale.

702.80 Direzione Nazionale euro 114.364, si riferisce ai compensi alle indennità e rimborsi spese per le attività della Direzione Nazionale.

702.95 Missioni e viaggi di servizio euro 73.424, relativa alle spese sostenute dai componenti degli Organi istituzionali dell'associazione per l'assolvimento delle propria carica;

702.100 Oneri previdenziali dirigenti euro 28.880, riguarda gli oneri previdenziali a carico dell'Unione per la funzione svolta dai propri dirigenti.

- Conto 704 – Oneri per le risorse umane per euro 2.030.264: comprende la spesa relativa al personale e ai collaboratori dell'attività istituzionale e del

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALEVia Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

Centro Nazionale del Libro Parlato, oltre agli oneri obbligatori riflessi; in particolare:

704.10 Stipendi ed assegni fissi euro 1.348.251.

704.20 Compensi per lavoro straordinario euro 14.404.

704.30 Missioni e trasferte euro 3.587.

704.41 Costi per ticket restaurant euro 50.542.

704.50 Oneri previdenziali dipendenti euro 372.415.

704.60 Trattamento di fine rapporto euro 8.165.

704.70 Collaborazioni euro 55.323: riguarda le collaborazioni assimilate a lavoro dipendente.

704.80 Formazione del personale euro 15.379, si riferisce a costi sostenuti per la formazione del personale dipendente.

704.85 Organo di Vigilanza (ODV) interno euro 35.129, si riferisce alle spese sostenute in corso di esercizio relative all'organo costituito.

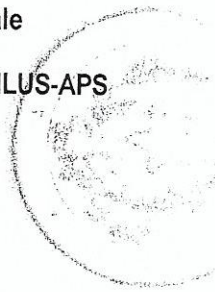
704.90 Oneri assicurativi INAIL euro 6.919.

704.100 Onere Fondo Tesoreria INPS euro 95.130 per il personale che non ha effettuato altre opzioni previdenziali.

704.101 Onere fondo assistenza sanitaria euro 6.710, si riferisce agli oneri sostenuti per i versamenti effettuati in favore del Fondo Est cassa sanitaria di riferimento per i dipendenti nel settore del Commercio cui l'Unione applica il contratto per i propri dipendenti.

704.102 Onere fondi integrativi pensione euro 17.314 a favore del personale che ha scelto tale forma di previdenza.

- Conto 706 – Oneri per le attività istituzionali per euro 1.408.567, comprende nelle voci più significative:

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALEVia Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007

706.90 Ufficio tutela dei Diritti euro 9.000, quali spese sostenute per il funzionamento dell'Agenzia di tutela dei diritti;

706.91 Celebrazione 100 anni UICI-Centenario per euro 1.000.000, si riferisce alle uscite derivanti dal finanziamento di cui alla Legge 27/12/2019 n. 160, articolo 1, comma 336 concesso in occasione dei cento anni dalla fondazione e finalizzato allo sviluppo e al sostegno delle sue attività sul territorio nazionale, per le manifestazioni ed iniziative nell'ambito della Giornata nazionale del Braille, per la diffusione della cultura e della pratica dell'addestramento del cane guida e per la valutazione e il monitoraggio degli ausili e delle tecnologie speciali;

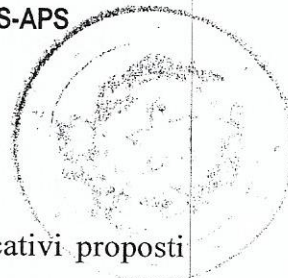
706.110 Rapporti organismi internazionali e nazionali euro 114.039, trattasi di quote annuali e di partecipazione ad eventi nazionali e internazionali;

706.130 Convegni, manifestazioni e teleconferenze euro 11.419, riguardano le attività formative e l'organizzazione di manifestazioni di interesse specifico;

706.140 Attività editoriale euro 239.216, riguarda l'attività di carattere editoriale dell'Unione, la maggior parte delle spese si riferiscono alla stampa delle riviste sia in nero che in carattere Braille;

706.905 Contributi all'U.N.I.Vo,C. euro 20.000, si riferisce al contributo annuale erogato a tale organizzazione di volontariato.

707 e 708 Oneri per trasferimenti alle strutture territoriali per complessivi euro 1.434.541, riguardano rispettivamente contributi destinati alle strutture regionali dell'Unione per la realizzazione di progetti mirati e significativi, proposti dalle singole strutture e interventi di sostegno per necessità di carattere straordinario e contributi destinati alle strutture territoriali

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALEVia Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

dell'Unione per la realizzazione di progetti mirati e significativi proposti dalle singole strutture e interventi di sostegno per necessità di carattere straordinario.

710.51 – Costo per progetto BLOOM AGAIN per euro 501.782 si riferiscono alla quota di costi dell'esercizio relativi all'analogo progetto di cui si è già riferito e trova parziale riscontro nel conto 610.51 delle entrate.

- Conto 712 Oneri finanziari, tributari e patrimoniali per euro 50.190, riguarda in particolare le imposte dirette a carattere nazionale e le imposte indirette facenti capo all'Unione tra cui l'IMU.

- Conto 714 – Oneri straordinari per euro 161.604, comprende:

714.10 – Sopravvenienze passive per euro 107.790, le poste più significative riguardano controversie legali in cui l'Unione ha dovuto procedere al pagamento nei confronti delle parti avverse su sentenza del tribunale;

714.70 Accantonamento fondo spese manutenzione immobili per euro 53.895, si riferisce alla quota annuale riferita ai locali di via Borgognona concessi in uso al Centro Nazionale del Libro Parlato .

- Conto 716 – Oneri di supporto generale per euro 393.877, comprende:

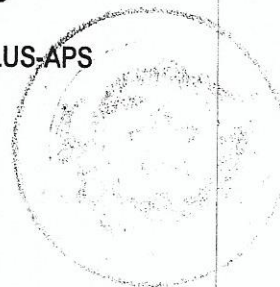
716.10 Acquisto materiali di consumo euro 109.831; in tale spesa sono ricompresi tutte le attività e l'acquisto di materiale utilizzato per affrontare la pandemia attuale, come ad esempio l'acquisto di strumenti per la protezione personale e tutte le operazioni di sanificazione degli ambienti.

716.11 Spese di Cancelleria euro 7.005.

716.20 Spese telefoniche euro 54.199.

716.30 Spese informatiche euro 98.321.

716.40 Spese postali e di spedizione euro 21.724.

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALEVia Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007

716.50 Spese bancarie euro 6.710.

716.80 Spese di energia elettrica euro 15.930.

716.90 Spese di riscaldamento euro 6.059.

716.100 Spese condominiali euro 23.809.

716.150 Acquisto di pubblicazioni e giornali euro 7.658.

716.160 Spese di assicurazione diverse euro 22.079.

716.170 Gestione Sistema di Contabilità euro 15.669.

Considerata la specificità della tipologia delle spese comprese in tale conto di mastro non si ritiene necessario fornire ulteriori informazioni al riguardo.

- Conto 720.20 - Manifestazioni, iniziative e fund raising euro 35.764, ricomprende l'attività di raccolta fondi, comprese le campagne del 5 per mille e quella di Natale 2020.

- Conto 722 - Gestione Centro Nazionale del Libro Parlato per euro 1.497.563 comprende:

722.01 CNLP Direzione Nazionale euro 10.296, relativa alle spese sostenute dai componenti della Direzione Nazionale responsabili del settore per l'assolvimento delle propria carica;

722.10 CNLP acquisto materie prime euro 24.354, che riguarda le materie prime per l'attività di produzione.

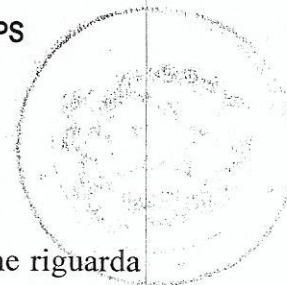
722.20 CNLP servizi di registrazione e produzione euro 246.970, che riguarda l'attività di registrazione libri e testi da parte dei lettori appositamente incaricati.

722.25 CNLP Oneri previdenziali ENPALS euro 63.441, che riguarda gli oneri riflessi sull'attività dei lettori.

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



722.30 CNLP Spese generali di funzionamento euro 157.473, che riguarda

le spese generali di funzionamento del centro nazionale e dei centri di produzione sul territorio.

722.40 CNLP Spese funzionamento centri diffusione euro 265.000, si riferisce alle spese sostenute per migliorare l'organizzazione e la diffusione con capillarità da parte delle strutture territoriali dei servizi erogati dal Centro del Libro Parlato.

722.60 CNLP Rimborso spese utilizzazione personale sezionale euro 52.930, si riferisce al rimborso erogato a varie strutture territoriali per l'utilizzo promiscuo del proprio personale ad attività concernenti la gestione del centro locale del Libro Parlato.

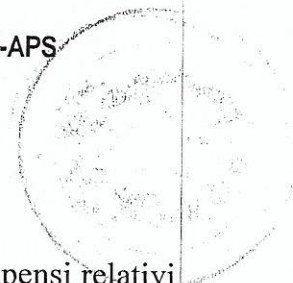
722.70 CNLP Promozione verso le strutture territoriali euro 500.000, che riguardano le spese sostenute per le strutture territoriali per la promozione del Libro Parlato sul territorio di competenza in particolare per il servizio di download in favore dei non vedenti.

722.90 - CNLP oneri per attività Slash Radio per euro 126.514, si riferisce al complesso dell'attività gestionale ordinaria della web radio associativa.

- Conto 724 - Costi per servizi professionali per euro 174.825, comprende:

724.10 Costi per consulenze legali euro 71.430 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal legale incaricato dall'Unione.

724.30 Costi elaborazione paghe e stipendi euro 13.701 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal consulente del lavoro incaricato dall'Unione

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALEVia Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007

724.40 Costi per consulenze fiscali euro 32.903 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal consulente fiscalista incaricato dall'Unione.

724.80 Costi per consulenze notarili euro 2.375 riguarda i compensi relativi a tutta l'attività espletata nell'anno dal notaio di fiducia dell'Unione.

724.90 Costi per consulenze varie euro 54.416, la cui spesa si riferisce prevalentemente al compenso della società FB & Associati che cura l'attività di relazioni istituzionali per conto dell'Unione.

- Conto 734 Costi per manutenzione per euro 75.000 che si riferisce ad una quota minima prudenziale accantonata per la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede della Presidenza nazionale in Roma.

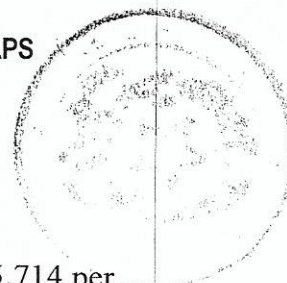
- Conto 750 Ammortamento immobilizzazioni materiali per complessivi euro 36.242, che riguarda la quota annuale di ammortamento dei beni ammortizzabili di proprietà dell'Unione.

- Conto 752 Ammortamento immobilizzazioni immateriali per complessivi euro 107.470 che riguarda la quota annuale di ammortamento dei beni ammortizzabili di proprietà dell'Unione.

- Conto 780 Costi diversi di gestione per euro 12.470; la voce più significativa si riferisce al conto 780.810 Costi vari di gestione ed è relativa alle spese riconosciute al Ministero per i Beni e le Attività Culturali per il permesso a ripristino dell'immobile sito in Roma Via Belsiana 7 lasciato libero dall'affittuario in seguito a sfratto esecutivo.

- Conto 784 Costi per oneri finanziari per euro 7.036.

- Conto 790 Costi per imposte indirette per euro 17.069 tra cui costi per imposte di registro e tassa sui rifiuti.

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007

- Conto 796 Imposte reddito di esercizio euro 99.335 di cui euro 25.714 per Ires e 73.621 per Irap.

Relativamente alla gestione del Centro Nazionale del Libro Parlato si segnala che la stessa, pur essendo ricompresa integralmente nelle risultanze finali dell'intero bilancio, ha fatto registrare le seguenti evidenze riassunte nell'allegato 1 della presente nota integrativa:

Totale entrate/ricavi	euro	2.966.567
Totale uscite/costi	euro	2.965.439
Utile di esercizio/risultato della gestione	euro	1.128

Il Centro Nazionale del Libro Parlato opera gratuitamente per la promozione e la facilitazione della lettura in favore delle persone non vedenti e ipovedenti su tutto il territorio nazionale attraverso i propri centri di produzione e di distribuzione.

Questi ultimi sono costituiti da una rete capillare di oltre cento sedi, operanti presso le Sezioni dell'Unione, in modo da avvicinare e da soddisfare sempre più l'utenza al servizio e di rispondere sempre meglio al dettato della legge e alla missione associativa.

I risultati ottenuti e le iniziative intraprese trovano illustrazione esauriente nella relazione morale per l'anno 2020.

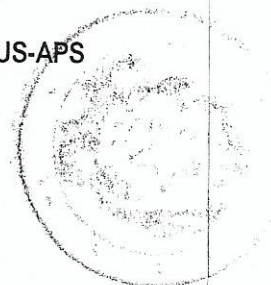
RENDICONTO FINANZIARIO

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter c.c., l'Unione ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo diretto, che viene integralmente allegato ai documenti di bilancio.

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

**Dati relativi al personale dipendente**

Le unità di personale presso tutte le strutture della Sede Nazionale, inclusa la gestione speciale del Centro Nazionale del Libro Parlato, al 31/12/2020 risultano in numero di 44 (l'anno precedente n. 48), di cui 10 part-time. Alla stessa data del 31 dicembre non risultano essere in servizio collaboratori a contratto.

L'onere complessivo riferito a tutte le attività dell'Unione, ivi compreso anche il costo dei collaboratori, è pari a euro 2.030.264 rispetto a euro 2.138.290 dell'anno precedente.

Il bilancio evidenzia anche l'accantonamento del T.F.R. del personale presso l'Unione e si riferisce esclusivamente ai fondi esistenti prima della riforma previdenziale integrativa del 2007. Il fondo beneficia della rivalutazione annuale stabilita per legge.

Attività di sostituto d'imposta e previdenziali

L'attività dell'Unione come sostituto d'imposta e previdenziale è stata svolta nel rispetto della normativa in vigore in ordine a quanto dovuto allo Stato per imposte dirette, indirette e per contributi previdenziali e assistenziali.

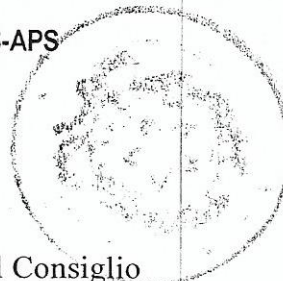
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Proposta di destinazione degli utili/risultato della gestione o di copertura delle perdite

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, si propone al Consiglio

Nazionale la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 c.c.:

- a Fondo di Dotazione euro 3.536;
- TOTALE euro 3.536.

Parte finale

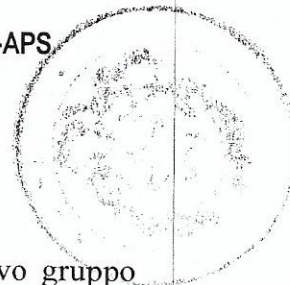
Si evidenzia che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Conclusioni e considerazioni

L'esercizio 2020 si è svolto nel segno dell'equilibrio e della stabilità gestionale che hanno consentito l'attuazione delle attività associative programmate.

Si è continuato sulla via del rinnovamento strutturale e organizzativo indicatoci dal Congresso, al fine di consolidare il ritrovato equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e di valorizzare il decisivo ruolo strategico delle strutture associative territoriali che costituiscono il sistema nervoso pulsante, l'anima vera e profonda della nostra Unione.

Il quinquennio che si chiude, inaugurato dal XXIII Congresso del 2015, ha mutato sensibilmente il profilo degli Organi associativi nazionali e, in qualche misura, la fisionomia stessa dell'Unione, mettendo in moto quella lunga marcia di rinnovamento che ora il gruppo dirigente votato ed eletto dal XXIV congresso ha l'onere di proseguire, consolidare e completare.

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALEVia Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007

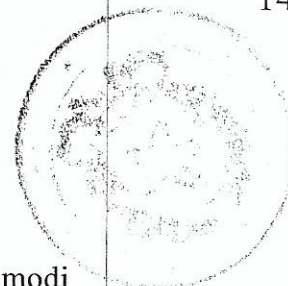
Le azioni più rilevanti di riforma rispetto alle quali il nuovo gruppo dirigente appena costituito sarà chiamato a confrontarsi e cimentarsi, sono:

- una più profonda e incisiva riqualificazione e valorizzazione delle risorse umane, al Centro e sul territorio;
- l'avvio di quell'atteso processo di sburocratizzazione delle procedure e degli atti fondamentali dell'Associazione a ogni livello;
- la gestione unitaria ed efficiente del "patrimonio sociale" e dei suoi proventi, grazie allo specifico incarico conferito e al gruppo di lavoro appositamente costituito;
- la ricerca e il rafforzamento di ulteriori e significative fonti di finanziamento, mediante azioni strutturali di fund raising e di partecipazione a progetti in ambito nazionale ed europeo;
- la qualificazione selettiva degli interventi di sostegno verso il territorio, per dare alle sezioni e alle sedi regionali quegli strumenti di crescita autonoma;
- la verifica delle reali condizioni volte ad assicurare a ogni sezione almeno un sostegno minimo in termini di risorse umane;
- la promozione e realizzazione di strutture di accoglienza altamente specializzate per le pluridisabilità gravi e gravissime;
- l'allargamento della base associativa, mediante grandi iniziative di adesione dei nostri potenziali soci;
- lo sviluppo di specifiche iniziative rivolte a incontrare le attese delle persone ipovedenti,

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



- la progressiva e sempre maggiore integrazione delle attività e dei modi stessi di lavorare tra le istituzioni collegate che sostengono l'opera dell'Unione.

L'Unione, intanto continua a svolgere una funzione sociale insostituibile di altissimo profilo, nel proprio ruolo di tutela degli interessi morali e materiali dei ciechi e degli ipovedenti italiani, in conformità con la missione indicata dai Padri Fondatori e secondo quanto statuito dall'ordinamento giuridico vigente, assolvendo spesso anche a funzioni di supplenza nella erogazione diretta dei servizi di pertinenza pubblica.

E tuttavia, quel ruolo non si limita a una rappresentanza dei ciechi e degli ipovedenti in ogni istanza nazionale e locale, ma si colloca ben oltre, rappresentando un valore in sé, un esempio di arricchimento del tessuto civile del Paese complessivamente inteso.

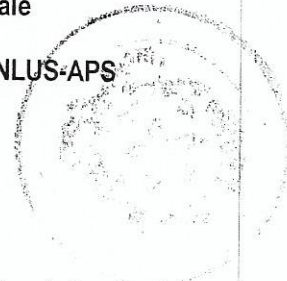
Detto ruolo, la presenza, l'azione e le prospettive associative, sono più dettagliatamente rappresentate nella Relazione morale, alla quale esplicitamente rinviamo per ogni ulteriore approfondimento.

Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97, articolo 25, comma 5, che il Bilancio dell'Unione anche per quest'anno è certificato come in atti d'ufficio.

Si evidenzia, altresì, che al Conto consuntivo 2020 per motivi esclusivamente temporali non può essere allegato il "Prospetto riepilogativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle Strutture territoriali" dell'Unione, che esercitano nei termini statutari attività gestionale autonoma dal punto di vista giuridico e fiscale.

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



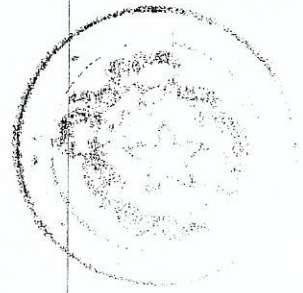
Come è noto, infatti, il Bilancio delle strutture territoriali diventa ufficiale solo dopo l'approvazione da parte degli Organi statutari Regionali e Sezionali, che avviene entro il 30 aprile. Pertanto la nostra Sede Nazionale è in grado di raccogliere e "aggregare" i dati, per trasmetterli agli Organi di vigilanza e controllo, solo dopo la predetta data. Tale adempimento comunque è avvenuto regolarmente per gli esercizi precedenti, nel rispetto della norma regolamentare.

Convinti che il presente Bilancio consuntivo 2020 dia testimonianza di una gestione svolta in conformità alle direttive degli Organi Statutari e nell'esclusivo interesse dei ciechi e degli ipovedenti italiani, consapevoli del grande ruolo di responsabilità quali amministratori di risorse destinate ad attività di pubblico interesse, con la cura, il rispetto e la devozione che a tali risorse collettive sono dovuti, questo Presidente Nazionale e la Direzione che ne sostiene l'opera quotidianamente, confidano che il Consiglio Nazionale vorrà accordare la propria approvazione";

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



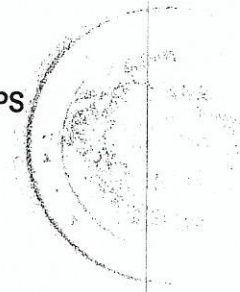
31/12/2020 [URC] UNIONE ITALIANA DEI CIECHI		CONTO ECONOMICO dal 01/01/20 al 31/12/20 VIA BORGOGNONA, 38 00187 ROMA RM 01365520582 00989551007		Pag. 1	
C O N T I		R I C A V E		R I C A V E	
701	701 ONERI PER GLI ORGANI STATUTARI	42.880,71	404	CONTRIBUTI ENTI DONATORI	2.944.240,00
702	702 Missioni e viaggi di servizio	41.886,71	808	808 Contributo al CNLP legge 292/1998	2.944.240,00
704	704 ONERI PER LE RISORSE UMANE	1.079.000,31	914	RECUPERO SPESE	47,52
704.0010	704.0010 Stipendi ed assegni fissi	762.444,84	914.0010	914.0010 Recupero spese e imposte	47,52
704.0020	704.0020 compensi per lavoro straordinario	802,90	940	ALTRI RICAVI ORDINARI	379,89
704.0030	704.0030 Missioni e trasferte	20.038,29	940.0000	940.0000 Ricavi per abboni e versouccamenti	379,89
704.0040	704.0040 Costi per ticket ristoranti	309.769,17			
704.0050	704.0050 Oneri previdenziali dipendenti	1.240,51			
704.0060	704.0060 Trattamento di fine rapporto (Cellebrazioni)	40.432,00			
704.0070	704.0070 Oneri assicurativi INAIL	16.147,33			
704.0080	704.0080 Onere Fondo Tesoreria INPS	6.290,00			
704.0090	704.0090 Onere Fondo Assistenza Sanitaria	5.841,98			
704.0100	704.0100 Oneri Fondi assistenziali pensioni				
706	706 TRASPORTE SEZIONI TERRITORIALI	50.000,00			
706.0000	706.0000 Trasf. sez. territoriale INPS/INPS	50.000,00			
714	714 ONERI STRAORDINARI	51.895,17			
714.0070	714.0070 Avanzato fondo spese marit. INPS	51.895,17			
716	716 ONERI PER IL SERVIZIO GENERALE	192.076,00			
716.1000	716.1000 Impiegati di servizio	15.431,68			
716.1010	716.1010 spese di cancelleria	12.902,86			
716.1020	716.1020 Spese telefoniche	15.490,18			
716.1030	716.1030 Spese informatiche	88.403,90			
716.1040	716.1040 Spese postali e di spedizione	47,19			
716.1050	716.1050 Spese telematiche	51,89			
716.1060	716.1060 Spese di energia elettrica	7.344,84			
716.1070	716.1070 Spese di riscaldamento	12.029,00			
716.1080	716.1080 Spese condominiali	12.706,14			
716.1090	716.1090 Spese di assicurazioni diverse	12.039,60			
722	722 GESTIONI SPECIALI	1.497.564,02			
722.0001	722.0001 CNLP Direzione Nazionale	10.295,54			
722.0002	722.0002 CNLP servizio marcia pieve	24.353,84			
722.0003	722.0003 CNLP servizi di registr. e produtt.	246.992,44			
722.0005	722.0005 CNLP Oneri previdenziali ENPALE	61.848,00			
722.0006	722.0006 CNLP spese generali di funzionamento	152.222,18			
722.0007	722.0007 CNLP Spese funz.to centri diffusione	249.000,00			
722.0008	722.0008 CNLP Spese funz.to centri diffusione	22.929,00			
722.0009	722.0009 CNLP Promozione da parte strutture	500.000,00			
722.0010	722.0010 CNLP spese mater. implan. e macch.	17.167,17			
722.0011	722.0011 CNLP oneri per attivita' Stato Radio	248.524,15			
722.0012	722.0012 CNLP Spese telematiche	6.828,77			
722.0013	722.0013 CNLP Spese informatiche	10.940,24			
722.0014	722.0014 CNLP Spese postale, bancarie spedizione	1.219,84			
722.0015	722.0015 CNLP Spese elettricit. e riscaldamento	1.157,40			
722.0016	722.0016 CNLP Spese condominiali	614,50			
722.0017	722.0017 CNLP costi libri, pubblicaz. e varie	10.939,90			
722.0018	722.0018 CNLP Ammortam. sez. territoriali	1.487,90			
724	724 COSTI PER SERVIZI PROFESSIONALI	75.648,09			
724.0010	724.0010 Costi per consulenza legali	41.924,45			
724.0020	724.0020 Costi elaborazione paghe e assegni	12.989,90			
724.0030	724.0030 Costi per consulenza fiscale e simi.	7.224,74			
724.0040	724.0040 Costi per consulenza varie	16.949,00			
730	730 AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.563,60			
730.0010	730.0010 Amm. impianti	1.524,20			
730.0020	730.0020 Amm. macchinari ed attrezzature	4.428,96			
730.0030	730.0030 Amm. mob. imm. e altri	2.610,44			
732	732 AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27,48			
732.0010	732.0010 Amm. migliorie beni immat. progr.	27,48			
780	780 COSTI DIVERSI DI GESTIONE	1.178,28			
780.0010	780.0010 Costi per abboni e versouccamenti	1.178,28			
780.0020	780.0020 Costi vari di gestione	1.048,59			
Totale C O N T I		7.985.439,17	Totale R I C A V E		7.985.567,41
Stile d' esercizio		1.119,26			
Totale a pareggio		2.944.240,00			
Ultima pagina.					

ALLEGATO 1

Preso ulteriormente atto
della relazione dell'Organo di Controllo con verbale n. 8 in data 2 aprile
2021;

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



della certificazione del Revisore Legale dei Conti Dr. Marco Savino,
protocollo in atti di ufficio n. 4925 del 31/03/2021, che esprime parere
favorevole all'approvazione del consuntivo;

Considerate

le risultanze finali sopra esposte del conto consuntivo 2020;

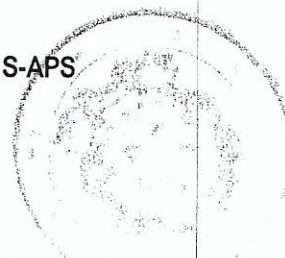
delibera

- 1) di approvare il bilancio consuntivo della Sede Nazionale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, per l'esercizio 2020, nei prospetti di seguito riportati:

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

Sede in VIA BORGOGNONA, 38 - ROMA

Codice Fiscale 01365520582, Partita Iva 00989551007

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 01365520582, N. REA 976535

Stato Patrimoniale al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2020

31/12/2019

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

7) altre

Migliorie beni immobili propri

311.382 296.104

311.382 296.104

Totale immobilizzazioni immateriali

311.382 296.104

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati

Terreni e fabbricati

18.109.793 17.862.851

18.109.793 17.862.851

2) impianti e macchinario

Impianti

26.809 29.889

222.050 219.000

Impianti di telecomunicazione

12.979 12.979

Fondo amm. impianti

-196.425 -191.457

Fondo amm. impianti di telecomun.

-11.794 -10.633

3) attrezzature industriali e commerciali

Immobilizzazioni tecniche

0 264

Attrezzature varie e minute

1.250 1.250

Fondo amm. attrezzature commerciali

-1.250 -1.000

Fondo amm. attrezzature varie/minute

-69 -55

4) altri beni

Macchinari ed attrezzature

81.634 95.078

Mobili e arredi

121.177 108.087

Macchine d'ufficio

521.492 521.492

Altri beni materiali

549.032 546.618

Fondo amm. macchinari e attrezzature

6.118 6.118

Fondo amm. mobili e arredi

-60.418 -45.152

Fondo amm. macchine d'ufficio

-519.393 -518.526

Fondo amm. altri beni materiali

-532.981 -519.994

Totale immobilizzazioni materiali

18.218.236 17.988.082

Totale immobilizzazioni (B)

18.529.618 18.284.186

C) Attivo circolante

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo

1.375.772 3.993.076

Crediti vs terzi

942.446 3.640.882

Crediti vs Sedi Regionali

4.635 30.185

Crediti vs Sezioni Territoriali

428.694 369.792

Clienti c/note di credito da emettere

0 -41.725

Totale crediti verso clienti

1.375.772 3.993.076

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

9.411 19.519

Bonus Renzi DL 66/2014-BONUS FISCALE

1.134 1.588

Eraio c/acconti IRES

0 13.224

Eraio c/acconti IRAP

0 4.707

Credito IVA

8.277 0

Totale crediti tributari

9.411 19.519

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo

71.096 106.471

Crediti vs dipendenti per anticipazioni

10.000 0

Credito vs Uffici Firenze

5.165 5.165

Credito vs CNLP Lecce

928 1.000

Credito vs CNLP Modena

1.033 666

Credito vs strutture territoriali

53.000 0

Altri crediti vs Enti Previdenziali

0 89.438

Dipendenti c/anticipazioni

0 10.000

Debiti INAIL

970 202

esigibili oltre l'esercizio successivo

2.942.311 2.852.506

Credito vs Olympic Beach Tirrenia

1.800.000 1.800.000

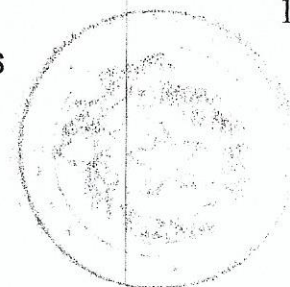
Stato Patrimoniale al 31/12/2020

Pagina 1

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

CRED. VS SEZ. ALESSANDRIA >12 MESI	6.534	6.534
CRED. VS SEZ. ASCOLI PICENO >12 MESI	30.000	30.000
CRED. VS SEZ. AVELLINO >12 MESI	24.000	27.000
CRED. VS SEZ. BARI >12 MESI	21.000	25.000
CRED. VS SEZ. CATANZARO >12 MESI	29.208	29.208
CRED. VS SEZ. ENNA >12 MESI	17.009	17.009
CRED. VS SEZ. IMPERIA >12 MESI	11.563	12.196
CRED. VS SEZ. ISERNIA >12 MESI	63.019	63.097
CRED. VS SEZ. MACERATA >12 MESI	0	5.000
CRED. VS SEZ. MANTOVA >12 MESI	7.000	10.000
CRED. VS SEZ. MESSINA >12 MESI	264.330	271.700
CRED. VS SEZ. MODENA >12 MESI	48.100	53.100
CRED. VS SEZ. POTENZA >12 MESI	2.500	5.000
CRED. VS SEZ. REGGIO CALABRIA >12 MESI	6.000	10.000
CRED. VS SEZ. SASSARI >12 MESI	3.333	5.000
CRED. VS SEZ. SIRACUSA >12 MESI	1.472	7.955
CRED. VS SEZ. VENEZIA >12 MESI	5.000	5.000
CRED. VS SEZ. VITERBO >12 MESI	30.000	10.000
CRED. VS SEZ. PALERMO >12 MESI	62.500	75.000
CRED. VS SEZ. BRINDISI >12 MESI	40.000	0
CRED. VS SEZ. CROTONE >12 MESI	4.000	0
CRED. VS SEZ. LIVORNO >12 MESI	124.574	0
Cred. polizza ass. dip. TFR GENERALI	341.169	383.708
Totale crediti verso altri	3.013.407	2.958.977
Totale crediti	4.398.590	6.971.572
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.994.243	3.027.030
UNICREDIT C/C N. 16217 - CONTO ORDINARIO	5.015.120	2.454.284
UNICREDIT C/C N. 105161564 - PROG. UICI/NET IN CAMPUS	204.628	204.895
UNICREDIT C/C N. 105912494 - PROG. UICI/BLOOM AGAIN	381.678	0
INTESA SANPAOLO C/C N. 62318 - EX CONTO TESORERIA	363.953	352.479
POSTE ITALIANE C/C N. 279018 - IL CORRIERE DEI CIECHI	28.865	15.373
3) danaro e valori in cassa	878	472
CASSA PRESIDENZA UICI	878	472
Totale disponibilità liquide	5.995.121	3.027.502
Totale attivo circolante (C)	10.393.711	9.999.074
D) Ratei e risconti	31.780	24.131
Risconti attivi	3.901	1.432
Costi anticipati	27.879	22.699
Totale attivo	28.955.109	28.307.391
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.899.992	24.653.444
FONDO DI DOTAZIONE	24.899.992	24.653.444
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	1	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.536	6.547
Totale patrimonio netto	24.903.529	24.659.993
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	2.150.754	800.237
Fondo congresso	0	288.000
Fondo spese manut. immob.	0	157.799
Fondo di solidarietà associativa	49.165	29.447
Fondo di solidarietà associat. CNLP	200.000	0
Fondo servizio download CNLP	479.000	0
Fondo Ass. Gest. TFR Pers. UICI	325.000	325.000
Fondo polo naz. autonom. orien. mcibil.	350.000	0
Fondo Progetto Bloom Again	358.544	0
Fondo ristr. straord. Immobili	393.046	0
Totale fondi per rischi e oneri	2.150.754	800.237

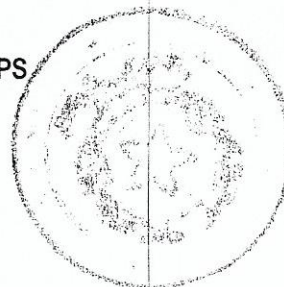
Stato Patrimoniale al 31/12/2020

Pagina 2

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007


UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	344.862	383.708
Fondo T.F.R.	344.862	383.708
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.211	14.023
CARTA DI CREDITO N. 16316	0	1.128
CARTA DI CREDITO N. 16324	0	779
CARTA DI CREDITO N. 16340	734	847
CARTA DI CREDITO N. 16357	0	505
CARTA DI CREDITO N. 91428	0	1.331
CARTA DI CREDITO N. 91436	535	946
CARTA DI CREDITO N. 91451	0	722
CARTA DI CREDITO N. 91469	163	434
CARTA DI CREDITO N. 14901	3.526	4.095
CARTA DI CREDITO N. 5488	1.253	659
CARTA DI CREDITO N. 3518	676	823
CARTA DI CREDITO N. 9251	825	1.754
esigibili oltre l'esercizio successivo	441.144	487.836
Mutuo ASCOLI PICE NO UICI - CREVAL - VIA COPERNICO 8 AP	55.570	68.331
Mutuo COSENZA UICI - CREDEM - VIA L. BRAILLE RENDE CS	124.665	147.198
Mutuo SIENA UICI - CHIANTI BANCA - VIA CAVOUR 134 SI	113.333	118.983
Mutuo VITERBO UICI - UBI BANCA - VIA MOLINI 11 B/C VT	147.576	153.324
Totale debiti verso banche	448.355	501.859
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	902.296	1.194.914
Debiti vs fornitori	249.792	175.269
Debiti vs Consigli Regionali	109.596	104.134
Debiti vs Sezioni Territoriali	434.647	795.906
Debiti vs altri fornitori	3.996	15.372
Fornitori c/fatture da ricevere	103.865	104.232
Totale debiti verso fornitori	902.296	1.194.914
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.939	95.183
Erario c/ritenute su prestazioni	1.967	3.820
Erario c/ritenute su retribuzioni	80.322	72.639
Debiti vs A.D.E.R.	0	14.050
Erario c/ritenute addizionali	1.780	4.020
Erario c/imposta sostitutiva TFR	-9	-180
Erario c/IVA	0	835
Erario c/debiti per IRES	11.604	0
Erario c/debiti per IRAP	21.275	0
Totale debiti tributari	116.939	95.183
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.594	122.348
Debiti INPS per retribuzioni	4.294	63.048
Debiti INPS per collaborazioni	15.218	16.422
Debiti INPDAP per retribuzioni	37.122	35.473
Debiti ENPALS per lettori	6.960	7.405
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.594	122.348
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.080	530.836
Acconti vari	864	0
Debiti vs strutture territoriali	0	518.246
Trattenute sindacali	0	677
Cessione 1/5 dello stipendio	0	113
Debiti vs Popolare Vita Spa - Fondo Pensione Integr.	540	462
Debiti vs Fondo Pensione Fonte - Fondo Pensione Integr.	5.352	5.296
Debiti vs Generali Italia Spa	0	6.042
Debiti vs Alleata Previdenza	324	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.700	17.700
Debiti per depositi cauzionali	17.700	17.700
Totale altri debiti	24.780	548.536
Totale debiti	1.555.964	2.462.840
E) Ratei e risconti	0	613
Ratei passivi	0	613
Totale passivo	28.955.109	28.307.391

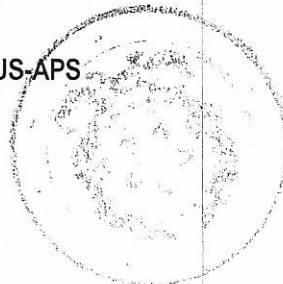
Stato Patrimoniale al 31/12/2020

Pagina 3

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

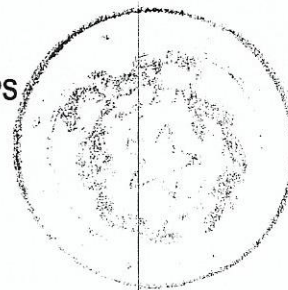


UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS				
Sede in VIA BORGOGNONA, 38 - 00187 ROMA				
Codice Fiscale 01365520582 - Partita Iva 00989551007				
Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 01365520582 - N. REA 976535				
CONTO ECONOMICO - RAFFRONTO ANNI 2020/2019				
Conto	Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Differenza
6	Ricavi/Entrate	8.312.350,00	7.208.065,00	1.104.285,00
602	Proventi attività editoriali	0,00	0,00	0,00
604	Proventi per servizi e attività connesse	0,00	0,00	0,00
606	Contributi da enti pubblici	6.668.971,00	5.603.609,00	1.065.362,00
	606.00011 Contributi ordinari statali L. 24/96 - Legge 24/1996	2.086.831,00	2.021.469,00	65.362,00
	606.00012 Contributi ordinari statali editoria - Editoria L. 649/96	100.000,00	100.000,00	0,00
	606.00013 Contributi ordinari statali 438/98 - Prom. sociale L. 438/98	516.000,00	516.000,00	0,00
	606.00014 Contributo al CNLP Legge 282/1998	2.966.140,00	2.966.140,00	0,00
	606.00053 Contributo celebrazione centenario Unione	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
608	Contributi da privati	183.760,00	170.330,00	13.430,00
	608.00010 Eredità e donazioni libere	0,00	95.463,00	-95.463,00
	608.00050 Lasciti	0,00	0,00	0,00
	608.00040 Contributi 5x1000	146.162,00	74.859,00	71.303,00
	608.00050 Contributi enti privati e sponsor	37.598,00	8,00	37.590,00
610	Contributi per progetti vari	525.000,00	157.174,00	367.826,00
	610.00050 Progetto NetIn Campus	0,00	157.174,00	-157.174,00
	610.00051 Progetto BLOOD AGAIN	525.000,00	0,00	525.000,00
612	Quote associative	375.402,00	372.934,00	2.468,00
	612.00010 Quote associative ordinarie	375.402,00	372.934,00	2.468,00
614	Recupero spese	305.447,00	474.161,00	-168.714,00
	614.00010 Recupero spese e rimborsi	299.571,00	418.749,00	-119.178,00
	614.00025 Proventi su amm. straord. CNLP/Trifor	5.876,00	55.412,00	-49.536,00
616	Proventi gestione patrimoniale	157.726,00	177.844,00	-20.118,00
	616.00010 Locazione immobili	157.726,00	177.844,00	-20.118,00
618	Proventi Finanziari	73,00	172,00	-99,00
	618.00010 Interessi attivi di c/c	73,00	172,00	-99,00
620	Proventi Straordinari	0,00	213.689,00	-213.689,00
	620.00010 Sopravvenienze attive	0,00	33.968,00	-33.968,00
	620.00030 Plusvalenze da alienazione cespiti	0,00	179.721,00	-179.721,00
622	Proventi Attività Accessorie	0,00	0,00	0,00
624	Proventi da raccolta fondi	92.881,00	35.674,00	57.207,00
	624.00060 Attività di fundraising	92.881,00	35.674,00	57.207,00
630	Ricavi da attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
640	Altri ricavi ordinari	3.090,00	2.478,00	612,00
	640.00010 Ricavi per abboni e arrotondamenti	3.090,00	2.478,00	612,00
	640.00050 Ricavi per rivaasa rimborsi spese	0,00	0,00	0,00
660	Rimanenze	0,00	0,00	0,00
672	Ricavi vendita beni materiali	0,00	0,00	0,00
673	DISINVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
7	Costi/spese	8.308.814,00	7.201.518,00	1.107.296,00
702	Oneri per gli organi statutari	261.425,00	530.482,00	-269.057,00
	702.00005 Congresso Nazionale	0,00	72.000,00	-72.000,00
	702.00006 Celebrazione 100 anni Unione	0,00	27.832,00	-27.832,00
	702.00050 Commissioni e gruppi lavoro	0,00	2.443,00	-2.443,00
	702.00050 Collegio dei Sindaci	0,00	16.740,00	-16.740,00
	702.00055 Organo di Controllo	19.573,00	0,00	19.573,00
	702.00070 Consiglio Naz. Reg. Sez.	22.980,00	61.250,00	-38.270,00
	702.00080 Direzione Nazionale-Regionale	114.364,00	128.364,00	-14.000,00
	702.00090 Collegio dei Prosviri	2.204,00	2.300,00	-96,00
	702.00095 Missioni e viaggi di servizio	73.424,00	192.068,00	-118.644,00
	702.00100 Oneri previdenziali dirigenti	28.880,00	32.485,00	-3.605,00
704	Oneri per le risorse umane	2.030.264,00	2.138.290,00	-108.026,00
	704.00010 Stipendi ed assegni fissi	1.348.251,00	1.427.980,00	-79.729,00
	704.00020 Compensi per lavoro straordinario	14.404,00	14.427,00	-23,00
	704.00030 Missioni e trasferte	3.587,00	14.656,00	-11.069,00
	704.00041 Costi per ticket restaurant	50.542,00	52.943,00	-2.401,00
	704.00050 Oneri previdenziali dipendenti	372.415,00	393.952,00	-21.537,00
	704.00060 Trattamento di fine rapporto	8.165,00	21.024,00	-12.859,00
	704.00070 Collaborazioni	58.222,00	56.113,00	2.109,00
	704.00073 Missioni e trasferte collaboratori	0,00	164,00	-164,00
	704.00075 Oneri previdenziali collaboratori	409,00	578,00	-169,00
	704.00080 Formazione del personale	15.379,00	7.269,00	8.110,00
	704.00085 Organo di Vigilanza (ODV) interno	35.120,00	25.960,00	9.160,00
	704.00090 Oneri assicurativi INAIL	6.919,00	5.688,00	1.231,00
	704.00091 Oneri assicurativi collaboratori	587,00	2.657,00	-2.070,00
	704.00100 Onere Fondo Tesoreria INPS	95.130,00	88.174,00	6.956,00

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

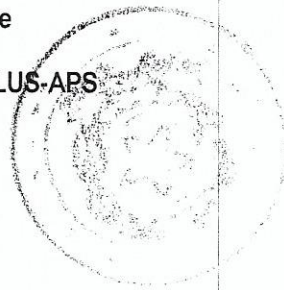


	704.00101 Onere Fondo Assistenza Sanitaria	6.710,00	6.753,00	-43,00
	704.00102 Oneri fondi integrativi pensione	17.314,00	19.952,00	-2.638,00
705	Oneri per servizi connessi	0,00	0,00	0,00
706	Oneri per le attività istituzionali	1.408.567,00	708.870,00	699.697,00
	706.00010 Commissioni nazionali studio/ricerca	4.922,00	21.013,00	-16.091,00
	706.00020 Borse di studio premi e concorsi	7.000,00	6.446,00	554,00
	706.00040 Iniziative sportive e tempo libero	1.000,00	10.275,00	-9.275,00
	706.00050 Ufficio tutela dei diritti	9.000,00	63.000,00	-54.000,00
	706.00091 Celebrazione 100 anni UNICI-Centenario	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
	706.00100 Istituto promozione e valutaz. tecn.	0,00	0,00	0,00
	706.00110 Rapporti organismi internaz. e naz.	114.039,00	189.278,00	-75.239,00
	706.00130 Convegni, manifestazioni e teleconf.	11.419,00	35.854,00	-22.435,00
	706.00131 Gestione Premio Braille	1.971,00	89.170,00	-87.199,00
	706.00140 Attività editoriale	239.216,00	275.834,00	-36.618,00
	706.00905 Contributi all'UNIVOC	20.090,00	20.000,00	0,00
707/708	Oneri per trasferimenti alle strutture territoriali	1.434.541,00	1.272.705,00	161.836,00
710	Oneri per attività accessorie	501.782,00	146.019,00	355.763,00
	710.00050 Costi per progetto Net.In Campus	0,00	146.019,00	-146.019,00
	710.00051 Costi per progetto BI OOM AGAIN	501.782,00	0,00	501.782,00
712	Oneri finanziari, tributari e patrimoniali	50.190,00	52.202,00	-2.012,00
	712.00010 Oneri finanziari	0,00	79,00	-79,00
	712.00020 Oneri tributari	0,00	2.521,00	-2.521,00
	712.00021 IMU	50.190,00	47.098,00	3.092,00
	712.00022 TASI	0,00	2.504,00	-2.504,00
714	Oneri straordinari	161.604,00	152.263,00	9.341,00
	714.00010 Sopravvenienze passive	107.709,00	10.195,00	97.514,00
	714.00040 Accantonamento spese imprevidite	0,00	0,00	0,00
	714.00050 Svalutazione crediti	0,00	38.173,00	-38.173,00
	714.00070 Accanto a fondo spese manut. immob.	53.895,00	103.895,00	-50.000,00
716	Oneri di supporto generale	393.877,00	310.811,00	83.066,00
	716.00010 Acquisto materiali di consumo	109.831,00	30.183,00	79.648,00
	716.00011 Spese di cancelleria	7.005,00	11.090,00	-4.085,00
	716.00020 Spese telefoniche	54.199,00	46.382,00	7.817,00
	716.00030 Spese informatiche	98.321,00	128.451,00	-30.130,00
	716.00040 Spese postali e di spedizione	21.724,00	15.172,00	6.552,00
	716.00050 Spese bancarie	6.710,00	7.402,00	-692,00
	716.00060 Spese di rappresentanza	638,00	409,00	229,00
	716.00070 Spese di locomozione	0,00	1.221,00	-1.221,00
	716.00080 Spese di energia elettrica	15.930,00	16.989,00	-1.059,00
	716.00090 Spese di riscaldamento	6.059,00	5.736,00	323,00
	716.00100 Spese condominiali	23.809,00	9.219,00	14.590,00
	716.00150 Acquisto di pubblicazioni e giornali	7.658,00	11.543,00	-3.885,00
	716.00160 Spese di assicurazioni diverse	22.075,00	21.119,00	960,00
	716.00170 Gestione Sistema di Contabilità	15.669,00	3.294,00	12.375,00
	716.00516 Beni ammort.li < 516,00	0,00	2.601,00	-2.601,00
	716.01002 Spese varie	4.245,00	0,00	4.245,00
718	Oneri per la gestione patrimoniale	0,00	0,00	0,00
720	Oneri per attività di raccolta	35.764,00	38.177,00	-2.413,00
	720.00020 Manifestazioni, iniziative e Fundraising	35.764,00	38.177,00	-2.413,00
722	Gestioni speciali	1.497.563,00	1.409.045,00	88.518,00
	722.00001 CNLP Direzione Nazionale	10.296,00	12.281,00	-1.985,00
	722.00010 CNLP acquisto materie prime	24.354,00	9.960,00	14.394,00
	722.00020 CNLP servizi di registraz. e produca.	246.970,00	543.827,00	-296.857,00
	722.00025 CNLP Oneri previdenziali ENPALS	63.441,00	82.269,00	-18.828,00
	722.00030 CNLP spese generali di funzionamento	157.473,00	196.533,00	-39.060,00
	722.00040 CNLP Spese funz. centri diffusione	265.000,00	183,00	264.817,00
	722.00050 CNLP Rimbors. spese serv. gen. indiv.	0,00	13.800,00	-13.800,00
	722.00060 CNLP Rimbors. spese util. pers. sez.	52.930,00	23.257,00	29.673,00
	722.00070 CNLP Promozione da parte strutture	500.000,00	534.000,00	-34.000,00
	722.00080 CNLP spese manutenz. imp. e macch.	17.157,00	40.629,00	-23.472,00
	722.00090 CNLP oneri per attività Slash Radio	126.514,00	115.830,00	10.684,00
	722.00100 CNLP Spese telefoniche	5.868,00	8.989,00	-3.121,00
	722.00101 CNLP Spese informatiche	10.980,00	6.747,00	4.233,00
	722.00102 CNLP Spese postali, bancarie, spedizione	3.210,00	4.601,00	-1.391,00
	722.00103 CNLP Spese elettricità e riscald.	358,00	2.988,00	-2.640,00
	722.00104 CNLP Spese condominiali	614,00	0,00	614,00
	722.00105 CNLP Acquisto libri, pubblicazioni e varie	10.940,00	13.641,00	-2.701,00
	722.00110 CNLP Manutenzione sedi territoriali	1.458,00	0,00	1.458,00
724	Costi per servizi professionali	174.825,00	180.754,00	-5.929,00
	724.00010 Costi per consulenze legali	71.430,00	54.977,00	16.453,00
	724.00030 Costi elaborazione paghe e stipendi	13.701,00	22.830,00	-9.129,00
	724.00040 Costi per consulenze fiscali	32.903,00	28.983,00	3.920,00
	724.00080 Costi per consulenze notarili	2.372,00	4.857,00	-2.482,00
	724.00090 Costi per consulenze varie	54.416,00	69.107,00	-14.691,00
730	Costi per godimento beni di terzi	0,00	0,00	0,00
734	Costi per manutenzioni	75.000,00	0,00	75.000,00

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

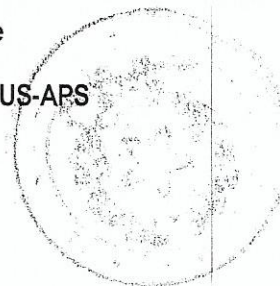


	734.00010 Costi per manutenzione beni propri	75.000,00	0,00	75.000,00
742	Costi per lavoro non dipendente	3.720,00	0,00	3.720,00
	742.00020 Compensi sindaci e revisori	3.720,00	0,00	3.720,00
750	Amm. Immobilizzazioni Materiali	36.242,00	34.532,00	1.710,00
	750.00110 Amm. impianti	4.968,00	3.250,00	1.738,00
	750.00140 Amm. impianti di telecomunicazione	1.161,00	1.556,00	-395,00
	750.00160 Amm. macchinari ed attrezzature	15.266,00	14.118,00	1.148,00
	750.00220 Amm. attrezzature commerciali	250,00	250,00	0,00
	750.00230 Amm. attrezzature varie/minute	14,00	14,00	0,00
	750.00310 Amm. mobili ed arredi	866,00	1.178,00	-312,00
	750.00330 Amm. macchine d'ufficio	12.987,00	13.456,00	-469,00
	750.00440 Amm. altri beni materiali	730,00	730,00	0,00
752	Amm. Immobilizzazioni Immateriali	107.540,00	82.976,00	24.564,00
	752.00715 Amm. migliore beni immobili propri	107.540,00	82.976,00	24.564,00
780	Costi Diversi di Gestione	12.470,00	6.258,00	6.212,00
	780.00010 Costi per abbuoni e arrotondamenti	470,00	1.784,00	-1.314,00
	780.00410 Costi per sanzioni amministrative	0,00	1.739,00	-1.739,00
	780.00425 Sanzioni ed int. I.I.D.D	0,00	11,00	-11,00
	780.00810 Costi vari di gestione	12.000,00	2.724,00	9.276,00
784	Costi per Oneri Finanziari	7.036,00	7.510,00	-474,00
	784.00120 Int. passivi su mutui	7.036,00	7.510,00	-474,00
790	Costi per Imposte Indirette	17.069,00	20.450,00	-3.381,00
	790.00010 Costi per diritti camerati	18,00	0,00	18,00
	790.00020 Costi per imposte di registro	3.950,00	5.241,00	-1.291,00
	790.00070 Costi per tassa sui rifiuti	12.101,00	15.175,00	-2.072,00
	790.00210 Altre imposte e tasse	0,00	36,00	-36,00
796	Imposte Reddito D'Esercizio	99.335,00	110.174,00	-10.839,00
	796.00010 IRES	25.714,00	36.776,00	-11.062,00
	796.00020 IRAP	73.621,00	73.398,00	223,00
773	INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO ECONOMICO	3.536,00	6.547,00	-3.011,00

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007


UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS

Sede in VIA BORGOGNONA, 38 – ROMA

Codice Fiscale 01365520582, Partita Iva 00989551007

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 01365520582, N. REA 976535

Rendiconto Finanziario Diretto al 31/12/2020

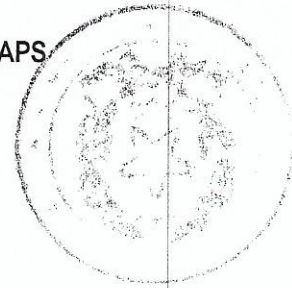
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)	31/12/2020	31/12/2019
Altri incassi	10.275.143	3.382.016
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	0	-51.233
(Pagamenti a fornitori per servizi)	-497.822	-4.786.729
(Pagamenti al personale)	-2.138.390	-2.214.715
(Altri pagamenti)	-4.257.563	-100.568
(Imposte pagate sul reddito)	-116.404	-110.174
Interessi incassati/pagati	-7.510	-7.419
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.257.454	-3.888.822
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-243.144	-60.249
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	-152.897
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-243.144	-213.146
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	3.853
Accensione finanziamenti	0	498.983
(Rimborso finanziamenti)	-46.691	-11.146
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	0	-365.863
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-46.691	125.827
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.967.619	-3.976.141
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.027.030	7.002.267
Danaro e valori in cassa	472	1.376
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.027.502	7.003.643
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.994.243	3.027.030
Danaro e valori in cassa	878	472
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.995.121	3.027.502

Rendiconto Finanziario Diretto al 31/12/2020

Pagina 1

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

Via Borgognona, 38 - 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 - Part. I.V.A. 00989551007



2) di finalizzare il risultato di esercizio di euro 3.536 con le modalità indicate in relazione.

Il provvedimento, messo al voto con votazione palese in via telematica tramite Zoom su scheda predisposta, ovvero attraverso singola manifestazione di voto richiesta dai Consiglieri, viene approvato all'unanimità dei presenti con 42 voti favorevoli su 42 votanti.

Allegato al presente verbale viene riportato il risultato analitico con indicazione dei singoli voti espressi.

OMISSIS

OMISSIS

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la riunione termina alle ore 14.20.

Il Segretario Generale

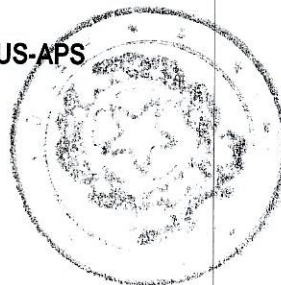
(Dr. Alessandro Logati)
Alessandro Logati

Il Presidente Nazionale

Mario Barbato
(Dr. Mario Barbato)

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



VERBALE N. 8/2021

Il giorno **2 Aprile 2021**, alle 10,30 si è riunito l'Organo di Controllo in via telematica a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 per procedere all'esame del bilancio di esercizio relativo all'anno 2020 dell'UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI, con sede legale in Roma, Via Borgognona n. 38.

Sono presenti.

- Dott. Sebastiano Resta

- Dott.ssa Elena Gnugnoli

Assente giustificata la Dott.ssa Enza Amato.

Sono altresì presenti il Dott. Fabio Serio, il Dott. Marco Savino (Consulente dell'Ente) e gli addetti dell'ufficio amministrativo. Il predetto documento contabile corredato della relativa documentazione è stato trasmesso per posta elettronica in data 23 e 30 Marzo 2021 per acquisire la relazione dell'Organo di Controllo.

Si passa, quindi, all'esame della documentazione contabile ricevuta e dopo che i componenti dell'Organo di controllo acquisiscono alcune informazioni al riguardo dal Dott. Serio e dal Dott. Savino, il presidente Dott. Resta dichiara chiusa la riunione alle ore 11,00.

Successivamente, alle ore 11,10, l'Organo di Controllo prosegue la riunione anche con la presenza della Dott.ssa Enza Amato per redigere la relazione al Bilancio di esercizio per l'anno 2020, che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (allegato 1).

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12,30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Organo di Controllo

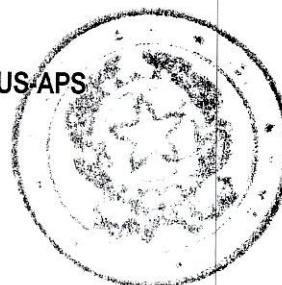
Dott. Sebastiano Resta

Dott.ssa Enza Amato

Dott.ssa Elena Gnugnoli

(Presidente)
(Componente)
(Componente)

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

 Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
 Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

Allegato 1- RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2020.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato trasmesso all'Organo di Controllo ed è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico con raffronto 2019/2020;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

In via preliminare, si prende atto che gli importi sono stati iscritti mediante arrotondamento all'euro e si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2020 presenta un utile di esercizio pari ad euro 3.536.

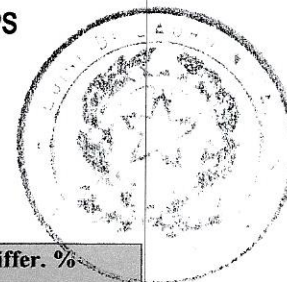
Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2020 (a)	Anno 2019 (b)	Variazione c=a - b	Differ. % c/a
Immobilizzazioni	18.529.618	18.284.186	+ 245.432	+1,34
Attivo circolante	10.393.711	9.999.074	+ 394.637	+ 3,95
Ratei e risconti attivi	31.780	24.131	+ 7.649	+ 31,70
Totale attivo	28.955.109	28.307.391	+ 647.718	+ 2,29
Patrimonio netto	24.903.529	24.659.993	+ 243.536	+ 0,99
Fondi rischi e oneri	2.150.754	800.237	+ 1.350.517	+ 168,76
Trattamento di fine rapporto	344.862	383.708	- 38.846	- 10,12
Debiti	1.555.964	2.462.840	- 906.876	+ 36,82
Ratei e risconti passivi	0	613	- 613	- 100
Totale passivo	28.955.109	28.307.391	+ 647.718	+ 2,28

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma

Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

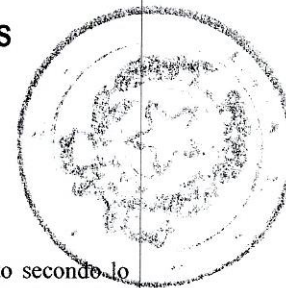


CONTO ECONOMICO	Anno 2020	Anno 2019	Variazione	Differ. %
	(a)	(b)	c=a - b	c/a
Valore della produzione	8.312.277	7.207.893	+ 1.104.384	- 15,32
Costo della Produzione	6.011.328	4.807.586	+ 1.203.742	-3,64
Differenza tra valore e costi della produzione	2.300.949	2.400.307	- 99.358	- 25,03
Totale costi del personale	2.030.264	2.138.290	- 108.026	- 5,05
Margine operativo lordo (M.O.L.)	270.685	262.017	+ 8.668	+ 3,31
Ammortamenti ed accantonamenti	143.782	117.508	+ 26.274	80,95
Reddito della gestione operativa (M.O.N.)	126.903	144.509	- 17.606	- 22,35
Altri proventi finanziari	73	172	- 99	- 57,55
Oneri finanziari	7.036	7.510	- 474	- 6,31
Risultato di gestione finanziaria	- 6.963	- 7.338	- 375	- 5,11
Risultato prima delle imposte	119.940	137.131	- 17.191	- 12,54
Imposte	116.404	130.624	- 14.220	- 10,88
Utile dell'esercizio	3.536	6.547	- 3.011	- 45,99

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che Il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato I del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza dell'Organo di Controllo, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Associazione, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il l'Organo di Controllo passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2020.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

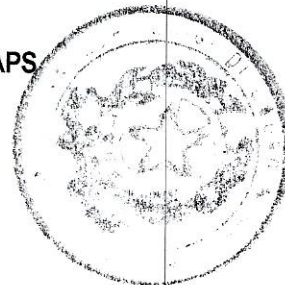
Il Collegio passa, quindi, all'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenziando quanto segue:

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico degli interventi effettuati e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.20
Migliorie beni immobili propri	296.104	15.278	0	311.382
Valore netto costi di impianto	296.104	15.278	0	311.382

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

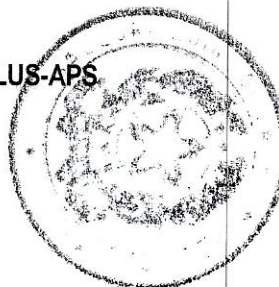
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.20
Terreni e fabbricati	17.862.851	246.942	0	18.109.793
<i>-Fondo di ammortamento</i>	0	0	0	0
Valore netto Terreni e Fabbricati	17.862.851	246.942	0	18.109.793

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

 Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
 Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007


Impianti e macchinario	231.979	3.050	0	235.029
-Fondo di ammortamento	-202.090	-6.130	0	-208.220
Valore netto Impianti e macchinari	29.889	-3.080	0	26.809
Attrezzature industriali e commerciali	1.319	0	0	1.319
-Fondo di ammortamento	-1.055	-264	0	-1.319
Valore netto attrezzatura industr. e commerciali	264	-264	0	0
Altri beni	1.182.315	16.404	0	1.198.719
-Fondo di ammortamento	-1.087.236	-29.850	0	-1.117.086
Valore netto altri beni	95.079	-13.446	0	81.633
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
Totali	17.988.083	230.152	0	18.218.235

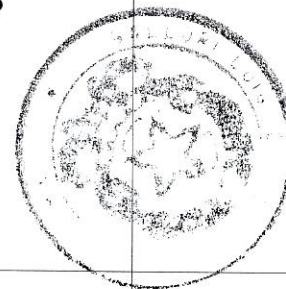
Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.20
	01.01.20		
Verso clienti	3.993.076	-2.617.304	1.375.772
Crediti tributari	19.519	-10.108	9.411
Verso altri.	2.958.977	54.430	3.013.407
Totali	6.971.572	-2.572.982	4.398.590

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007

**Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi presso l'Istituto Tesoriere e nel c/c postale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale	Incrementi /	Saldo al 31.12.20
	01.01.20	Decrementi	
Unicredit – c/c n. 16217	2.454.284	2.560.836	5.015.120
Progetto UICI – c/c n. 105161564	204.895	-267	204.628
Intesa Sanpaolo-c/tesoreria n. 62318	352.479	11.474	363.953
Unicredit c/c n.105912494 – prog.uici/bloom again	0	381.678	381.678
C/c postale Corriere Ciechi n. 279018	15.373	13.492	28.865
Denaro e valori in cassa (cassa presid. UICI)	472	406	878
Totali	3.027.502	2.967.619	5.995.121

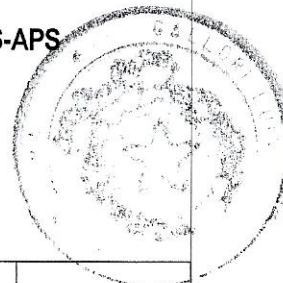
Debiti importi trovano corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e di conto corrente postale di fine esercizio.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.20
	01.01.20			
Fondo di dotazione	24.653.444	246.548	0	24.899.992

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

 Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
 Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007


Utile (perdita) d'esercizio	6.547	0	3.011	3.536
Totali	24.659.993	246.548	3.011	24.903.529

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.20	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.20
Congresso	288.000	0	288.000	0
Spese manutenzione immobili	157.790	0	157.790	0
Solidarietà associativa	29.447	19.718	0	49.165
Gestione TFR personale UICI	325.000	0	0	325.000
Solidarietà associativa CNLP	0	200.000	0	200.000
Servizio download CNLP	0	475.000	0	475.000
Polo naz. autonom. orien. mobil.	0	350.000	0	350.000
Progetto Bloom Again	0	358.544	0	358.544
Ristrutturazione straord. immobili	0	393.046	0	393.046
Totali	800.237	1.796.308	445.790	2.150.754

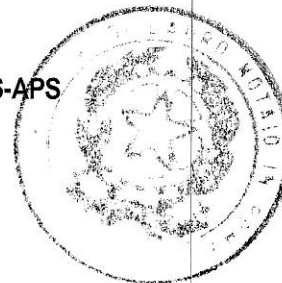
Il Collegio ha verificato la congruità dei predetti fondi per rischi ed oneri.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale	Incrementi / Decrementi	Saldo al 31.12.20
--------	----------------	-------------------------------	-------------------

UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE

 Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
 Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007


	01.01.20		
Debiti verso banche	501.859	-53.504	448.355
Debiti verso fornitori	1.194.914	-292.618	902.296
Debiti tributari	95.183	21.756	116.939
Debiti verso Istituti di Previdenza	122.348	-58.754	63.594
Debiti diversi	548.536	-523.756	24.780
Totali	2.462.840	-906.876	1.555.964

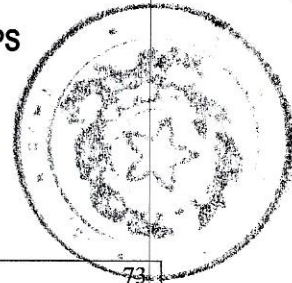
 Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
1) Ricavi e proventi dell'attività tipica	6.304.047	1.449.086	7.753.133
2) Altri ricavi e proventi	903.846	-344.702	559.144
Totale	7.207.893	1.104.384	8.312.277

Costi della produzione	Anno 2019	Variazione	Anno 2020
Oneri dell'attività tipica	4.828.036	1.200.361	6.028.397
Spese per il personale	2.138.290	-108.026	2.030.264
Ammortamenti accantonamenti	117.508	26.274	143.782
Totale	7.083.834	1.118.609	8.202.443
Risultato della gestione operativa (M.O.N)	124.059	-14.225	109.834

**UNIONE ITALIANA DEI CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS-APS
PRESIDENZA NAZIONALE**

Via Borgognona, 38 – 00187 Roma
Cod. Fisc. 01365520582 – Part. I.V.A. 00989551007



Altri proventi finanziari (+)	172	99	73
Oneri finanziari (-)	7.510	474	7.036
Risultato della gestione finanziaria	7.338	-375	6.963
Risultato prima delle imposte	116.721	-13.850	102.871
Imposte	110.174	-10.839	99.335
Utile dell'esercizio	6.547	-3.011	3.536

CONCLUSIONI

L'Organo di Controllo prende atto della relazione di certificazione del Bilancio firmata dal dr. Savino Marco, in atti di ufficio con protocollo n. 4925 del 31/03/2021.

A giudizio dell'Organo di Controllo, non vi sono elementi che possano far ritenere da quanto verificato che il Conto Consuntivo non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Ciò considerato l'Organo di Controllo presenta la propria relazione sul conto consuntivo esercizio 2020 da illustrare al Consiglio Nazionale, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, dello Statuto.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Organo di Controllo

Dott. Sebastiano Resta

(Presidente)

Dott.ssa Enza Amato

(Componente)

Dott.ssa Elena Gnugnoli

(Componente)